



www.assocarabinieri.it

le Fiamme d'Argento



14 AGOSTO 2018 - 28 GIUGNO 2019

**LA PROTEZIONE
CIVILE ANC LIGURE
DURANTE L'AGONIA
DEL PONTE
MORANDI**

Pirella Göttsche Lowè - Sped. in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 lett. b) R.C.M. 3/9/2012

LUGLIO/AGOSTO 2019 - N° 4 - ANNO LXI

Montagna. Vera viva alta.



Vera, perché è natura pura e genuina, ricca di cultura e antiche tradizioni alpine. Viva, perché è montagna da esplorare, lungo le vie ferrate, i sentieri e i percorsi mountain bike immersi nello spettacolo del Parco Naturale Adamello Brenta. Alta, perché fa toccare il cielo con un dito, con la sua bellezza, la cura dell'ospitalità e la bontà raffinata dei suoi ristoranti.

Campiglio, Pinzolo, Val Rendena. L'estate, proprio come tu la vuoi.

www.campigliodolomiti.it



MADONNA DI
CAMPIGLIO
PINZOLO VAL RENDENA
TOP DOLOMITES

Com

Caselle
Open
Mall

ONE STEP
FORWARD



Scopri il progetto su caselleopenmall.com



AEDES SiiQ
COMMERCIAL PROPERTIES



- editoriale
- 6 INSIEME, CON IDEE ED EMOZIONI**
di Vincenzo Pezzolet
-
- scenari internazionali
- 8 L'ACCORDO DEL SECOLO**
di Angelo Sferazza
-
- questa società
- 10 COSA SONO LE CRIPTOVALUTE**
di Ilaria Pellicane
-
- questa società
- 14 LA TERZA RIVOLUZIONE DI INTERNET**
di Orazio Parisotto
-
- storia&memoria
- 18 W LA REPUBBLICA ROMANA, W L'ITALIA**
di Enrico Peverieri
-
- rievocazioni
- 22 LIBERTÉ, ÉGALITÉ, FRATERNITÉ**
di Dario Benassi
-
- vita associativa
- 25 GENOVA:
L'ADDIO DELLA CITTÀ AL PONTE MORANDI**
-
- oggi&domani
- 61 PERICOLO, QUEL PESCE È ALLEVATO**
di Sergio Filippini
-
- esperienze
- 63 L'ISLAM E LA PREGHIERA**
di Ornella Rota

- approfondimenti
- 67 CONTRATTAZIONE E FONDI PENSIONE**
di Francesco Vallacqua
-
- onaomac
- 68 RAGAZZI, SIETE STATI BRAVI!**
di Cesare Vitale
-
- arte&co
- 70 MENO MALE CHE C'È SCIPIO**
di Alfio Borghese
-
- salute&benessere
- 72 OCCHI, SPECCHIO DELL'ANIMA**
di Stefania Speranza
-
- itinerari enogastronomici
- 74 COMMERCIALI CONTRO ARTIGIANALI**
Franco Santini
-
- cinema&società
- 76 VISIONI SPAZIALI**
di Riccardo Palmieri
-
- l'esperto risponde
- 78 TI PROMUOVO MA NON TI PAGO**
di Vincenzo Ruggieri e Giuseppe Del Ponte
-
- frammenti di storia
- 80 QUEL VITTORIO EMANUELE III...**
di Furio Gallina
-
- abbiamo letto
- 82 LIBRI & AUTORI**

N.B.: foto, articoli e notizie di cui si desidera la pubblicazione devono essere inviate esclusivamente all'indirizzo mail: fiamme_argento@assocarabinieri.it. In casi particolari o di speciale importanza, a: caporedattore@assocarabinieri.it. **Il materiale inviato a PUBLIMEDIA, agenzia di sola pubblicità, non sarà pubblicato.**

N.B.: si avvisa che essendo stato ridotto il numero delle copie a disposizione della Redazione, non si sarà più in grado, se non in minima parte, di inviarne a collaboratori, autori di libri recensiti, soci che non ricevono e lettori che a vario titolo ne facciano richiesta



le Fiamme d'Argento
n° 4 - luglio/agosto 2019

Questo numero è stato stampato in 185.400 copie, di cui 185.259 inviate alle Sezioni ed ai Soci ANC in Italia e all'estero, ai comandi dell'Arma fino a livello Stazione, ad uffici ed enti pubblici, alle mamme dei giovani assistiti dall'ONAMAC

**Rivista della
Associazione Nazionale Carabinieri**

Direzione
via Carlo Alberto dalla Chiesa 1/A
00192 Roma
tel 063614891 - fax 0636000804
web: www.assocarabinieri.it

Indirizzi e-mail

Presidenza
anc@assocarabinieri.it
Presidente
presidente@assocarabinieri.it
Volontariato
volontariato@assocarabinieri.it
Amministrazione
amministrazione@assocarabinieri.it
Centro Elaborazione Dati
ced@assocarabinieri.it

Direttore Editoriale
Libero Lo Sardo

Direttore Responsabile
Vincenzo Pezzolet
direttore@assocarabinieri.it

Capo Redattore
Dario Benassi
caporedattore@assocarabinieri.it
tel 06361489320

Segreteria di Redazione
Maria Rosa Mogliani
Alberto Gianandrea
tel 06361489325/343
fiamme_argento@assocarabinieri.it

Hanno collaborato
Libero Lo Sardo, Vincenzo Pezzolet, Angelo Sferazza, Ilaria Pellicane, Orazio Parisotto, Enrico Peverieri, Dario Benassi, D.B., Sergio Filippini, Ornella Rota, Francesco Vallacqua, Cesare Vitale, Alfio Borghese, Stefania Speranza, Franco Santini, Riccardo Palmieri, Vincenzo Ruggieri, Giuseppe Del Ponte, Furio Gallina, Alberto Gianandrea

Art Director
Sergio Raffo
raffo@raffoartcommunication.it

Coordinatore Editoriale
Enrico Peverieri

**Progetto grafico,
grafica ed impaginazione**
RaffoArt Communication
vicolo d'Orfeo 22 - 00193 Roma

Stampa
Adaptive Srl presso Inprint SpA
via Campobello 1C - Pomezia (Roma)
tel. 069122799

Registrazione Tribunale di Roma n° 3400 del 23/07/53 - Iscrizione al ROC n° 1306
Gli articoli rispecchiano esclusivamente le opinioni degli autori: proprietà letteraria, artistica e scientifica riservata. Per le riproduzioni anche se parziali, dei testi, è fatto obbligo citare la fonte

PUBLIMEDIA Concessionaria per la pubblicità
Publimedia Srl
V.le Papiniano, 8
20123 Milano

Responsabile: A. Massimiliano Nizzola
tel 0258013807
e-mail:publimedia@assocarabinieri.it

Il giornale è stato chiuso l'11 luglio 2019



OGNI ANNO UNA NUOVA EMOZIONE



Insieme, con idee ed emozioni

Amici lettori, questo numero della nostra Rivista vi giungerà in piena estate, nel ristoro di boschi e spiagge o nella momentanea quiete delle vostre città. Ma il riposo non è astrazione totale e spero che queste pagine possano servire comunque di stimolo mentale per gli argomenti di attualità e cultura e di emozioni per quelli più strettamente legati all'appartenenza alla grande famiglia dell'Arma. Nell'attualità geopolitica, Angelo Sferrazza affronta il delicato tema dei rapporti tra israeliani e palestinesi nel contesto dei nuovi equilibri mediorientali determinati, sotto l'egida USA, dagli accordi tra lo Stato di Israele con l'Egitto, gli Emirati e l'Arabia Saudita. E, sempre rimanendo nell'attualità: cosa sono le cripto valute, cos'è la "terza rivoluzione di Internet", quali potrebbero essere gli effetti delle nuove tecnologie e come ci si potrà difendere dagli attacchi informatici? Questi gli argomenti affrontati da Ilaria Pellicane sui principi di base e gli obiettivi delle "monete virtuali" (circa 2.000) come ad esempio i più noti bitcoin e da Orazio Parisotto, che le definisce "denaro senza stato e senza banche" che apre nuove prospettive nel mondo finanziario e politico, con possibili diverse forme di democrazia. Sergio Filipponi affronta invece il problema del depauperamento della fauna marina, destinata a fertilizzanti e mangimi anche per il numeroso pesce d'allevamento. Più vicino ai nostri interessi immediati Francesco Vallacqua, con la previdenza complementare, il ruolo della contrattazione collettiva e le opzioni per l'adesione ai fondi pensione per il personale dei Carabinieri. E, sempre in tema, la rubrica amministrativa di Vincenzo Ruggieri e Giuseppe Del Ponte illustra il caso di un alto ufficiale di Marina in quiescenza penalizzato dalla Consulta a causa del periodo di blocco delle retribuzioni. La storia offre in questo periodo due ricorrenze significative: i 230 anni dalla Rivoluzione francese e il 170° anniversario della Repubblica Romana. Ce le raccontano rispettivamente Dario Benassi ed Errico Peverieri. Il primo tracciando un quadro generale delle cause e degli effetti della Rivoluzione dal re Luigi XIII e dal cardinale Richelieu all'ascesa di Napoleone, sino al meno "grande" nipote Napoleone III e alla "Belle Epoque", con la consacrazione definitiva della potenza francese. Il secondo ci dice della rivolta a Roma contro il potere temporale del Papa Re, attuata da cittadini e volontari anche stranieri, guidata dai massimi personaggi del Risorgimento



quali Mazzini, Garibaldi e gli altri Eroi che si batterono per la Repubblica Romana inalberando il Tricolore e intonando il "Canto degli Italiani".

Per l'arte, Ornella Rota intervista Luigi Ballarin, il pittore veneziano, tramite tra la creatività turca e, in generale, islamica e quella italiana e la gallerista di Istanbul, Beste Gürsu, che si occupa della produzione dell'artista, fautrice del dialogo interculturale. Alfio Borghese spiega la storia e le meraviglie dell'omonima, famosa Galleria voluta dal cardinale Scipione e impreziosita con opere dei più importanti maestri dal XVI al XIX secolo. Per il cinema, Riccardo Palmieri dimostra la "seduzione" che i viaggi spaziali esercitano da sempre sull'immaginario collettivo e in particolare dei cineasti; la Luna ha un posto di primo piano, tanto più che ricorre il 50° anniversario dell'impresa di Aldrin, Armstrong e Collins.

Stefania Speranza tratta della vista, bene preziosissimo, evidenziando l'importanza dell'esame del fondo oculare per prevenire e combattere le patologie sistemiche, con riguardo all'ipertensione e al diabete.

Concludono le note rubriche sull'enogastronomia di Franco Santini e filatelica di Furio Gallina.

Nella parte della Vita Associativa segnalo l'articolo dedicato all'impegno del personale dell'11° Nucleo di Protezione Civile dell'Ispettorato ANC della Liguria, 70 soci volontari che si sono prodigati giorno e notte dal 14 agosto 2018 al 28 giugno 2019 per l'emergenza determinata a Genova dal crollo del Ponte Morandi, di cui alla copertina del presente numero. Quindi l'importantissima Festa del Giuramento con l'apposizione degli Alamari agli Allievi delle Scuole dell'Arma, un momento, anzi, il momento

fondamentale nella vita di ogni carabiniere e i raduni, tra i quali quello dei carabinieri paracadutisti nel quale è stata ricordata la figura indimenticabile di uomo e di ufficiale del generale Vincenzo Oresta. Infine nella pagina dell'ONAOMAC la chiusura dell'anno scolastico con l'elenco degli studenti che si sono distinti.

Un'ultima nota. Come ho già annunciato sul numero precedente è mio vivo intendimento migliorare questo settore della nostra bella Rivista e mi permetto quindi, ringraziando sin d'ora, di sollecitare nuovamente l'attenzione degli Ispettori e dei Presidenti di Sezione sull'invio di notizie significative e sulla qualità del corredo descrittivo e fotografico.

Auguro a tutti una buona estate con i più cordiali saluti miei e della Redazione.

*Il Direttore Responsabile
Vincenzo Pezzolet*

120 ANNI
DI VIBRAZIONI POSITIVE.



FESTEGGIA IL NOSTRO ANNIVERSARIO CON LA NUOVA 500X EDIZIONE SPECIALE 120°. IN OMAGGIO PER TE FINO A 6 MESI DI ABBONAMENTO APPLE MUSIC.

È arrivata la nuova 500X 120°, con **schermo 7"** ed **Apple CarPlay**, nata per **farti vivere appieno la tua Apple experience**. Goditi **fino a 6 mesi di abbonamento Apple Music** con una playlist di **oltre 50 milioni di brani** senza interruzioni pubblicitarie. Ammira il fantastico **bicolore Tuxedo** e tutti i dettagli in bianco e nero. **FIAT 120°. GUIDATA DAI SOGNI DAL 1899.**



fiat.it

Operazione a premi promossa da FCA Italy S.p.A. Durata dal 05/03/2019 al 31/12/2019 nel territorio Italia per l'acquisto dei modelli selezionati della Famiglia Fiat 500. Regolamento completo disponibile su [fiat.it](https://www.fiat.it). La promozione è valida solo per Apple Music in Italia. Sono necessari dispositivi compatibili, servizi e un account iTunes valido. Condizioni applicate; controlla i termini che si applicano nel tuo Paese su <https://www.apple.com/legal/internet-services/itunes>. Apple non è partecipante o sponsor di questa promozione. Apple Music è un marchio registrato di Apple Inc.



Apple CarPlay integration richiede un iPhone compatibile. Apple CarPlay è un marchio registrato Apple Inc.
Consumo di carburante ciclo misto Gamma Nuova 500X Euro 6d-TEMP (l/100 km): 7,0 - 4,2; emissioni CO₂ (g/km): 169 - 111.
Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati alla data del 31/05/2019 e indicati a fini comparativi.

TRA ISRAELE E PALESTINESI
UN PIANO ALIMENTATO A SUON DI DOLLARI

L'accordo

NDI ANGELO SFERRAZZA
ella storia politica di Israele, dalla sua fondazione nel 1948 non era mai successo che dopo il rinnovo del Parlamento, la *knesset*, il vincitore delle elezioni non fosse riuscito a formare il governo. Eppure è stato così. *Benjamin Netanyahu*, l'ultimo re di Israele, *melek yisrael*, vincitore con una maggioranza netta, quasi un referendum, ha dovuto rinunciare non riuscendo a raggiungere il mandato per cinque volte di *Ben Gurion*. E questo non per un'operazione abile delle opposizioni, tutt'altro.

A sbarrare la strada a Netanyahu è stato un piccolo partito di destra, solo cinque parlamentari, *Israel Beitenu*, con a capo *Avigdor Lieberman*, nemico personale di Netanyahu, già ministro della difesa di Netanyahu e responsabile della crisi del precedente governo per contrasti sulla linea di condotta verso Gaza. Questa volta, il pomo della discordia, è stata la contrarietà di Lieberman all'applicazione della legge che esenta dal servizio militare agli ortodossi, *Haredim*, che sono il 10% della popolazione, con tre partiti politici strettamente legati al *Likud*, il partito di Netanyahu. Dopo più di 45 giorni di tentativi frenetici e improduttivi, nel timore che il Capo dello Stato

Renven Rivlin potesse affidare l'incarico a *Benny Gantz*, il leader un po' grigio e con scarso appeal, anche lui generale e vecchio collaboratore di Netanyahu, di *Blu* e *Bianco* (colori della bandiera), la formazione centrista nata pochi mesi prima delle elezioni e che ha ottenuto lo stesso numero di parlamentari del *Likud*, 35.

Sul filo di lana Netanyahu ha fatto però approvare dalla *knesset* la legge di scioglimento del Parlamento e indetto le elezioni il 17 di settembre,

traevano ispirazione da una forma di sionismo religioso e socialista, della quale *Ben Gurion* fu un teorico. L'aumento demografico degli ortodossi e l'immigrazione di ebrei *sepharditi* provenienti dai Paesi del Nord Africa e dai Balcani, che la democrazia non l'avevano mai conosciuta, così come quello - massiccio dopo la caduta del muro di Berlino - di russi, quasi un milione e mezzo, hanno stravolto gli equilibri politici, spostando sensibilmente a destra l'elettorato.

Avanza il progetto del completamento di Israele come Stato Nazione degli Ebrei

data che precede di poco la prima udienza della Corte per il possibile processo a Netanyahu per corruzione, prevista per ottobre. Difficile prevedere il risultato del 17 settembre. L'economia, con una crescita nel 2018 del 4% e un reddito pro-capite sui quarantamila dollari, niente disoccupazione, con un'innovazione che lo pone al terzo posto nel mondo, dopo *Svizzera* e *Stati Uniti*, sicurezza interna ed esterna, diminuzione degli attentati, sono tutti elementi a favore del leader uscente. *Israele* è un Paese completamente cambiato, non assomiglia più all'*Israele* dei padri fondatori, nella stragrande maggioranza *ashkenaziti*, che

Ma è il quadro internazionale e l'elezione di *Donald Trump*, munifico donatore e protettore, che ha cancellato la politica dei suoi predecessori, rinunciando a quell'ambizione degli Usa di ricoprire un ruolo di mediazione spesso formale, che ha rafforzato Netanyahu.

Trump con tempismo, in soccorso elettorale al suo amico, ha deciso prima di tutto di spostare l'Ambasciata americana a *Gerusalemme*, regalato il *Golan*, già occupato da Israele con la guerra del '67 e autorizzato la possibile annessione di parti della Cisgiordania, dove risiedono almeno 500 mila coloni, come con chiarezza ha dichia-



del secolo

rato l'ambasciatore americano, *David Friedman*. Il Medio Oriente torna ad essere, come lo è da decenni, al centro dell'attenzione mondiale con la pericolosa tensione fra *Usa* e *Iran*. E questo apre grandi spazi per Israele che, con una disinvoltata e abile diplomazia, ha rotto l'assedio arabo. L'asse con *Usa*, *Egitto*, *Emirati* e *Arabia Saudita* è già una realtà, naturalmente all'insegna della reciproca convenienza.

A pagare il prezzo i palestinesi. Il progetto del completamento di *Israele Stato Nazione degli Ebrei* avanza non solo nella *West Bank*, a Gerusalemme, ma anche con la minoranza araba di cittadinanza araba, che nelle ultime elezioni invece di unirsi e portare alla *Knesset* un numero importante di eletti, si è divisa. Del futuro dei palestinesi e dei Territori si è ricominciato a parlare, ma non in termini politici, in questi ultimi giorni a Manama nel Bahrein dove si è tenuto il 25 e il 26 giugno il *Peace and Prosperity forum*. Una promessa di Trump per risolvere il conflitto Israele/Palestinesi. Di questo *Accordo del Secolo*, così ambiziosamente chiamato, si sente parlare da quasi due anni. Il piano è stato coordinato da *Jared Kushner*, potentissimo genero di Trump a cui il Presidente ha delegato i rapporti con Israele. Accanto Kushner, *Jason Greenblatt* vice presidente della *Trump organization* e *David Frid-*

maman, attuale ambasciatore in Israele. Tutti e tre ebrei ortodossi e amici da sempre di Benjamin Netanyahu. Jared Kushner nel suo discorso introduttivo ha definito il forum solo come il *primo passo*. Ma ha riconosciuto che "la crescita economica e la prosperità per il popolo palestinese non sono possibili senza una soluzione politica duratura ed equa al conflitto che garantisca la sicurezza di Israele e rispetti la dignità del popolo palestinese".

Il piano dai vari nomi è uno strategemma della linea Trump: disinnescare la miccia palestinese senza mutare lo status quo di Israele. Operazione non facile, ma che l'attuale amministrazione, che ha abbandonato la linea dei due Stati portata avanti da tutti i suoi predecessori, coltiva con determinazione. In che consiste in estrema sintesi, la parte economica dell'*accordo del secolo*? 50 miliardi di dollari dei quali 28 ai palestinesi, 7,5 alla Giordania, 9 all'Egitto e 6

al Libano. I 28 miliardi a supporto dell'economia palestinese con imponenti finanziamenti alle infrastrutture, investimenti per le popolazioni con particolare attenzione all'educazione e alla sanità. Scarsa l'attenzione al settore pubblico, non per dimenticanza, ma con l'intento di favorire le attività private senza passare attraverso le istituzioni dell'*Autorità Nazionale Palestinese*. La presenza al *forum* è stata di basso livello, ma con la partecipazione di Arabia Saudita, Emirati, Giordania, Egitto e Libano, Marocco. Fra le quinte cinesi e russi. Questi ultimi sornionamente interessati a fiutare l'aria, visto il crescente ruolo di Mosca in MO. Presenti invece uomini d'affari israeliani e palestinesi, questi ultimi non d'accordo con l'intransigenza di *Abu Mazen*!

I palestinesi hanno rifiutato di partecipare. "Non siamo in vendita!" dice l'Autorità Palestinese. Una decisione scontata. Ma la situazione economica dei palestinesi è drammatica. La loro crescita è pari allo zero, la disoccupazione altissima: 50% a Gaza e 20% in Cisgiordania. Un quarto dei palestinesi vive con 5,5 dollari al giorno. Il pil pro capite dei palestinesi è meno di un decimo di quello israeliano 38000 dollari! Forse gli ideatori dell'*accordo del secolo* hanno pensato che il profumo dei dollari è più acuto di quello dei gelsomini!



IL LANCIO DI LIBRA,
CON L'ENTRATA IN CAMPO DEL PRESIDENTE
DI FACEBOOK MARK ZUCKERBERG,
PORTA IN PRIMO PIANO LE MONETE VIRTUALI

cosa sono le criptovalute

E DI ILARIA PELLICANE*
di qualche settimana fa l'annuncio da parte di *Mark Zuckerberg*, uno dei cinque fondatori di *Facebook* - il gigante dei social network con sede in California - nonché attuale presidente e amministratore delegato della società, che nel primo semestre del 2020 lancerà la propria *criptovaluta* chiamata *Libra*, con cui sarà possibile pagare e scambiare denaro in tutto il mondo, sui social network di proprietà e sul resto del web.

Ancora prima di entrare in circolazione, la nuova moneta digitale sta facendo tremare banche ed istituzioni finanziarie di tutto il globo e rischia di destabilizzare le altre criptovalute già in circolazione - *bitcoin*, *ethereum*, *ripple*, *litecoin*, solo per citare le più famose, ma ne esistono centinaia, più o meno riconosciute e legalizzate dai vari governi. Partiamo dal principio e cerchiamo di capire cosa sono le criptovalute e su quali principi si basano, per comprendere le differenze e le potenzialità della futura *Libra*.

Le criptovalute sono delle *monete virtuali*, ovvero monete digitali che non esistono in forma fisica. Non è possibile trovarle in circolazione in formato cartaceo o metallico, come avviene per le cosiddette *monete fiat*, come per esempio l'euro, il

dollaro e la sterlina, ovvero le monete emesse e legalizzate da un governo o da una banca centrale per il pagamento di un bene o servizio. Le criptovalute si generano e si scambiano solo per via telematica. Sono nate e si sono diffuse grazie allo sviluppo delle nuove tecnologie, di internet e della crittografia: il nome è la combinazione di *cripto* e *valuta*, a significare che si tratta di una valuta criptata, ovvero codificata, in modo che sia decifrabile solo tramite uno specifico codice,

Una rivoluzione forse "facile", ma con il rischio di renderci dipendenti da Facebook

cioè le chiavi di accesso pubblica e privata, noto solo alle persone autorizzate dal sistema. L'obiettivo primario delle criptovalute come il *bitcoin*, la prima nata nel 2009 da un inventore anonimo, era quello di creare un sistema di pagamento mondiale decentralizzato, indipendente dagli interessi dei governi e dalle svalutazioni derivanti dall'immissione di nuova moneta. Prendendo come caso dimostrativo il *bitcoin*, il suo valore è determinato unicamente dalla legge della domanda e dell'offerta. Al suo lancio è stato definito il tetto massimo di moneta che sarà in circolazione (21 milioni) e le modalità di gene-

razione; le nuove unità di valuta vengono introdotte gradualmente. Le valute virtuali generalmente si basano su reti e tecnologie di tipo *peer-to-peer* (P2P), in cui i nodi sono tutti paritari, ovvero possono entrare in contatto tra di loro, scambiarsi le risorse e svolgere le stesse funzioni - come avviare o completare una transazione - senza l'intervento di un terzo ente che ne governi l'interazione. Questo nodi sono in pratica dei computer degli utenti, disseminati in tutto il mondo,

su cui è presente un database distribuito, che tiene traccia delle transazioni eseguite e sfrutta la crittografia per attribuire la proprietà della valuta e generare nuova moneta. Su tali computer girano anche i programmi per le funzioni di portamonete. Il registro aperto e distribuito è detto *blockchain*, ed è letteralmente una *catena di blocchi*, ovvero di record, in continua crescita, collegati e protetti anch'essi mediante la crittografia. Ogni blocco contiene un collegamento a un blocco precedente, una marcatura temporale e i dati delle transazioni. Una volta registrati, i dati in un certo blocco non possono essere modificati retroatti-

vamente senza modificare tutti i blocchi successivi, il che richiederebbe la collusione della maggior parte dei blocchi della rete.

Per come è strutturato il sistema, quindi, il bitcoin è molto sicuro: è praticamente impossibile falsificare bitcoin o spenderli per fare più acquisti, in quanto tutte le transazioni vengono registrate e rese pubbliche sulla blockchain.

Con il passare del tempo, i bitcoin sono diventati scarsi come l'oro ed è diventato sempre più difficile generare nuovi blocchi: essi vengono generati come ricompensa per i cosiddetti *minatori*, utenti speciali che mettono a disposizione della rete macchine molto potenti, in grado di fare calcoli matematici molto complicati per trovare la soluzione per il nuovo blocco, che, una volta immesso sul mercato, acquisisce valore sempre in base alla legge della domanda e dell'offerta.

Questa scarsità e difficoltà computazionale per generare nuovi blocchi di valuta, hanno finito per rendere il bitcoin notevolmente *fluttuante* a livello finanziario, e di difficile utilizzo come forma di pagamento e anche di investimento, pur risultando uno degli investimenti più redditizi degli ultimi anni. Come detto, ciascun utente registrato nella piattaforma della criptovaluta è univocamente riconosciuto all'interno della rete e gestito in forma criptata ed anonima. L'utente può gestire i propri bitcoin all'interno di un portafoglio digitale, il *bitcoin wallet*, i cui codici possono essere installati su qualsiasi dispositivo ma devono essere custoditi con estrema cura, perché se perduti, in virtù dell'anonimato, possono essere acquisiti e utilizzati da chiunque altro.

La natura anonima del possesso e del trasferimento delle criptomonete e la struttura peer-to-peer della rete - per i bitcoin come per le criptovalute analoghe - rende impossibile a qualunque autorità il blocco ed il controllo dei trasferimenti, creando problemi nell'individuazione di transazioni online illecite di denaro riciclato. Inoltre, una volta emesse, le valute virtuali possono essere acquistate o vendute su piattaforme di scambio utilizzando denaro *reale*, che attualmente non sono regolamentate. Quindi non è prevista una tutela legale specifica in caso di contenzioso o fallimento. In questo contesto, la *Libra* di Facebook è nata con l'intenzione di risolvere i problemi di stabilità, sicurezza e scalabilità dei bitcoin e delle circa duemila criptovalute simili in circolazione. Ci si aspetta infatti che la *Libra* sia molto meno volatile, essendo vincolata a monete e titoli *reali* e ad attività effettive dei partner associati. Inoltre, non sarà legata soltanto al dollaro ma a varie valute, per agevolare l'utilizzo a tutti gli utenti, anche di nazioni diverse. Tra i partner di Libra - che hanno costituito la *Libra Association*, una società di 27 membri senza scopo di lucro con l'obiettivo di supervisionare lo sviluppo e la gestione della criptomona-



netta - sono presenti aziende del calibro di Mastercard, Paypal, Visa, Booking, eBay, Vodafone, Uber. Il portafoglio digitale di Facebook verrà invece gestito dalla nuova società *Calibra*: il cliente scaricherà sul proprio cellulare, tablet o pc un'app che si chiamerà *Calibra*, si abiliterà l'uso della rete *Libra* e depositerà la criptovaluta *Libra*, associando a *Calibra* i propri dati bancari.

L'informazione relativa ad ogni transazione passerà attraverso i nodi autorizzati sulla rete blockchain gestita dal sistema *Libra* e dalle sue entità associate. Il fine principale dichiarato da Facebook è quello di rendere disponibile un mezzo di pagamento globale, a livello planetario, per dare a tutti la possibilità di pagare e trasferire denaro senza avere necessariamente accesso ad una banca, ma semplicemente disponendo di un account Facebook, Instagram o WhatsApp. Uno strumento di inclusione finanziaria che si rivolge a circa due miliardi e mezzo di utenti del social, in particolar modo ad un miliardo e settecentomila persone dei paesi in via di sviluppo, se-

condo le stime della società, che possiedono uno smartphone ma non un conto bancario.

Zuckerberg ha spiegato che Facebook aspira a rendere facile per tutti inviare e ricevere denaro, proprio come avviene con le app per condividere istantaneamente messaggi e foto.

Un business potenzialmente immenso, che, se risulterà di così facile accesso e utilizzo, rischia di renderci tutti oltremodo dipendenti dal social *Facebook* e dalle sue app... L'annuncio ha provocato infatti diverse reazioni preoccupate in ambito politico e finanziario, anche in Italia, oltre che per i temi sul business anche per quelli connessi alla privacy degli utenti e al possibile utilizzo improprio delle criptovalute.

Fatto sta che, dall'annuncio della *Libra* da parte di *Facebook*, le criptovalute oggi in circolazione hanno registrato un enorme picco di crescita, a dimostrazione del rinnovato interesse per le criptovalute e la tecnologia che le sostiene.

Libra, dunque, sarà una criptovaluta semplice, inclusiva e globale? Sarà una nuova rivoluzione legata alla tecnologia? Ne attendiamo con ansia gli esiti, nonché i risvolti socio-economici...

La Dottoressa Ilaria Pellicane,
ingegnere delle telecomunicazioni,
svolge la funzione di Key Account Manager
nell'Area Business Sales di Telecom Italia



**Cercasi
specialista.
Astenersi
esseri umani.**

SUPER CANI AL LAVORO

**“Super cani al lavoro”:
le incredibili capacità dei nostri amici a quattro zampe
permettono loro di svolgere mansioni eccezionali.**

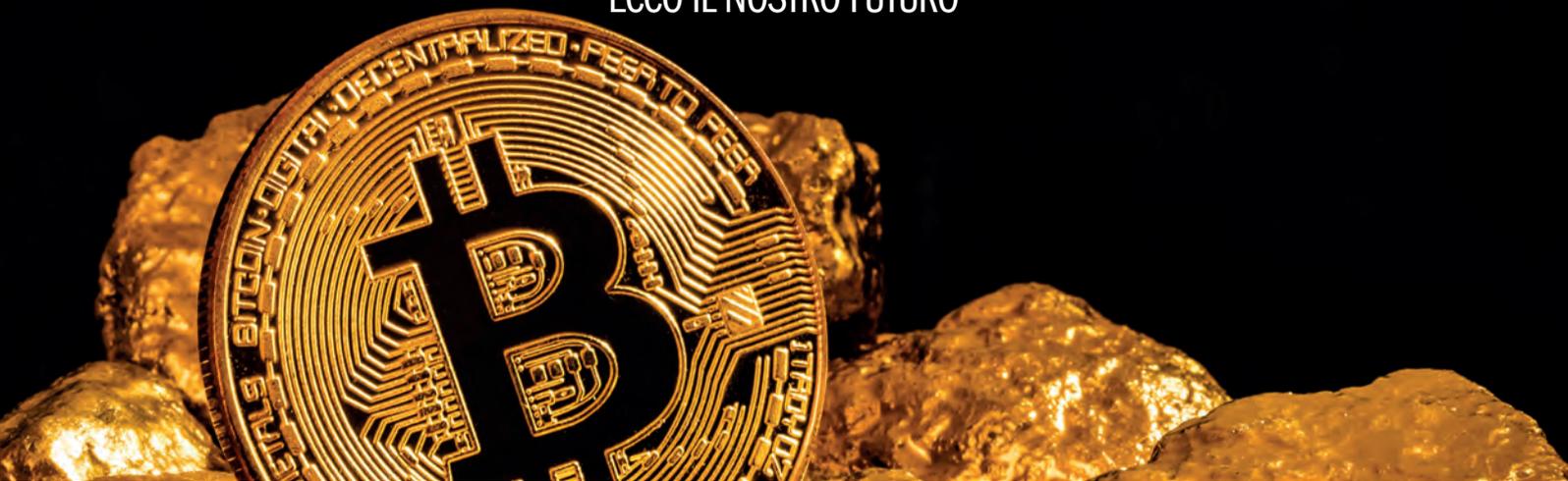
**DA SABATO 1 GIUGNO
ALLE 21.15**

Focus

 **MEDIASET**

la terza rivoluzione di internet

BLOCKCHAIN TECHNOLOGY, CRIPTOVALUTE, RETE 5G, LIBRA:
ECCO IL NOSTRO FUTURO



BDI ORAZIO PARISOTTO*
Blockchain, bitcoin, libra, 5g: la terza rivoluzione di internet è iniziata. Ma tutti noi, popolo di utenti consumatori, siamo pronti ad affrontare questi cambiamenti epocali? Abbiamo gli strumenti per arginare i rischi potenziali che si nascondono dietro queste nuove trasformazioni? È indubbio che la realizzazione di nuove applicazioni tecnologiche fruibili anche attraverso gli smartphone potrebbe favorire inedite possibilità di profondi e sorprendenti cambiamenti sociali. Negli ultimi tempi si sta diffondendo l'utilizzo del sistema criptato di block chain, che ha messo in moto la cosiddetta terza rivoluzione di Internet.

Le criptovalute sono ormai una realtà: dopo i bitcoin adesso assistiamo alla nascita di *Libra*, la moneta digitale lanciata da *Facebook*. Sono sperimentazioni da seguire molto attentamente perché potrebbero portare al superamento degli stessi Stati nazionali. Certo è che le cripto valute stanno aprendo nuove prospettive a livello economico finanziario e non solo: si tratta infatti di denaro senza stato e senza banche che si moltiplica in un vortice che potrebbe segnare un nuovo capitolo nel mondo finanziario e socio-politico perché il sistema criptato basato sulle co-

siddette *blockchain* sembra applicabile ad ogni forma di transazione, garantendo sicurezza e tracciabilità permanente, scavalcando ogni confine statale e ogni limitazione burocratico-amministrativa. C'è chi intravede in questo la possibilità di un avvio di nuove forme di democrazia sovranazionale (cosmopolitica) favorito, se non imposto, dalla evoluzione di tecnologie che per ora servono a realizzare le cripto monete ma che possono avere ben più ampi utilizzi.

dente Nazionale *Adiconsum* (Associazione Difesa Consumatori e Ambiente). "Bisogna invitare i consumatori a procedere con cautela cercando di intervenire sulle aziende, aprendo dei canali di confronto e di dialogo, facendo presenti quali sono le cose che non ci piacciono, perché riteniamo non siano a tutela dei consumatori" afferma De Masi "Ad esempio, sul caso della criptomoneta *Libra*, lanciata da *Facebook*, chiediamo al social network di chiarire in ogni dettaglio l'in-

Come si possono difendere i consumatori. Intervista a Carlo De Masi, Presidente Adiconsum

Ma per non correre il rischio di essere manipolate devono essere poste sotto il controllo di un organismo sovranazionale democratico mondiale. Ma la rivoluzione tecnologica non finisce qui: tra poco la vita nelle nostre città sarà completamente trasformata dalla tecnologia 5G, una rete globale in grado di trasmettere in tempo reale immense quantità di dati utilizzando gli algoritmi dell'intelligenza artificiale. È un mondo sempre più interconnesso ma con un grave rischio in merito alla possibilità di proteggere dalle truffe e dagli attacchi informatici i nostri dati personali.

Ne abbiamo parlato con *Carlo De Masi*, Presi-

tero ciclo operativo e procedurale, per poter verificare le eventuali criticità sul fronte della sicurezza e della tutela del consumatore, affinché siano garantite, per il trasferimento del denaro, le stesse modalità di sicurezza oggi esistenti nelle app delle banche: password, token, ecc.

Sono fin troppo ovvi gli abusi e i soprusi che una procedura semplificata può generare, in particolare sulle persone anziane e meno alfabetizzate digitalmente, che poi sono la maggioranza della popolazione italiana. Le truffe sul credito telefonico, scatenate da un click sbagliato, sono solo un fenomeno premonitore di quello che potrebbe

Mendrisiotto, la regione più a sud della Svizzera.

La Regione da scoprire!



Se non la conoscete non potete mancare di programmare una gita o un soggiorno per esplorarla! A pochi km da Como, da Varese e da Lugano potete trovare una regione autentica e ricca di elementi naturalistici e culturali sorprendenti come il museo dedicato allo scultore Vincenzo Vela,

il Parco delle Gole della Breggia con il Percorso del Cemento, il Museo dei fossili del Monte San Giorgio (UNESCO WHS), la Casa del Vino Ticino, il Mulino di Bruzella, la Pinacoteca Züst, lo Zincarlin (presidio slow food), il treno a cremagliera del Monte Generoso, il Parco archeologico di Tremona con

l'esperienza di realtà aumentata, il Museo dei Trasparenti, il Punto più a sud della Svizzera e un buon numero di cantine vitivinicole e grotti sparsi in tutta la regione. Cosa state aspettando? laregionedascoprire.ch mendrisiottoturismo.ch



succedere se le procedure del trasferimento della *Libra* non saranno corrette. Ecco perché, riteniamo più sicuro per la tutela del consumatore che *Libra* sia un'App a sé stante, collegata ma non integrata a WhatsApp, Messenger o altre applicazioni, in modo che l'utente abbia la chiara percezione di effettuare un'operazione di trasferimento dei propri soldi in tutta sicurezza".

Di fronte alla sempre più invasiva presenza dei social network che cosa si può fare allora per tutelare la privacy dei consumatori/utenti e proteggere i nostri dati online?

Ad un anno dall'introduzione del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), che ha aggiornato la tutela della privacy, i dati diffusi dalla Commissione Europea evidenziano che il 67% degli europei ha sentito parlare della nuova normativa, che il 57% dei cittadini europei sa dell'esistenza di un'Autorità pubblica responsabile della protezione dei loro dati e che le più comuni segnalazioni di violazione riguardano le attività di telemarketing, l'invio di e-mail promozionali e di controllo con sistemi di video sorveglianza. Nonostante ciò, molta della perdita della propria privacy nei social network dipende dall'uso improprio che ne fanno i consumatori.

Non serve demonizzare i social, bisogna piuttosto non perdere la consapevolezza che qualsiasi



COS'È L'ADICONSUM

Pugliese, laureato in economia e commercio e scienze politiche, dal 2017 Carlo De Masi è Presidente di *Adiconsum* (Associazione Difesa Consumatori e Ambiente) che fa parte del CNCU, Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico. Il sodalizio è affiliato al BEUC, la più grande organizzazione europea dei consumatori, e dal 2006 gestisce in esclusiva il Centro Europeo Consumatori Italia, punto di contatto nazionale della Rete dei Centri Europei dei Consumatori (ECC-Net), istituita dalla Commissione Europea. Collabora inoltre attivamente con il Comando Carabinieri per la tutela della salute e con il Comando Carabinieri per la tutela Agroalimentare per combattere frodi, truffe e raggiri ai danni dei cittadini.

cosa postiamo è di dominio pubblico. Purtroppo, postare una propria foto sui social potrebbe essere pericoloso, soprattutto perché le foto postate rimangono archiviate sulla piattaforma e diventano di sua proprietà e di chiunque riesca a carpirle e catalogarle. Non solo le foto, ma anche tutto ciò che postiamo, può permettere di tracciare un profilo dei nostri interessi, delle nostre amicizie, dei nostri pensieri, che possono venire immagazzinati per altri scopi. Tutto questo non accade, quindi, solo quando si lanciano nuove iniziative, ma è la regola dei social e non dobbiamo mai dimenticarla. Ma il grande pericolo dei social è l'uso non consapevole di internet, che può diventare un terreno fertile per chi vuole fare business con la raccolta di dati personali.

Questi scenari non sono più futuribili ma entrano già adesso prepotentemente nella nostra vita quotidiana scavalcando i confini e le legislazioni dei singoli Stati. In questa prospettiva non pensa che sia necessario e urgente un reale coordinamento nazionale e internazionale delle tante, troppe, sigle che si occupano di consumatori?

Sì, assolutamente, e come *Adiconsum* ci stiamo muovendo già da tempo in tal senso.

Come prima cosa si deve intervenire sui modelli di rappresentanza, che devono sapere evolvere di pari passo con gli stili di consumo e i modelli sociali. Dal ministero dello Sviluppo Economico ci aspettiamo una revisione dell'associazionismo dei consumatori, perché molte di queste Associazioni non svolgono appieno i compiti che dovrebbero espletare e, soprattutto, faticano a cogliere le trasformazioni in atto. È necessario, dunque, intervenire proprio sul piano istituzionale. Occorre, inoltre, una qualificazione delle Associazioni, che non devono usare come uniche armi il contenzioso o, peggio, l'esposizione mediatica per fini personalistici di chi è preposto alla loro governance. Le Associazioni dei consumatori del futuro dovranno essere soggetti capaci di produrre cultura e pedagogia del consumo responsabile, di trovare punti di congiunzione possibili tra modelli di produzione e modelli di consumo, di costruire consenso attorno ad uno sviluppo equo e sostenibile, di andare, quindi, verso la tutela preventiva dei cittadini-consumatori.

È evidente che lo sviluppo delle nuove tecnologie proietta questi problemi su base planetaria. Per questo è urgente introdurre delle regole a valenza internazionale sotto l'egida delle Nazioni Unite che possano garantire tutti noi cittadini del mondo e consumatori sull'effettivo rispetto dei principi deontologici e dei diritti fondamentali. Un sistema di controlli veramente trasparente ed efficiente e una informazione-comunicazione corretta e non strumentalizzata potranno facilitare la democrazia partecipativa che è alla base della vera vita democratica e della libertà di ogni società.

Il Professor Orazio Parisotto è Studioso di Scienze Umane e dei Diritti Fondamentali. Founder di Unipax, NGO associata al DPI delle Nazioni Unite



ORTOFRUTTA DA AGRICOLTURA SOSTENIBILE



www.villafrut.it

CDI ENRICO PEVERIERI
om'eri bella Roma, quando lot-
tavi - sul colle del Gianicolo e
non solo - contro l'assolutismo
del potere temporale del Papa,

in favore di un governo costituzionale, liberale, democratico, sognando un'Italia unita e indipendente in un'Europa di popoli liberi, fratelli, solidali. È il 1849 e Roma, con i cinque mesi della Repubblica Romana (9 febbraio - 3 luglio) scrive una delle storie più significative del nostro Risorgimento. Alla formazione e difesa della Repubblica contro i soldati di Francia, Austria, Spagna, Regno borbonico, chiamati da Papa Pio IX a sua protezione, prendono parte, oltre a *Mazzini* e *Garibaldi*, patrioti italiani che avevano combattuto nelle Cinque giornate di Milano e nella prima guerra d'indipendenza, con numerosi volontari stranieri. Appartengono alle realtà oppresse dagli imperi (la legione polacca per prima, e bulgari, belgi, olandesi...); con loro vi sono anche americani, inglesi, svizzeri e addirittura francesi (fedeli allo spirito della loro Costituzione), oltre a reparti dello stesso esercito papalino. Italiani e stranieri portano avanti le esigenze liberal-nazionali: gli ideali di libertà, l'indipendenza dei propri paesi e un regime costituzionale, quello che serve all'emergente borghesia per affermarsi, liberandosi dalla cappa del potere assolutistico dei sovrani. A scorrere quei nomi vengono in mente vie, piazze e scuole delle nostre città, ma allora erano patrioti - moderati o rivoluzionari - protagonisti del nostro Risorgimento, spesso poco più che ventenni: *Goffredo Mameli* (l'autore del nostro Inno nazionale) *Luciano Manara* con i suoi seicento bersaglieri lombardi; *Enrico ed Emilio Dandolo* con *Emilio Morosini*, tutti e tre combattenti nelle Cinque Giornate; *Carlo Pisacane* (sì, quello della sfortunata spedizione di Sapri: ricordate i versi di *Luigi Mercantini* "Eran trecento, erano giovani e forti, / e sono morti (...)"); *Giuseppe Avezzana*, reduce dai moti di Genova; *Nino Bixio* già combattente nella prima e seconda guerra d'indipendenza; *Giacomo Medici* con i trecento lombardi della sua Legione Medici; *Gerolamo Induno*, pittore; *Francesco e Alessandro Archibugi* del Battaglione universitario romano e tanti altri. La meglio gioventù.

La Repubblica Romana risale a 170 anni fa. Tantissimo tempo. Ma alcuni tratti ce la rendono straordinariamente vicina: la forma repubblicana; la bandiera scelta: il Tricolore; l'Inno nazionale (mentre si ritirano, a Repubblica sconfitta, i combattenti romani intonano il *Canto degli Italiani* sfilando sotto le finestre del poeta-patriota morente); una Costituzione liberal-democratica e innovativa alla quale si è ispirata la nostra. Caratterizzano la Repubblica Romana una significativa partecipazione di popolo (non solo élite borghesi e poco altro) e l'apporto femminile: aristocratiche, borghesi e popolane organizzano i soccorsi, partecipano ai comizi, combattono con le armi in prima fila. Roma ha anche un vero



**Viva la
Repubblica
Romana
Viva l'Italia**

capopolo: *Angelo Brunetti*, detto *Cicerucchio*, fautore delle riforme (di Pio IX prima, della Repubblica poi) e dell'unità italiana, partecipa attivamente agli scontri, con i figli *Luigi* e *Lorenzo*. Ricordate il film *In nome del popolo sovrano* di *Luigi Magni*? Per arrivare alla Repubblica Romana occorre partire dal 1848, l'anno dei moti patriottici e rivoluzionari in tutta Europa. Non a caso si dice *È successo un quarantotto* a significare che è avvenuto un finimondo. Vogliono abbattere i governi della restaurazione e sostituirli

zione e qualche mezza riforma anche *Papa Pio IX*, il *Papa bonaccione*, considerato un liberale moderato. La frase in un proclama *Benedite gran Dio l'Italia* che lo fa apparire come possibile guida dell'indipendenza. Invia truppe in supporto dell'esercito piemontese, ma appena un mese dopo, dietro pressione degli austriaci, rifiuta ogni partecipazione a una guerra contro altri popoli. A Roma la situazione è instabile. Pio IX si affida al conte *Pellegrino Rossi*, contrario alla guerra contro l'Austria e non parla di indipendenza ita-

1849: Roma si solleva contro il potere temporale del Papa; una storia entusiasmante, molto vicina alla nostra

con governi liberali, ma scoppiano anche i primi scontri di classe tra borghesia e proletariato (la crisi economica del '46-'47 acuisce le differenze sociali), come a Parigi. Il 1848 è l'anno in cui *Marx* ed *Engels* pubblicano *Il manifesto del Partito Comunista*.

In Italia le élite intellettuali (la borghesia delle professioni e dei commerci, e - con grande seguito - poeti, scrittori, musicisti) spingono per regimi costituzionali e l'indipendenza italiana diventa un sentire comune. Concede la Costitu-

liana. Soprattutto non riesce a salvare gli essenziali equilibri politici tra reazionari e democratici. È assassinato il 15 novembre, pugnalato da un gruppo di congiurati. In città gruppi gridano: *Benedetta quella mano che il tiranno pugnalò*. Esecutore materiale, si dirà, è *Luigi Brunetti*. Pio IX si rinchiuso al Quirinale, assediato dalla folla (spunta anche un cannone) che chiede un ministero democratico, la costituente italiana, la guerra all'Austria. Appena quattro giorni dopo, Pio IX fugge da Roma vestito da prete e si rifugia



**CON L'HIV NON SI SCHERZA.
PROTEGGI TE STESSO E GLI ALTRI!**

 **TELEFONO VERDE**
800 861 061
UNITÀ OPERATIVA RCF - DIP. MALATTIE INFETTIVE
Istituto Superiore di Sanità
www.uniticontrolaids.it

Telefono Verde AIDS e Malattie sessualmente trasmesse



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

a Gaeta, sotto la protezione del re delle Due Sicilie Ferdinando II (detto *Re Bomba* per aver bombardato la sua Messina nel '48). Da lì richiede l'intervento, oltre che di Ferdinando, delle potenze cattoliche Francia, Spagna, Austria per ristabilire l'ordine (cioè il potere temporale) nello Stato Pontificio. Roma diventa così un caso internazionale, che le Potenze non possono tollerare. La Francia, lo Stato simbolo della rivoluzione, il 28 novembre invia tre navi con 3.500 uomini a Civitavecchia "per assicurare la persona del Santo Padre". La Francia è sotto elezioni, l'ex rivoluzionario *Luigi Napoleone* ha bisogno dei voti cattolici per vincere. E il 20 dicembre è proclamato Presidente. Sarà soprattutto lui a difendere il Papa e abbattere la Repubblica Romana. È il '49. Gli avvenimenti si succedono vorticosamente. Pio IX rifiuta ogni trattativa. Sono indette le elezioni (21 gennaio) per l'Assemblea Costituente, a suffragio universale maschile, senza distinzione di censo né di religione: possono partecipare anche gli ebrei. Il Papa minaccia la scomunica. Tra gli eletti Garibaldi, quindi anche Mazzini. La maggioranza è dei moderati. Il 9 febbraio è proclamata la *Repubblica Romana*. *Goffredo Mameli* invia a Mazzini un telegramma fulminante: "Roma Repubblica Venite".

La Repubblica proclama: "Il Papato è decaduto (...) dal governo temporale dello Stato Romano. Il Pontefice avrà tutte le guarentigie necessarie per l'indipendenza nell'esercizio della sua potestà spirituale. La forma del governo dello Stato Romano sarà la democrazia pura, e prenderà il glorioso nome di Repubblica Romana. La Repubblica Romana avrà col resto d'Italia le relazioni che esige la nazionalità comune". È chiaro: l'Italia è una sola nazione. Descrive la situazione romana ai lettori del *New York Tribune* la corrispondente americana *Margaret Fuller* con acute e personali corrispondenze. Sono aboliti pena di morte, Sant'Uffizio, Inquisizione, censura, giurisdizione dei vescovi sull'istruzione, dazi sul macinato e sul sale. La stampa è libera. Sono istituiti stato civile e matrimonio civile. Le terre degli enti ecclesiastici sono affidate in enfiteusi alle famiglie povere. Possono ereditare anche le donne. La Repubblica ha bisogno di soldi: decide un prestito forzoso secondo il reddito e incamera i beni ecclesiastici, però "La Repubblica doterà convenientemente i ministri del Culto". Nello stato pontificio le ricchezze e l'autorità erano della sola Chiesa. Il 29 marzo il Comitato esecutivo è sostituito da un Triumvirato formato da *Mazzini*, *Armellini* e *Saffi*. I primi provvedimenti sono a favore dei più poveri.

La svolta si ha il 22 aprile: una flotta francese di 15 mila uomini parte per Civitavecchia comandata da *Nicolas Oudinot*, duca di Reggio. Deve impadronirsi di Roma, fingendo di difenderla. Garibaldi da Rieti è richiamato a Roma; arrivano anche i bersaglieri lombardi di Manara. I francesi informano il card. Antonelli delle loro vere intenzioni: riportare il Papa a Roma, e il cardinale rivela che Ferdinando II sta per attaccare la Repubblica. Garibaldi, con 2.700 uomini deve difendere il settore dove si trova il Gianicolo. Lungo il percorso dei francesi viene scritto l'art. V della loro Costituzione: "La Francia rispetta le nazionalità straniere così come intende far rispettare la propria, non intraprende a fini di conquista e mai impiega la sua forza contro la libertà di alcun popolo". I rivoluzionari romani non capiscono come i figli della rivoluzione possano marciare contro di loro.

Il 30 i francesi attaccano Porta Cavalleggeri e Porta Angelica, difese con durezza. I francesi si ritirano. Garibaldi li insegue. Chiede rinforzi per distruggerli, vorrebbe essere l'unico comandante per agire più rapidamente, ma Mazzini lo ferma: spera ancora in una trattativa con il popolo della rivoluzione. Il 7 maggio il Triumvirato emette un proclama spiazzante: "Considerato che tra Roma e il popolo francese non vi è né vi può essere uno stato di guerra: i francesi fatti prigionieri nella giornata del 30 aprile sono liberi e verranno inviati nel campo francese". Mazzini spera in un ripensamento della Francia. Nell'Assemblea parigina si chiede di ridurre i soldati. Luigi Napoleone finge di essere d'accordo ma assicura segretamente rinforzi a Oudinot. Le elezioni del 13 maggio consegnano la larga maggioranza a monarchici e clericali. La speranza di *Luigi Napoleone* si avvera. *Oudinot* attende i rinforzi: 36 mila soldati per prendere Roma.

La Repubblica è accerchiata: a nord gli austriaci, a sud i borbonici: Garibaldi, con Manara, i fratelli Dandolo e Morosini li sconfigge a Palestrina, a Velletri, fino in territorio napoletano. Arrivano anche gli spagnoli, che sbarcano a Gaeta con novemila uomini. Oudinot annuncia i combattimenti per il 4 giugno, con 20 mila uomini attacca invece nella notte tra il 2 e il 3 giugno nella zona del Gianicolo. Occupa Villa Pamphili, Villa Corsini, il Casino dei Quattro Venti: luoghi dove si compie il destino della Repubblica, presi e perduti più volte dai due schieramenti, con feroci combattimenti. Garibaldi ha solo seimila uomini. Si distinguono le donne. *Cristina Trivulzio di Belgiojoso* organizza su im-

pulso del Triumvirato il corpo delle infermiere volontarie (anni prima di *Florence Nightingale!*), con l'aiuto della compagna di *Carlo Pisacane* (combatte con le armi al suo fianco) *Enrichetta Di Lorenzo*, che dirige le ambulanze. *Giuditta Savani Arquati*, trasteverina, muore gettandosi su una bomba caduta in un ospedale, per salvare i feriti. *Colomba Antonietti*, 20 anni, moglie del tenente delle truppe papaline *Luigi Porzi*, fedele alla Repubblica, muore in combattimento vestita da bersagliere. E a fine giugno arriva anche *Anita*, la moglie di Garibaldi, incinta, con due pistole ai fianchi.

Non è semplice trovare luoghi adatti per ospedali. Racconta *Cristina di Belgiojoso*: "Era abbastanza normale dover pregare a volte una ventina di donne perché ci cedessero un palazzo che serviva loro da convento e che poteva contenere cinquecento persone (...) ecco (...) le religiose più anziane e più fragili, le quali scoppiavano a piangere scongiurandoci di non costringerle ad abbandonare quei chiostrini (...) dove speravano di morire (...)".

Il gesuita *Antonio Bresciani* accusa: "Nel brutale comunismo repubblicano, cacciavano di casa le monache per riempire i monasteri di plebe sfrenata e ingorda, sotto il sembiante di sottrarla al pericolo delle bombe". Sono i cittadini di Trastevere con le case lesionate dalle bombe, ricoverati anche nei palazzi nobiliari.

La guerra si fa sempre più cruenta: Villa Corsini, il Casino dei Quattro Venti sono un carnaio. Si resiste a Villa Spada e Villa Savorelli, ma non c'è speranza. Il 30 giugno Garibaldi propone all'Assemblea Costituente di abbandonare Roma e di continuare altrove la lotta. Con lui Mazzini e Pisacane. L'Assemblea invece decide per la resa e di rimanere al suo posto. Si forma un Comitato esecutivo con *Saliceti*, *Calandrelli*, *Mariani*. Il 2 luglio i nuovi Triumviri approvano la resa. Il giorno successivo, con i francesi che entrano a Roma, viene approvata la Costituzione che il presidente dell'Assemblea *Galletti* legge dal balcone del Palazzo Senatorio. Garibaldi con quattromila volontari cerca di raggiungere Venezia. Nel tentativo muore Anita, lui stesso si salva a stento e non arriverà a destinazione. Ciceruacchio e i suoi figli, che lo hanno seguito, sono catturati dagli austriaci e fucilati. Mazzini fugge con passaporto statunitense. Resta l'esempio della Costituzione, anche se immediatamente abrogata dai vincitori: (art.I) La sovranità è per diritto eterno nel popolo. Il popolo dello Stato Romano è costituito in repubblica democratica. (art.II) Il regime democratico ha per regola l'eguaglianza, la libertà, la fraternità. Non riconosce titoli nobiliari né privilegi di casta. (art.III) La Repubblica colle leggi e colle istituzioni promuove il miglioramento delle condizioni morali e materiali di tutti i cittadini. (art.IV) La Repubblica riguarda tutti i popoli come fratelli: rispetta ogni nazionalità: propugna l'italiana. (art.VII) Dalla credenza religiosa non dipende l'esercizio dei diritti politici. Vi ricordano niente? ■





NCAGE A5009
CONFORM TO THE QUALITY
SYSTEM STANDARD ADAP 2110
and ISO 9001:2015

CRISTANINI

FIRE FIGHTING SYSTEMS



FIRE STOP MOTORCYCLE



**SISTEMA PORTATILE,
WATER MIST, DI PRIMO
ATTACCO AL FUOCO
PER UN RAPIDO, PRECISO
E DIREZIONATO
SPEGNIMENTO DEL FUOCO**

CRISTANINI S.p.A
37010 RIVOLI VERONESE (VR) - ITALY
Tel. +39 - 045 - 6269400
Fax +39 - 045 - 6269411
www.cristanini.it
cristanini@cristanini.it



liberté égalité fraternité

LA PRESA DELLA BASTIGLIA, LA DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO E DEL CITTADINO, LA FINE DELL'ANCIEN RÉGIME, IL TERRORE, E POI L'AVVENTURA DI NAPOLEONE BONAPARTE IMPERATORE

DI DARIO BENASSI

In questa breve trattazione, per meglio comprendere cause, conseguenze e portata della *Rivoluzione Francese* del 1789 è opportuno soffermarsi sugli avvenimenti che la precedono creandone le cause e su quelli che ne conseguiranno. Iniziamo dal XVII secolo, in cui la Francia, fino all'avvento di Luigi XIV detto il *Re Sole* (1643-1715), è sconvolta da furibonde lotte per il potere. *Enrico IV di Borbone*, protestante convertitosi al cattolicesimo per divenire re (*Parigi val bene una messa*) che con l'*Editto di Nantes* aveva accordato la libertà di culto agli *ugonotti*, muore assassinato nel 1610. Gli succede suo figlio Luigi XIII, che ha appena 9 anni, prima sotto la reggenza della madre *Maria de' Medici*, poi con il potente ministro *Concini*. Dopo il 1624, con l'impulso del ministro cardinale *Richelieu*, si riapre un periodo di pace e di prosperità, che sarà però di breve durata. Il futuro Luigi XIV nasce, infatti, in una Francia devastata da un ennesimo conflitto civile, la *Fronda*, sorto nel 1648 dopo la guerra dei 30 anni. Anche lui è un *re bambino*: alla morte del padre Luigi XIII, nel 1643, ha solo 5 anni e si avvale dell'opera di un ministro cardinale, *Mazzarino*, venuto dall'Italia. Con il *Re Sole*, l'assolutismo monarchico raggiunge il massimo in potenza e splendore; l'egemonia francese si consolida in Europa ed ha inizio l'espansione coloniale in America e in Africa. Sotto il suo regno si completa la reggia di Versailles, a cura degli architetti Le Vau e *J.H Mansart*

(autore della *Galleria degli Specchi* e inventore delle *mansarde*, i caratteristici abbaini dei palazzi francesi) poi da *R. de Cotte* (che firma la cappella e il *Grand Trianon*) mentre *Le Notre* idea la sistemazione *geometrica* degli spazi verdi (da cui *giardino alla francese*). È un periodo caratterizzato dal fasto inaudito della Corte e da una straordinaria attività culturale. A teatro si recitano le opere di *Molière*, *Corneille* e *Racine*; *La Fontaine* pubblica le sue *favole* e *Saint-Simon* scrive le sue *Memorie*. Nascono l'Accademia di Francia e l'Accademia delle Scienze. Il ministro *Colbert* dà impulso a industria e commercio, anche di articoli di lusso che rendono celebre il nome della Francia, fonda la *Manifattura delle Armi* di Saint-Etienne e promuove la costruzione dei grandi porti

cessione austriaca, 1740-48, e quella dei *Sette anni* contro l'Inghilterra, 1756-63, in cui la Francia perde gran parte delle sue colonie) mettono a mal partito le finanze del regno. Alla crisi economica si aggiunge la crisi politica, alimentata dal malcontento dei ceti inferiori della popolazione (il *Terzo Stato*) e dal movimento di critica e di ribellione contro l'assolutismo monarchico sotto l'impulso innovatore degli *illuministi* (*Montesquieu*, *Diderot*, *Voltaire*, *Rousseau*). I privilegi della nobiltà e del clero vengono sempre più aspramente contestati, e la crisi si aggrava sotto il regno di Luigi XVI, figlio di Luigi XV, che sale sul trono nel 1774 e finirà ghigliottinato nel 1793. Poco dopo sarà decapitata anche la moglie, la regina *Maria Antonietta*, arciduchessa austriaca. Questi dunque

La Rivoluzione francese del 1789 cambia la storia della Francia e del mondo

marittimi di Dunkerque, Brest, Lorient, Rochefort, Nantes e Bordeaux, da dove transitano le merci da e per le colonie americane, africane e l'Oriente. Al *Re Sole* nel 1715 succede il pronipote Luigi XV, detto le *bien aimé* (il beneamato) che regna dal 1723 al 1774. Malgrado il soprannome, contribuisce a screditare l'immagine della monarchia a tal punto che, alla sua morte, viene sepolto senza funerali pubblici. L'esagerato fasto della corte, le guerre interminabili (quella per la Suc-

prodromi della Rivoluzione, le cui fasi decisive sono concentrate in un lasso di tempo brevissimo, tra maggio e ottobre 1789.

MAGGIO-GIUGNO. Luigi XVI convoca gli *Stati Generali*, che rappresentano le tre classi della società: clero, nobiltà e Terzo Stato (borghesi, artigiani, agricoltori). I deputati del Terzo Stato si oppongono al re e insieme con parte del clero e della nobiltà formano l'*Assemblea Nazionale Costituente* per dare un nuovo assetto alla Francia.

LUGLIO-AGOSTO. Il re e la corte non accettano le riforme. Il prezzo del pane sale a livelli vertiginosi. Il 14 luglio 1789, la presa della *Bastiglia*, prigione di Stato, simboleggia la fine dell'assolutismo. La rivoluzione dilaga in tutto il Paese, nelle campagne i contadini si ribellano ai signori e rifiutano di pagare le tasse. Per evitare una strage, nobili ed ecclesiastici decidono di rinunciare ai loro privilegi (4 agosto). Il 26 agosto, l'Assemblea Costituente rende pubblica la *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino*, testo al quale si ispireranno le costituzioni di molte nazioni democratiche moderne. Nasce il motto *Liberté, égalité, fraternité*.

Il 5 ottobre, migliaia di donne e uomini armati si recano a Versailles, obbligano il re, la regina e i loro familiari a seguirli a Parigi, dove la famiglia reale si insedia nel palazzo delle Tuileries. Nella primavera del 1791, la Costituente instaura la monarchia costituzionale. Il 20 giugno, la famiglia reale, travestita, esce di nascosto dalle Tuileries e fugge verso Est. Ma il re viene riconosciuto, la carrozza fermata a Varennes, e la famiglia reale ricondotta sotto buona scorta a Parigi. È la fine dell'*Ancien Régime*. La Repubblica viene proclamata il 22 settembre 1792. Quattro mesi dopo, il 21 gennaio 1793, *Luigi XVI* è ghigliottinato, e in ottobre tocca alla regina *Maria Antonietta*.

Sotto la guida di *Robespierre*, che succede a *Danton* alla testa del *Comitato di salute pubblica*, ha inizio il periodo più radicale della Rivoluzione, detto *Terrore*. Vengono ghigliottinati migliaia di aristocratici e di moderati, si soffocano nel sangue i tentativi controrivoluzionari di alcune province e gli assalti della coalizione degli Stati europei sono respinti. Nel 1794, anche *Robespierre* finisce ghigliottinato, e si conclude così il *Terrore*. Segue la reazione antigiacobina, e l'anno seguente sale al potere il *Direttorio*.

Un giovane generale di origine corsa, *Napoleone Bonaparte*, si distingue nelle guerre contro l'Austria, alla testa dell'*Armée d'Italie*. Occupa l'Italia settentrionale e stipula la *pace di Campoformio*, con cui cede all'Austria il Veneto in cambio del Milanese. All'apice della gloria, dopo un'audace spedizione in Egitto, *Napoleone* organizza un colpo di Stato contro il Direttorio, il 18 *Brumaio* (ossia il 9 novembre) 1799 si fa nominare *Primo console*, e nel 1804 è incoronato *imperatore*. Inizia un periodo espansionistico in cui conquista la maggior parte dell'Europa, ma non riesce a vincere l'Inghilterra. Nel 1812 la sua spedizione in Russia viene bloccata a Mosca. I russi incendiano la città e le truppe francesi, decimate dal terribile inverno, battono in ritirata. Sconfitto nel 1814 da una coalizione europea (Prussia, Austria, Russia, Svezia, Inghilterra), *Napoleone* è detronizzato ed esiliato all'isola d'Elba. A Parigi sale sul trono *Luigi XVIII*, fratello di *Luigi XVI*. Ma dopo 11 mesi *Napoleone* fugge dall'Elba, raggiunge Parigi e



regna ancora per cento giorni, fino alla sconfitta nella battaglia di *Waterloo*, in Belgio, il 18 giugno 1815. Prigioniero degli inglesi, è costretto ad abdicare e viene confinato nell'isoletta di Sant'Elena, in mezzo all'Oceano Atlantico, dove morirà il 5 maggio 1821. In Francia, il ritorno di *Luigi XVIII* segna l'inizio della *Restaurazione*, in cui si tenta di abolire ogni traccia della Rivoluzione e dell'Impero. *Luigi XVIII* muore nel 1824, gli succede *Carlo X* che verrà rovesciato nel luglio 1830, dopo tre giornate di sommosse rivoluzionarie a Parigi (*les trois Glorieuses*). Sale sul trono *Luigi Filippo*, della famiglia degli *Orléans*, ramo cadetto dei Borboni. Chiamato il *re borghese*, è un monarca costituzionale. Il potere è nelle mani del ministro *Guizot*, la cui parola d'ordine è arricchitevi! Difatti per la borghesia francese il regno di Luigi Filippo coincide con un periodo di grande prosperità.

Nel 1848 le rivoluzioni antimonarchiche divampano in tutta l'Europa. A Parigi, il sovrano è costretto ad abdicare, viene proclamata la *Seconda Repubblica*, e *Luigi Napoleone Bonaparte*, nipote del defunto imperatore, è eletto presidente. Approfittando dell'agitazione sociale, fomenta un colpo di Stato, il 2 dicembre 1851, e un anno dopo si fa consacrare imperatore con il nome di *Napoleone III*. Il Secondo Impero opera tuttavia una prodigiosa trasformazione economica, la Francia si

industrializza, si dota di infrastrutture stradali e ferroviarie moderne. Parigi cambia volto: il barone *Hausmann*, a cui Napoleone III ha dato mandato, sventra i quartieri antichi e apre larghi viali. In politica estera, favorisce l'unità italiana, e in cambio del suo aiuto annette alla Francia *Nizza* e la *Savoia* (1860). L'impero coloniale si estende in Africa e in Asia. Nel 1870 scoppia la guerra tra Francia e Prussia. Sconfitto a *Sedan* e fatto prigioniero, *Napoleone III* abdica. La Prussia annette l'*Alsazia* e la *Lorena*, e a Parigi viene proclamata la *Terza Repubblica*, sotto la presidenza di *Thiers* che soffoca nel sangue la rivolta della *Comune*. Nel 1894, con l'*Affaire Dreyfus*, la Francia si ritrova sull'orlo della guerra civile: l'arresto e la deportazione a Cayenna di un ufficiale ebreo, il capitano *Dreyfus*, ingiustamente condannato per tradimento, scatenano una violenta diatriba e dividono il Paese. Più tardi, grazie anche ad un famoso articolo di *Emile Zola - J'accuse* - pubblicato sul giornale *L'Aurore*, *Dreyfus* verrà liberato e riabilitato. Malgrado quel torbido episodio, la Francia gode, fino alla *Prima guerra mondiale*, di un periodo di straordinaria prosperità. Diviene una delle più grandi potenze coloniali (seconda dopo l'Inghilterra) e Parigi è il più importante centro artistico e culturale d'Europa e del mondo. Tre esposizioni universali, 1878, 1889 (si inaugura la *Tour Eiffel*, dopo la *Statue of Liberty* donata agli Usa, 1886) e 1900, consacrano la leadership del Paese e della sua capitale che viene battezzata *Ville Lumière*. ■



GOLDEN GOOSE / ★

GENOVA - L'ADDIO DELLA CITTÀ AL PONTE MORANDI



28 GIUGNO 2019. È il momento dell'esplosione, fra un attimo ciò che resta del Ponte Morandi sarà un enorme cumulo di macerie. Abitanti evacuati, siamo ai margini della cintura di sicurezza creata intorno all'Area Rossa, presidiata da 70 uomini e donne appartenenti all'11° Nucleo di Protezione Civile dell'Ispettorato ANC della Liguria che, unico ente autorizzato, vi ha operato per quasi un anno. Era il punto nodale autostradale per chi doveva raggiungere i quartieri del Porto, di Sampierdarena, Pegli, Voltri, le belle località della Riviera di Ponente e la Costa Azzurra da un lato, Nervi, Camogli, Portofino, la Riviera di Levante, i deliziosi paesini delle Cinque Terre, nonché Milano, Torino e Roma dall'altro. Con il ponte se ne vanno anche tanti ricordi della nostra vita, ma un doveroso commosso pensiero va in primo luogo rivolto alle 43 persone che il 14 agosto dell'anno scorso, vigilia di Ferragosto e di vacanze, la vita la persero proprio lì, percorrendolo. Le immagini di allora e di oggi rimarranno impresse a lungo nella nostra memoria. (D.B.)

10 MESI E PIÙ DI IMPEGNO AL PONTE MORANDI DELL'11° NUCLEO ANC DI P.C. 'LIGURIA'

L'alba del 28 giugno era ancora lontana, ma la sveglia non ci ha colto di sorpresa. Il **Presidente Fiora** aveva già chiamato i quattro capisquadra perché la riunione in Comune di ieri pomeriggio era sembrata infinita, e finita non era. **"Auguro a Te ed ai Volontari a Te affidati buon servizio, consapevole che questa giornata rimarrà scolpita nella storia di Genova! Grazie! Ten. Giovanni Cereda ispettore regionale ANC per la Liguria"**.

Quattro zone da presidiare, quattro squadre che si caricano con queste parole, e poi via, **un vigile e uno di noi, settanta più settanta** ancora a calcare quell'asfalto che, rovente o ghiacciato, ci ha consumato le suole notte e giorno, **da quel quattordici agosto** che ha inciso nei nostri cuori l'inenarrabile, che infatti mai saprò narrare.

Anche oggi si va fra la gente, per la gente che ama la nostra divisa, perché vi legge Carabinieri e Volontari, e sa che vuol dire aiuto, fiera cordialità e un sorriso discreto. **Alle nove e trentotto noi siamo davanti, perché chi è dietro va protetto, non prendiamo foto, noi, e rimandiamo le lacrime a quando rivestiremo in borghese.**

È fatta, non finita. **Fiora risponde al telefono e scatta sull'attenti, la ringrazio Signor Generale. Tutti la ringraziamo, Generale Lo Sardo, parla con uno e la sentiamo tutti.** E poi **gracchia la radio**: serviamo per la notte, chi è disponibile alzi la mano, intanto può andare a dormire. E si levano tutte le braccia. Un Volontario dell'11° Liguria.

ALCUNI DATI NUMERICI DEL SERVIZIO AL PONTE MORANDI DELL'11° NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE "LIGURIA" DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

Il Nucleo ha garantito, dal 14 agosto 2018 al 28 giugno 2019, la quotidiana assistenza, notturna e/o diurna, richiesta dalle Autorità di Protezione Civile. Nel contempo ha assicurato la continuità dei servizi in Convenzione con i Comuni Liguri, anche di carattere emergenziale, che consentono il sostentamento del Nucleo.



- il 14 AGOSTO 2018 dopo 1 ora dal crollo **46 volontari** con sette mezzi di servizio sul posto
- dal 14 AGOSTO 2018 impiego di complessivi **224 volontari** in attività di assistenza alla Popolazione, presidio della "zona rossa" ed antisciacallaggio in supporto alle Forze dell'Ordine: nelle 25 notti successive:
 - 2.782 ORE di servizio notturno
 - 3.175 km percorsi con otto mezzi di servizio
 nei successivi 47 giorni:
 - 1861 ORE di servizio diurno
 - 6.520 km percorsi con nove mezzi di servizio
- il 18 AGOSTO 2018 impiego di complessivi **57 volontari** in servizio ai Funerali di Stato
- dal 10 AL 27 GIUGNO impiego di complessivi **59 volontari** con sei mezzi di servizio in attività informativa e censimento porta a porta della Popolazione soggetta ad evacuazione:
 - 816 ORE di servizio
 - 2.355 km percorsi con dieci mezzi di servizio
- il 28 GIUGNO 2019 dalle ore 05.00 alle ore 21.00 impiego contemporaneo di **64 volontari** con undici mezzi di servizio in attività di sgombero programmato e controllato della "zona rossa" congiuntamente con la Polizia Locale, presidio della stessa in supporto alle Forze dell'Ordine prima, durante e dopo l'implosione del Ponte, assistenza presso i punti di accoglienza della Popolazione coinvolta. Messa a disposizione dell'Autorità di Pubblica Sicurezza **44 volontari** per presidio ed antisciacallaggio della "zona rossa" dalle ore 22.00 alle 07.00 del 29 giugno.

ROMA - LA PRESENZA ANC ALLA FESTA DELL'ARMA 2019



ROMA, 5 GIUGNO 2019 Hanno lavorato in silenzio, partecipando da tempo alle varie prove sull'arena della "Piazza di Siena" della Caserma Salvo D'Acquisto, sede del Comando UUMSS Palidoro a Tor di Quinto. Sono gli uomini e le donne, volontari ANC, che hanno fatto parte dello schieramento nella cerimonia, meritando l'apprezzamento dei Vertici istituzionali e gli applausi loro tributati dal pubblico e anche da

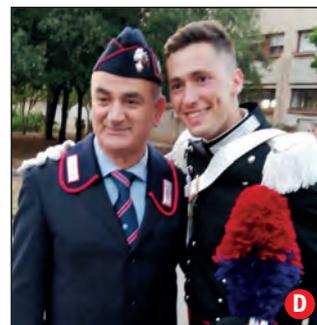
noi. Primi dopo la Banda Musicale, impeccabili, impetiti, orgogliosi e fieri, preceduti dal Medagliere dell'Arma che ci è affidato, e per la prima volta anche dal Gruppo Bandiera ANC con il vessillo decorato nel 2018, sono i componenti della nostra Compagnia di formazione in uniforme sociale e di Protezione Civile, che possiamo qui guardare un pò più da vicino, esprimendo loro i nostri complimenti. (D.B.)

GIURAMENTI - CONFERIMENTO ALAMARI - RADUNI DI CORSO



FIRENZE 22 GIU '19 C'eravamo anche noi del 31° Corso A.S., mi dice il Luogotenente Muscianisi che lavora qui in Presidenza nazionale, il 22 giugno alla Scuola Marescialli e Brigadieri di Firenze abbiamo celebrato il nostro Quarantennale. E in effetti, nel mucchio di foto giunte da ogni parte in Redazione, trovo questa bella immagine inviata dal Socio C.re Aus. Marco Rosati in cui è finalmente ben visibile il Gagliardetto con la cifra 31. Giornata molto intensa a Firenze, in cui, alla presenza del Ministro della Difesa Trenta e del Comandante Generale Nistri, hanno avuto luogo la cerimonia del Giuramento e conferimento degli alamari agli Allievi dell'8° Corso Triennale, il Raduno del Ventennale del 3° Corso Biennale Allievi Marescialli (1998-2000), il Quarantennale del 31° Corso Biennale Allievi Sottufficiali (1978-1980) e la Consegna della sciabola e della stecca agli Allievi del 7° Corso Triennale. Ma questi eventi, che hanno preceduto di pochi giorni analoghe solenni cerimonie presso la Scuola di Velletri, non sono stati gli unici di giugno, essendo in atto in ambito nazionale il 138° Corso Allievi Carabinieri della Legione Allievi CC, intitolato alla memoria del C.re MOVV Vittorio Marandola, uno dei tre Martiri di Fiesole, svolto nelle scuole dell'Arma da questa dipendenti nelle rispettive sedi di Roma, Torino, Campobasso, Reggio Calabria e Iglesias, e concluso, sempre in giugno ma in date differenziate, con il Giuramento ed il conferimento degli alamari. Riguardo a Velletri, il 26 giugno, presso il 2° Reggimento Allievi

Marescialli e Brigadieri CC, presenti il Ministro e il Comandante Generale, in occasione del 50° anniversario della caserma si è svolta la cerimonia di chiusura del 1° Corso Superiore di qualificazione per Allievi Marescialli, cui è seguito il Raduno di ex Allievi del 22° Corso A.S., che per primo iniziò le attività nel 1969, e l'inaugurazione di una mostra storico-documentale sui dieci lustri trascorsi



A Roma 19 giu Gen. Lo Sardo Pres. naz. ANC - **B** Reggio Cal. 17 giu All. Cristian Scardullo e padre Umberto App. Sc. Q.S. - **C** Campobasso 18 giu All. Michele Marrocco e padre Elio App. - **D** Reggio Cal. 17 giu All. Cristian Di Bernardo e padre Bruno Brig. Ca. (D.B.)

EVENTI IMPORTANTI A CASSINO E MONTECASSINO



18 MAG '19. Cerimonia commemorativa nel **75° Anniversario della distruzione di Cassino e Montecassino**. Sono presenti il **Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella**, il **Presidente della Polonia Andrzej Duda**, l'**Ambasciatore polacco a Roma, Autorità, Soci ANC e cittadinanza**. A dx: Pochi giorni prima, il **15 MAG '19**, il **Segretario di Stato polacco, Senatrice Anna Maria Anders**, figlia del Generale Wladyslaw



Anders, inaugura una scultura dedicata a Wojtek, l'Orso bruno siriano adottato in Asia dai soldati della 22ª Compagnia di rifornimento di artiglieria nel Il Corpo polacco, retto dal generale Anders, unità poi trasferita in Italia. Molto socievole, disciplinato e simpatico, in seguito anche arruolato, durante i preparativi per la battaglia di Cassino aiutò a trasportare le casse dei proiettili d'artiglieria.

AL RADUNO DEGLI EX DEL TUSCANIA GLI INCONTRI E IL RICORDO DEL GEN. ORESTA



LIVORNO 29 GIU '19 Presso la caserma Vannucci, storica sede dei Reggimenti paracadutisti della Folgore, si è svolto l'annuale raduno del 1° Reggimento Carabinieri Paracadutisti "Tuscania" alla presenza del Generale CA Riccardo Amato, comandante dei Reparti mobili e specializzati dell'Arma. L'evento ha inteso commemorare la battaglia di Eluet El Asel (Libia) dove, nel dicembre 1941, 400 Carabinieri paracadutisti, comandati dal Magg. Alessi, opposero una fiera resistenza alle truppe inglesi, che valse il riconoscimento degli stessi militari britannici. La giornata era stata preceduta dalla tradizionale cena a cui hanno partecipato, oltre agli attuali vertici del Reggimento, numerosi soci della sezione ANC Carabinieri Paracadutisti "Enzo Fregosi" (già sottufficiale del Tuscania, morto nell'attentato di Nassirya del novembre 2003). Sotto l'abile regia del Presidente M. Ilo Bruno l'occasione ha permesso agli "ex" paracadutisti dell'Arma di incontrarsi e scambiare ricordi bellissimi della vita militare, che resteranno per sempre nella memoria di chi ha avuto il privilegio di indossare il basco amaranto. Nel corso del Raduno, concluso con uno spettacolare aviolancio di tre sottufficiali della sezione Acrobatica del Reggimento, è stata ricordata la figura del Gen. CA Vincenzo Oresta, deceduto il 20 giugno scorso, già comandante del Btg. CC Par. ai primi anni '70. Era il periodo dei Carano, dei Raucci, dei Franzè, dei Camiciola, dei Nardone e, perché no, anche dello scrivente, che trascorse a Livorno, proprio agli ordini dell'allora Maggiore Oresta, il periodo di prima nomina come Sottotenente di complemento, una fase della propria vita che ricorda con molto affetto ed una buona dose di nostalgia.



Gen. D. CC Par (ris) Vitaliano Damiani

L'OMAGGIO DEL GENERALE FRANZÈ AL GENERALE ORESTA

"Ho conosciuto il Gen. Oresta quasi 50 anni fa, nel 1971, quando Lui, da maggiore, assumeva il comando dell'allora battaglione Carabinieri paracadutisti ed io, giovane sottotenente in SPE, appena uscito dalla Scuola Ufficiali, facevo il mio ingresso al reparto. Pur nella mia inesperienza, rimasi subito colpito dalla Sua determinazione, dalla Sua correttezza, dalla Sua azione di comando, che consentì al "Tuscania" di affermarsi in seno alla "Folgore" quale punta di diamante, anticipando quello che è oggi il nostro 1° RGT. CC. par., in Patria e all'estero. In seguito non ho più avuto il privilegio di prestare servizio alle sue dipendenze, ma ho avuto comunque modo di apprezzarne sempre le Sue grandi doti di Uomo e di Militare, anche in situazioni obiettivamente difficili, in presenza di trasferimenti e cambi di incarico improvvisi. Mai una parola di troppo, mai una protesta o una recriminazione, ma sempre e soltanto stile, fermezza, coerenza. La Sua scomparsa lascia un gran vuoto tra noi paracadutisti, giovani e meno giovani, e tra tutti quelli che lo hanno conosciuto. Per il Tuo ultimo lancio, Comandante Oresta, vola alto e leggero nei cieli, ben conscio, come Tu stesso ci hai ricordato in una solenne cerimonia tenutasi a Livorno due anni fa, che non vale la pena di guardare in basso, a terra, dove si corre il rischio di trovare solo polvere, meschinità, piccole cose."

Ali familiari del Gen. Oresta il Presidente Nazionale ANC, Gen. C.A. Libero Lo Sardo, a nome dei Soci tutti dell'Associazione, esprime sentimenti di cordoglio e di affettuosa solidarietà

IL RICORDO DEI CADUTI DI MALGA BALA



TARVISIO (UD) 23 MAR '19 Solenne cerimonia organizzata dall'Arma dei Carabinieri e dal Comune, in cui il **Comandante Generale Giovanni NISTRI**, nel 75° Anniversario dell'evento, ha reso onore ai **12 Carabinieri decorati di Medaglia d'Oro al Merito Civile, trucidati nel 1944 in località Malga Bala** (Slovenia), deponendo una **corona d'alloro** nel Tempietto Ossario che custodisce le spoglie di 7 di essi (5 traslate nei luoghi d'origine). Officiante la Messa l'**Ordinario Militare Marciano**, presenti le più alte Autorità del Nord Est e le Sezioni ANC del Friuli

IL GENERALE NISTRI A GARDONE V.T.



GARDONE VAL TROMPIA (BS) 20 GIU '19 Il **Comandante Generale**, in visita alla **Compagnia e alla Stazione capoluogo**, ha voluto incontrare una **rappresentanza della Sezione ANC** del luogo. Presente il Com.te I.R. Gaetano Maruccia

IL DIRETTORE DI FDA A NEPI



A sx: **NEPI (VT) 9 GIU '19** Il Gen. B. **Vincezo Pezzolet**, **Direttore Responsabile** di questa rivista, è gradito ospite della locale Sezione in occasione della **Festa dell'Arma**. A dx: **CORTONA (AR) 23 GIU '19** Il Gen. B. **Maurizio Ratti**, **Segretario Nazionale ANC**,

CON IL CAPO DI SM DELL'ESERCITO



CASARANO (LE) 17 MAG '19 Nell'Auditorium cittadino ha avuto luogo la XII Edizione del "**Premio Apulions 2019**", patrocinato da Provincia di Lecce, Comune e Lions Club, organizzatore dell'evento. Presente fra le Autorità e gli invitati il **Generale C.A. Salvatore Farina, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito**, il quale si è intrattenuto con i Soci della locale Sezione ANC, posando anche per una foto

UN OMAGGIO POETICO



CESENATICO (FC) MAG '19 In occasione di **visita del Generale Nistri** alla sede dei **Filopatridi di Savignano sul Rubicone**, la Poetessa **Caterina Tisselli**, Socia ANC, gli fa omaggio di un suo libro di poesie

IL SEGRETARIO NAZIONALE A CORTONA



partecipa alla celebrazione del **205° di Fondazione dell'Arma** insieme al Sindaco **Lu-ciano Meoni**, al Com.te della Stazione CC Lgt. **Claudio Calicchia** e al Presidente della Sezione App. Sc. **Sergio Biagini** con i suoi **Soci**

MERITORIA AZIONE DELLE SEZIONI IN MEMORIA DEI DECORATI DI MEDAGLIE AL VALORE



VICE BRIGADIERE CELSO VIGLINO MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALORE MILITARE "ALLA MEMORIA"

"Si offriva volontario per catturare un pericoloso fuorilegge, responsabile di omicidi e rapine, che affrontava coraggiosamente nonostante fosse fatto segno al fuoco di due pistole di cui era armato il bandito. Mortalmente ferito, ingaggiava una lotta corpo a corpo e, prima di cadere esausto, riusciva a strappare un'arma dalle mani del fuorilegge. Moriva dichiarandosi lieto di aver operato per la pacificazione e l'ordine della Patria." - Modena, 18

gennaio 1947. - D.P.R. 12 marzo 1973. Dal maggio 1998 è intitolata a suo nome la Caserma Carabinieri di Savignano sul Panaro (MO)

SAVIGNANO SUL PANARO (MO) Pres. Brig. Ca. N. MIGLIORE. In occasione del 72° anniversario è stata commemorata la figura del V. Brig. MAVM Celso VIGLINO. Presenti alla cerimonia i familiari dell'Eroe, il Cappellano Capo Reg. CC "E. Romagna", Mons. Giuseppe GRIGOLON, il Sindaco, Ing. Germano CAROLI, il Coord. Prov. ANC, Mar. Giandomenico SANTANGELO, rappresentanti dell'Arma territoriale e dell'ANC, di Associazioni Combattentistiche e d'Arma della provincia e numerosi cittadini. L'Eroe è stato ricordato con analoga cerimonia in Modena.



BRIGADIERE ATTILIO BASSO MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE "ALLA MEMORIA"

Nato a Pravisdomini (PN) il 21 luglio 1901 in una famiglia di mezzadri è il primo di 7 fratelli. A 19 anni viene arruolato nell'Arma. Nel '21 è Carabiniere a cavallo a Treviso e dopo tre mesi viene trasferito in Cirenaica (Libia) nella Divisione Autonoma Carabinieri Reali "Bengasi". Nel '24, capo pattuglia in Gabel, viene ferito alla testa, ma continua l'azione fino all'esaurimento delle munizioni. Per questo atto verrà decorato con la medaglia di Bronzo

al V. M.. Rientra a Roma, nel '33 è trasferito in Tripolitania (Libia) per breve periodo e nel 1936 riparte per l'Eritrea dove nel 1939 viene promosso Vice Brigadiere. Il 16 marzo 1941 cade eroicamente a Cheren (Eritrea), in quella che fu la prima vera battaglia della seconda guerra mondiale, venendo insignito della massima Onorificenza militare "alla memoria", con la seguente motivazione: "Tipico esempio di purissimo combattente, dava le più fulgide prove di coraggio, eroismo, abnegazione, spirito di altruismo. Crivellato di pallottole di mitragliatrici in prolungato aspro combattimento sostenuto dal suo reparto e con un braccio spezzato, non lasciò il posto di combattimento: continuò ad incitare compagni ed inferiori alla resistenza e si trascinò oltre le linee per portare aiuto ad un ufficiale gravemente ferito. Quando le sue forze non gli consentirono più di espletare azioni che solo elevatissimi spiriti possono compiere, lanciava morente verso il nemico l'ultima bomba di cui era in possesso, gridando: Viva l'Italia! Fintanto che i Carabinieri sono qui il nemico non passa!. Cheren, 13-16 marzo 1941.



UDINE 15 MARZO Presso la sede del Comando Legione è stata commemorata la memoria del Brig. MOVV Attilio BASSO, al quale è intitolata la caserma. Nel corso della breve ma significativa cerimonia è stata ricordata la figura dell'Eroe caduto in combattimento nel 1941 a Cheren (Eritrea) e deposta una corona d'alloro ai piedi della lapide che lo ricorda. Alla sua memoria è intitolata anche la caserma di Pordenone.



MARESCIALLO CAPO DANIELE GHIONE CROCE D'ONORE ALLE VITTIME DI ATTI DI TERRORISMO O DI ATTI OSTILI IMPEGNATE IN OPERAZIONI MILITARI E CIVILI ALL'ESTERO

"Addetto a squadra del Reggimento M.S.U. impegnato in missione a sostegno della martoriata popolazione irachena nell'ambito dell'operazione "Antica Babilonia", coraggiosamente consapevole dei gravi rischi ai quali si esponeva, si prodigava per assolvere il proprio delicato incarico con fermezza di intenti, senso del dovere ed altissimo spirito di sacrificio. Il 12 novembre 2003, a seguito di improvviso attacco ad una installazione del contingente nazionale, veniva mortalmente investito dal devastante scoppio di un'ingente quantità di esplosivo, provocato proditoriamente da cellula terroristica suicida, sacrificando così la propria vita ai più sacri valori dell'amor di patria e dell'onore militare. Chiarissimo esempio di eletta abnegazione ed incondizionata dedizione al dovere". An Nassiriya (Iraq), 12 novembre 2003. Alla sua memoria è intitolata, dal 10 novembre 2008, la Caserma sede della Stazione Carabinieri di Villanova d'Albenga (SV)

giù di improvviso attacco ad una installazione del contingente nazionale, veniva mortalmente investito dal devastante scoppio di un'ingente quantità di esplosivo, provocato proditoriamente da cellula terroristica suicida, sacrificando così la propria vita ai più sacri valori dell'amor di patria e dell'onore militare. Chiarissimo esempio di eletta abnegazione ed incondizionata dedizione al dovere". An Nassiriya (Iraq), 12 novembre 2003. Alla sua memoria è intitolata, dal 10 novembre 2008, la Caserma sede della Stazione Carabinieri di Villanova d'Albenga (SV)

FINALE LIGURE 12 NOVEMBRE In occasione del 15° anniversario è stato ricordato il sacrificio del Mar. Ca. Daniele GHIONE caduto nell'adempimento del dovere in Nassiriya. Presenti alla cerimonia numerose autorità civili e militari, i familiari dell'Eroe, i rappresentanti dell'Arma territoriale e i soci della Sezione ANC intitolata al decorato.



MERITORIA AZIONE DELLE SEZIONI IN MEMORIA DEI DECORATI DI MEDAGLIE AL VALORE



**CARABINIERE FORTUNATO ARENA
"MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE
ALLA MEMORIA"**

«Durante il controllo del conducente di un'autovettura in pieno centro abitato, visto che il commilitone veniva investito da fulminea azione di fuoco da parte di un malvivente nascosto nell'abitacolo, benché colpito a sua volta da micidiali colpi esposti da brevissima distanza da altro complice, con mirabile coraggio, facendo appello alle ultime forze, rispondeva al fuoco con la propria arma, accasciandosi quindi privo di vita. I malviventi, identificati in due pericolosi latitanti affiliati a spietata associazione criminale, venivano poi catturati e condannati all'ergastolo. Chiaro esempio di elette virtù militari e di altissimo senso del dovere spinti fino al supremo sacrificio.» Pontecagnano Faiano 12 febbraio 1992.



SAN FILIPPO DEL MELA (ME) Pres. Mar.Ca. Antonio Franco TRIFILETTI. Inaugurato un monumento alla memoria del Car. MOVCA Fortunato ARENA. Interventute numerose Autorità civili e militari.



**CARABINIERE GIORGIO RUSTICELLI
"MEDAGLIA DI BRONZO
AL VALOR MILITARE"**

«Volontariamente sceglieva la difficile lotta armata di Liberazione in zona occupata dal nemico tedesco. Fuggito dall'Arma dei Carabinieri, per la lotta contro la barbarie, dava tutto di sé nel tenere eroicamente, con fucile mitragliatore, la postazione al ponte sul fiume Secchia, dove cadeva con l'arma in pugno, consentendo agli uomini della sua Brigata di occupare posizioni strategiche più difensive. Esempio di estremo coraggio, di slancio, sprezzo del pericolo, entusiasmo per l'aspra lotta intrapresa contro un nemico superiore in uomini e mezzi, per la Liberazione della Patria». Ponte Pescale, Modena, 26 luglio 1944.



SASSUOLO (MO) Pres. S. Ten. Francesco MICELI. Realizzata, a cura della Sezione del luogo, una stele in memoria del Car. MBVM Giorgio RUSTICELLI. L'opera è stata collocata in località "Ponte del Pescale" di Prignano sul Secchia, teatro dello scontro a fuoco nel corso del quale il giovane carabiniere venne mortalmente ferito.



**CARABINIERE SCELTO MASSIMO URBANO
"MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
ALLA MEMORIA"**

«Con ferma determinazione, esemplare iniziativa e consapevole sprezzo del pericolo in servizio di pattuglia su autoradio, si poneva all'inseguimento di due autovetture rubate, sottrattesi al controllo e in velocissima fuga, una delle quali coldiva frontalmente con autoarticolato, coinvolgendo nel sinistro l'autovettura militare e altra autoradio intanto chiamata a supporto.

Nel terribile impatto riportava gravissime lesioni a seguito delle quali decedeva. Chiaro esempio di altissimo senso del dovere ed elette virtù civiche.» Urago d'Oglio (Brescia), 7 marzo 2000.

POGGIO IMPERIALE (FG) Pres. Car. Aus. Aldo IADAROLA. Commemorata la scomparsa del Car. Sc. MOVCA Massimo URBANO. Presenti alla cerimonia i familiari del Caduto il Sindaco Dr. Alfonso D'ALOISO, i rappresentanze dell'Arma in servizio e delle Sezioni di Poggio Imperiale, Lesina e Apricena (FG).



MERITORIA AZIONE DELLE SEZIONI IN MEMORIA DEI DECORATI DI MEDAGLIE AL VALORE



**CARABINIERE FERNANDO FERRETTI
"MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE
ALLA MEMORIA"**

"Nel corso dell'ultimo conflitto mondiale, in servizio presso il posto fisso di Bretto Inferiore, unitamente ad altri commilitoni, veniva catturato da truppe irregolari di partigiani slavi, che, a tappe forzate, lo conducevano sull'altopiano di Malga Bala. Imprigionato all'interno di un casolare, subiva disumane torture che sopportava con stoica dignità di soldato, fino a quando, dopo aver patito atroci sofferenze, veniva barbaramente trucidato.

Preclaro esempio di amor patrio, di senso dell'onore e del dovere, spinto fino all'estremo sacrificio."» Malga Bala (SLO), 23-25 marzo 1944.



CORREGGIO (RE) Pres. Car. Alessandro VEZZANI. Commemorato il Car. MOMC Fernando FERRETTI trucidato, unitamente ad altri 11 commilitoni, in Malga Bala. Nel corso della cerimonia è stata celebrata una Santa Messa e resi gli onori al monumento dei Caduti con la deposizione di una corona di alloro e la deposizione di fiori sulla tomba del martire presso il cimitero di Stiolo di San Martino in Rio (RE). Presenti numerose Autorità civili e militari nonché l'ispettore Regionale Gen. Claudio ROSIGNOLI.



**TENENTE MARCO PITTONI
"MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE"**

"Con ferma determinazione, esemplare iniziativa e insigne coraggio, presente in abiti civili per indagini di polizia giudiziaria all'interno di un ufficio postale, non esitava ad affrontare due malviventi sorpresi in flagrante rapina e, senza fare uso dell'arma in dotazione per non compromettere l'incolumità delle numerose persone presenti, riusciva a immobilizzare uno di loro. Aggredito proditoriamente alle spalle da altro rapinatore, ingaggiava una violenta colluttazione, nel corso della quale veniva attinto da un colpo d'arma da fuoco. Benché gravemente ferito tentava di porsi all'inseguimento dei malfattori in fuga prima di accasciarsi esanime al suolo. Fulgido esempio di elette virtù militari e altissimo senso del dovere, spinti fino all'estremo sacrificio." Pagani (SA), 6 giugno 2008. Alla sua memoria sono intitolate: dall'11 novembre 2010, una sala del Centro Alti Studi per la Difesa con sede in Roma - Palazzo Salviati; dal 26 maggio 2011, la Caserma sede della Stazione Carabinieri di Giba (CA); dal 16 aprile 2015, la Caserma sede della Stazione di Morbegno (SO).

CORBARA (SA) il 2 marzo u.s. Inaugurata una stele in memoria del Ten. MOV M Marco PITTONI. Presenti rappresentanze delle Sezioni di Nocera Inferiore (Pres. Ten. Angelo MANTUSI), Nocera Superiore (Pres. Lgt. Giuseppe VITOLO) e Scafati (Pres. Lgt. Angelo MARTONE) tutte della provincia di Salerno.



**CARABINIERE AUSILIARIO ANGELO PETRACCA
"MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE"**

"A riposo settimanale in caserma, appreso che in un istituto di credito della sede era in corso un tentativo di rapina, si univa volontariamente ad un Sottufficiale ed un pari grado per intervenire. Visto cadere ferito il commilitone, incurante del grave manifesto rischio a cui si esponeva, reagiva con l'arma in dotazione consentendo all'altro militare di porsi al riparo. Fatto segno a proditorie e reiterate azioni di fuoco da parte dei malviventi, veniva mortalmente attinto da una scarica di pallettoni, immolando la giovane vita nella lotta contro la criminalità". Ceglie Messapica (BR), 22 gennaio 1990. Alla sua memoria è intitolata, dal 28 ottobre 2010, la caserma della Stazione Carabinieri di San Vito dei Normanni (BR).

BRINDISI Pres. e Coord. Prov. Mar. Piero BENEGLIAMO. Commemorato, in Ceglie Messapica (BR), il Car. Aus. MOV M Angelo PETRACCA. Presenti numerose Autorità civili e militari nonché rappresentanze delle Sezioni di Brindisi, Fasano e Francavilla Fontana (BR).



CERIMONIE E MANIFESTAZIONI



SEZZE ROMANO (LT) Pres. Lgt. Lidano PAGANI. Cerimonia in memoria di 70 civili e dell'App. Attilio LOMBARDO che perirono 75 anni orsono in occasione del bombardamento dei comuni di Sant'Andrea e Sezze (LT)



FRANCAVILLA A MARE (CH) Pres. Lgt. Vincenzo PARISI. Commemorato, nella frazione di Santa Cecilia, il 75° anniversario dell'eccidio di civili trucidati per rappresaglia da truppe naziste



NUSCO (AV) Pres. Car. Aus. Giovanni MAGGIORINO. Cerimonia, presso il Santuario di Materdomini - Caposele (AV), in occasione del 15° anniversario della costituzione della sezione



CAPACI (PA) Pres. Lgt. Vincenzo DOLCE. Commemorati i Caduti della strage di Nassiriya e deposizione corona al monumento dedicato ai Carabinieri Caduti nelle missioni di pace all'estero



CIMINNA (PA) Pres. Car. Sc. Vito Andrea BOVI. Celebrata la "Giornata della legalità" in memoria del Giudice Giovanni FALCONE



AUGUSTA (SR) Pres. S. Ten. Giovanni GIALONGO. Partecipazione a cerimonia religiosa, in occasione della "Giornata della Divina Misericordia", presso la Chiesa Madre

CERIMONIE E MANIFESTAZIONI



FUCECCHIO (FI) Pres. MAsUPS Carmelo SPITALERI. In occasione della "Giornata del ricordo" deposizione di una corona d'alloro presso il monumento dei Caduti



PERUGIA Pres. Brig. Ca. Massimo IAZZOLINO. 18/19 maggio, partecipazione al Raduno regionale delle Forze Armate



PORRETTA TERME (BO) Pres. Brig. Ca. Claudio GRIMALDI. 70° anniversario di costituzione della sezione. Presenti 10 sindaci locali, il C.te della Compagnia Magg. Simonetti e l'Ispe. Reg. Gen. Claudio Rosignoli



RECANATI (MC) Pres. MAsUPS Giuseppe ANTONELLI. 5 febbraio, 50° anniversario di costituzione della sezione. Presenti il Sindaco Dr. F. FIORDOMO e l'Ispe. Reg. Gen. Tito Baldo Honorati



SUBIACO (RM) Pres. Brig. Ca. Giovanni FACCILONGO. Commemorazione dei Caduti di Nassirya. Presenti rappresentanze delle Sez. di Monteporzio Catone, Cave, Genazzano, S. Vito R., Arsolì, Carsoli e Olevano R., i Sindaci di Subiaco, Ciciliano, Canterano e Cervara



VERGATO (BO) Pres. S. Ten. G. DI FLAVIO. Celebrato il 70° anniversario di costituzione della sezione. Presenti il Sindaco di Alto Reno Terme (BO) Prof. G. NANNI e l'Ispe. Reg. Gen. Claudio ROSIGNOLI

INTITOLAZIONI ED INAUGURAZIONI



AIELLO DEL FRIULI (UD) Pres. App. Vittorio GIGLIO. 6 aprile, su iniziativa della Sezione in San Vito Al Torre (UD) intitolata una piazza alla memoria del MOVV V. Brig. Salvo D'Acquisto. Presente l'Ispett. Reg. per il Friuli V. G., Gen. C.M. LADISLAO, nonché numerose Autorità civili e militari



SETTIMO T.SE (TO) Pres. Mar. Mario ARVAT. Inaugurata una Stele in memoria dei Carabinieri caduti in missioni di pace all'estero e nell'adempimento del dovere in Patria. Presenti numerosi sindaci, l'autrice dell'opera Arch. Maria VITETTA, rappresentanze di Associazioni Combattentistiche e d'Arma



CASTENASO (BO) Pres. Car. Aus. Roberto BRIGLADORI. Intitolata una piazza in memoria dei Caduti di Nassirya. Nella circostanza inaugurata la nuova sede della Sezione intitolata al Car. MAVM Gioacchino LIZAMBRI. Presenti i familiari dei Caduti, l'Ispett. Reg. Gen. Carlo ROSIGNOLI, il Sindaco Avv. S. SERMENGHI



POGGIBONSI (SI) Pres. S. Ten. Michele CERES. 8 marzo, intitolata Sala Convegni della locale Compagnia in memoria del Car. Sc. Alessandro BENVIGNATI, scomparso a seguito di incidente stradale. Presenti alla cerimonia Autorità civili, militari e i familiari del Caduto



VAIRANO PATENORA (CE) Pres. Ten. Francesco DI SANO. 21 maggio, partecipazione a cerimonia d'intitolazione di una strada, nel comune di Caianello (CE), in memoria del Caporal Maggiore Cap E.I. Daniele NARDELLI vittima del dovere. Presenti l'Ispett. Reg. Gen. Domenico CAGNAZZO e il padre del Caduto



FRANCOLISE (CE)
Pres. S. Ten. Ferdinando MARCHIONE.
16 giugno, inaugurazione della locale sezione.
Presente l'Ispett. Reg. per la Campania Gen. Domenico CAGNAZZO

VISITE A SEZIONI ANC



PORDENONE Pres. Brig. Elio ALBERTINI. Visita del C.te Prov., Col. Luciano PAGANUZZI presso lo stand della Sezione allestito in occasione della Fiera Nazionale dell'Electronica e Militaria



MANFREDONIA (FG) Pres. Mar. Ca. Michele TROTTA. Una rappresentanza della Sezione ha incontrato il nuovo Arcivescovo, S.E. Mons. Don Franco MOSCONE



BRESCIA Pres. Magg. C. ARLI. Il C.te del Rgt. "Corazzieri", Col. L. MAGRINI ha incontrato una rappresentanza della Sezione



ISERNIA Pres. Mar. Gino ROSSI. Il C.te Prov., Ten. Col. Gennaro VENTRIGLIA ha incontrato una rappresentanza della Sezione



MAZARA DEL VALLO (TP) Pres. V. Brig. Guglielmo BARRACO. In occasione di visita dell'Ispett. Reg. per la Sicilia f.f., Car. Aus. Dr. Ignazio BUZZI una rappresentanza della Sezione ha incontrato il Sindaco, Dr. Salvatore QUINDI



LIVORNO Pres. Lgt. Giuseppe LIGNOLA. Il C.te Prov., Col. Alessandro MAGRO ha incontrato una rappresentanza sezionale, nella circostanza si è proceduto alla consegna di un Attestato di Lode al locale Gruppo di Fatto rilasciato dalla Presidenza Nazionale

COMUNICATI PER I SOCI - N°3/2019

a cura di D.Benassi (e-mail: caporedattore@assocarabinieri.it)

ERRATA CORRIGE

Pag. 49 del n. 3/2019 SCIoglimento SEZIONI: la Sez. di Legnano (MI) è stata erroneamente inserita nella Regione Veneto e compresa nella Provincia di Verona, confondendola con Legnago. La corretta dicitura è: **REGIONE LOMBARDIA: LEGNANO (MI)**

Pag. 73 del n. 3/2019 - Articolo sul TUMORE DELLA PROSTATA: il Dr. G. De Falco, Infermiere palliativista e Socio della Sezione Milano Porta Magenta, ci fa osservare che l'immagine non è attinente in quanto è in essa "evidenziata una ipotetica massa neoplastica in Vescica". Grati per la segnalazione, chiariamo che l'imprecisione è redazionale e in quanto tale non attribuibile allo specialista autore dell'articolo.

L'OFFERTA SCADE IL 31 DICEMBRE

TIM per ANC TIM60+ PLUS

- 10 Giga di Internet
- 100 SMS
- Minuti e chat illimitati
- Assistenza privilegiata h24

a 9,90€ al mese
Offerta dedicata ai clienti con più di 60 anni



L'offerta può essere attivata presso i punti vendita TIM presentando il codice PIN da richiedere all'indirizzo convenzioni@assocarabinieri.it

Per info e dettagli vai su www.assocarabinieri.it - sezione Servizi ai soci - Convenzioni & Agevolazioni - Telefonia

AMMINISTRATORE CONDOMINI - ROMA



AMMINISTRATORE CONDOMINI CLAUDIO FRUSONE
Revisore Contabile - Amministratore Giudiziario Tribunale di Roma
Via R.R. Pereira 211 - 00136 Roma
tel-fax 06/87462738 mobile 3358177738
claudiofrusone@vrgilio.it claudiofrusone@pec.it

UN'IDEA REGALO PER NATALE

in collaborazione con

Associazione Nazionale Carabinieri

VIAGGIATORI E...
ST. JOSEPERVIAGGIARE

COSTA SMERALDA

CROCIERE

PARTENZA DA CIVITAVECCHIA IL 19/12/2019
7 GIORNI

ITINERARIO
Italia > Francia > Spagna > Isole Baleari

QUOTA A PERSONA

CABINA INTERNA 380
CLASSIC

CABINA ESTERNA 440
CLASSIC

CABINA COVE BALCONY 510

Tasse portuali € 150 p.p.
Assicurazione annullamento sanitaria € 40 p.p.
Bevande, extra personali e quote di servizio da pagare a bordo

Per Informazioni e prenotazioni chiama:
Tel 06.56.33.74.44
assocarabinieri@viaggiatori.biz

L'OFFERTA DI SICILY BY CAR

in collaborazione con

Sicily by Car
L'AUTONOLEGGIO

**Il sorriso ed il servizio
ci distinguono da oltre**

55 anni

Per tutti i dettagli della Convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri visitate il sito www.assocarabinieri.it



SAINT PATRICK'S DAY CON IL PRESIDENTE IRLANDESE



DUBLINO 17 MAR '19 A sx: secondo tradizione, nel giorno di **San Patrizio** il **Presidente della Repubblica d'Irlanda, Michael D. Higgins**, riceve nella sua residenza i veterani delle varie associazioni d'arma, fra cui l'ANC. A dx: **VENEZIA 10 GIU '19** il C.re **Marcellino Gemelli**, **Presidente della Sezione di San Francisco** ("Frisko"), in vacanza nella città lagunare, fa visita alla **Sezione storica di Venezia**, sita in San Zaccaria, ove incontra il collega **Lgt Ilio Cofanelli** e alcuni Soci

DA "FRISCO" A VENEZIA



LA FESTA DELLA REPUBBLICA A BOSTON E A CAMPIONE D'ITALIA



BOSTON 2 GIU '19 Bella foto sul Boston Waterfront con la presenza della **nuova Console Generale d'Italia, Federica Sereni**, alcuni rappresentanti dei COMITES di Australia e Sud Africa, Autorità e Soci.



CAMPIONE D'ITALIA 2 GIU '19 Cerimonia con la presenza del **Gonfalone del Comune** e la partecipazione del **Commissario straordinario Giorgio Zanzi**, rappresentanze della Polizia locale, Arma in servizio, Soci e cittadinanza

2 GIUGNO A GUADALAJARA E FESTA DELL'ARMA A TORONTO



A sx: **GUADALAJARA 2 GIU '19** Celebrazione Ufficiale da parte del **Console Onorario d'Italia, Fabio Toticchì**, con il **Presidente Finotti**. La Sezione ha **collaborato con l'Ing. D. Poli**, **Presidente Fondazione Amici d'Italia**, nella organizzazione di diversi eventi, sia in ambito universitario, sia culturale, fra cui una **Mostra su Leonardo da Vinci**. A dx: **TORONTO 8 GIU '19** Sotto la guida di **Tonino Giallonardo**, e secondo tradizione, la **Sezione celebra con stile il 205°** di fondazione dell'Arma



A SYDNEY CON MARINAI E ALPINI



25 APR '19 Festa della Liberazione. Presente il **Ministro John Sidoti**, rappresentante del **New South Wales** per i **Veterani** e il **Multiculturalismo**. Partecipano Associazioni d'Arma, Soci e cittadinanza

ST. GALLEN: ALTRO URKUNDE



25 APR '19 Questa volta tocca al **Socio ANC F. Pitscheider**, nominato da una simile associazione di militari paracadutisti di Stoccarda (Fallschirmjäger - Kameradschaft Calw) "**Incaricato per i rapporti con l'Italia**", di consegnare al **Presidente della Sezione Mar. R. Monticelli** l'attestato con cui lo si autorizza a fregiarsi del distintivo della **25^a Luftlandbrigade**

SHORT NEWS

ERRATA CORRIGE
Pag. 43 del n. 3/2019, in fondo pagina, sono state pubblicate tre immagini riferite alla Sezione Estera di Dublino per le quali sul banner blu il titolo è stato **impropriamente attribuito alla Sezione di Sankt Gallen**, errore non causato dalla Redazione.
La corretta dicitura è:
IL 25 APRILE DELLA SEZIONE DI DUBLINO

SOCI CHE SI DISTINGUONO

ALTA VALSUSA (TO) I Soci Car. Aus. Giorgio Montabone, Pasquale Luciano e Stefano Blanchet sono stati eletti rispettivamente V. Sindaco del Comune di Susa (TO), Consigliere del Comune di Gravere (TO) e Consigliere del Comune di Cesana Torinese (TO)
ASSISI (PG) Il Socio Simp. Massimo Zubboli è stato premiato per i suoi 40 anni di attività di giornalista, pubblicista, scrittore e poeta, nonché per il suo profuso impegno verso la cittadinanza

CANALE (TO) I Soci Car. Aus. Marco Damonte e Marco Saglia sono stati eletti rispettivamente Consiglieri del Comune di Canale (TO) e di Piombesi d'Alba (TO)

CANICATTINI BAGNI (SR) Il Socio Simp. Don Salvatore Tanasi è stato ordinato sacerdote da S.E. Mons. Salvatore Pappalardo, Arcivescovo Metropolita di Siracusa

CARAGLIO (CN) I Soci Car. Aus. e Simp. Silvano Combale e Giorgio Lerda sono stati eletti rispettivamente Consiglieri del Comune locale; i Soci Car. Aus. Enzo Bernasconi e Massimo Parola sono stati eletti rispettivamente Sindaco e Vice Sindaco del Comune di Cervasca (CN); il Socio Car. Aus. Enzo Giraudo è stato nominato Consigliere del Comune di Vignolo (CN); il Socio Mar. Ca. Luciano Fortunato è stato eletto Consigliere del Comune di Macra (CN)

CASALMAIOCCO (LO) Il Socio Simp. Marco Vighi è stato eletto Sindaco

CASTELFRANCO EMILIA (MO) Il Socio Simp. Giovanni Gargano è stato eletto Sindaco

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU) Il Socio S. Ten. Daniele Venturini ha ricevuto un attestato di merito dall'amministrazione comunale di Sissa Trecasali per la partecipazione alla XXIV Rassegna Letteraria Internazionale "Padus Amoenus"; ha ricevuto il 2° premio ex-aequo dall'Associazione "Giglio Blu di Firenze" II Ed., per il suo romanzo "Le indagini del Comandante Tenax" e in ultimo un Premio Speciale "Giallo, Rosa e Noire" nel 41° premio letterario internazionale Santa Margherita Ligure - Franco Delpino

CASTIGLION FIORENTINO (AR) Il Socio Car. Aus. Mario Agnelli è stato rieletto Sindaco della città

CESENATICO (FC) Il Socio Simp. Cristiano Mauri è stato nominato Assessore del Comune di Bellaria - Igea Marina (RN) con incarico di Responsabile della Sicurezza della P.C. ai Lavori Pubblici della Polizia Municipale

DELEBIO (SO) I Soci Car. Aus. Marco Barini, Mirco Barini, Vittorio Abramini e il Socio Simp. Flavio Girolo, sono stati eletti Consiglieri del Comune di Piantedo (SO) i primi due e Consiglieri del Comune di Delebio (SO) gli ultimi due

EMPOLI (FI) La Socia Fam. Monica Mannucci è stata eletta Vice Sindaco del Comune di Livorno

FIDENZA (PR) La Socia Simp. Maria Denis Guidotti ha ricevuto i seguenti attestati; "Finalista" nella Sez. E alla XX^a Ed. del Premio Letterario Internazionale "Universum" e classificata 2^a nella Sez. C dello stesso concorso

GALLIATE (NO) Il Socio Mar. Riccardo Bernini è stato eletto Sindaco del Comune di Roventino (NO)

GAVARDO (BS) I Soci Car. Aus. Marco Peli e Fabrizio Ghidinelli sono stati eletti il primo, Consigliere comunale di minoranza e il secondo di maggioranza nelle ultime elezioni amministrative

GORIZIA Il Socio Gen. Roberto Zuliani è stato eletto Sindaco del Comune di Morigliano (UD)

GROSSETO Il Socio S. Ten. cpl. Giuseppe Di Fabio ha conseguito la Laurea in "Funzionario Giudiziario e Amministrativo"

LARI (PI) Il Socio Simp. David Brogi è stato nominato Assessore con delega alle politiche sociali e integrazione, del Comune di Ponsacco (PI)

LUGO DI ROMAGNA (RA) Il Centro Sociale "Ca Vecchia" del luogo ha conferito al Pres. della Sezione Brig. Mario Quondansanti un attestato per il servizio svolto alla cittadinanza nei 20 anni di volontariato prestato per il trasporto di anziani e disabili

MANZANO (UD) I Soci S. Ten. Oriano Muzzo e Lgt. Francesco Capogreco, hanno ricevuto la "Medaglia Mauriziana"

MASERADA SUL PIAVE (TV) Il Socio Lgt. Lamberto Marini è stato eletto Sindaco della città

MATELICA (MC) Il Socio Simp. Massimo Bardini è stato eletto Sindaco

MOLINELLA (BO) Il Socio Simp. Giorgio Diolaiti è stato eletto Consigliere del Comune di Bentivoglio (BO)

MONDOVI' (CN) Il Socio Car. Aus. Paolo Bongioanni è stato eletto Consigliere Regionale per il Piemonte e la Valle D'Aosta

OSIO SOTTO (BG) Il Socio Car. Aus. Edilio Pedicoli è stato eletto Sindaco del Comune di Osio Sopra (BG)

PIADENA (CR) Il Socio Fam. Fabio Solazzo è stato eletto Consigliere del Comune di Volto (CR); il Socio Simp. Matteo Priori è stato eletto Sindaco del Comune di Drizzona (CR)

REANA DEL ROIALE (UD) Il Socio Simp. Edi Colaoni già Sindaco della città è stato nominato componente del Direttivo Regionale FVG. dell'"Associazione Sindaci Emeriti"

ROSETO CAPO SPULICO (CS) La Socia Simp. Rosanna Mazza è stata rieletta Sindaco della città

SAN GIORGIO CANAVESE (TO) Il Socio Car. Andrea Zanusso è stato rieletto Sindaco della città

SAN GODENZO (FI) Il Socio Car. Aus. Emanuele Piani è stato eletto Sindaco del paese
SANTILARI ILARIO D'ENZA (RE) Il Socio S. Ten. Fausto Torelli è stato eletto Sindaco del Comune di Montecchio Emilia (RE)

SPINEA (VE) Il Socio Simp. Claudio Tessari è stato eletto Consigliere e Presidente del Consiglio Comunale

SULMONA (AQ) Il Socio M.C. Cesare Malvestuto insieme alla consorte Liliana hanno partecipato e vinto nella "Coppa Italia" ai campionati nazionali di Danza sportiva

TARQUINIA (VT) Il Socio Car. Aus. Luigi Serafini è stato eletto Vice Sindaco con Delega ai Lavori Pubblici e dello Sviluppo Economico

VINOVO (TO) Il Socio Car. Aus. Gianfranco Guerrini è stato eletto Sindaco della città

FERMO Il Socio MASUPS Michele Diurno è stato promosso al grado di S. Ten. (r)

ONORIFICENZE OMRI

COLOGNA VENETA (VR) Socio Lgt. Fabrizio DI DONATO, Cavaliere

MODENA Socio Simp. Fabio Goldoni, Cavaliere

SCAFATI (SA) Socio Lgt. Giuseppe Longobardi, Cavaliere

MARANELLO (MO) Socio Brig. Pier Paolo DIANA, Cavaliere

CAPACI (PA) Socio Lgt. Ignazio MAZZA, Cavaliere

CENTO (FE) Socio Lgt. Riccardo TESTONI, Cavaliere

SARNANO (MC) Brig. Ca. Giammarco MARZOLA, Cavaliere

MASSA (MS) Socio Brig. Ca. Giorgio DOLFI, Cavaliere; Socio Ten. Paolo CHIANESE, Ufficiale

CASTEGGIO (PV) Socio Simp. Giuseppe FRASCAROLI, Ufficiale

CASSINO (FR) Socio Fam. Luca SABATINO, Cavaliere

CONTRIBUTI ONAOMAC

Nel decoro bimestre sono pervenuti i seguenti contributi:

GEN. C. A. SERGIO BOSCARATO (Sez. Parma) anno 2018	€ 1.000,00
BOJANO (CB)	€ 150,00
CASORIA (CE)	€ 100,00
PONTINIA (LT)	€ 300,00
RIBERA (AG)	€ 410,00

DONAZIONI FIDAS

SUSA (TO) Socio Simp. Secondino SENOR, 4^a Medaglia d'Oro, 125 donazioni

BENEMERITA DUE VOLTE



Una volta perché **Rachele** è Socia Familiare, la seconda volta perché si è laureata all'Università di Pisa il 12 giugno scorso nientepodimeno che in Chimica Analitica. Bella la coloratissima immagine che rallegra questa pagina, graziosa lei, Le esprimiamo le nostre congratulazioni e l'augurio di ulteriori successi

BELLE FAMIGLIE DELL'ARMA



Il Sig. Francesco REITANO, Socio Fam. della Sezione di Mortara (PV), ha avuto nell'Arma il padre: Mar. Magg. Giuseppe, comandante della Stazione Carabinieri di Mortara dal 1949 al 1964, il figlio Car. Aus. Matteo e il genero Car. Aus. Umberto FOSTERNI, anche questi ultimi attualmente iscritti alla predetta Sezione



Il Lgt. Maurizio FILIPPELLI, V. C.te della Stazione CC di Anzio (prima foto a sx), trasmette, nell'ordine di sequenza, le foto dei fratelli Lgt. Ferdinando ed Lgt. Enrico rispettivamente C.ti delle Stazioni CC di Ascoli Piceno e Montevarchi (AR), del bisnonno Brig. CC RR Carlo FILIPPELLO cl.1938, già in servizio alla Stazione di Lanciano (CH) e del prozio Ten. CC RR Edoardo FILIPPELLO cl. 1872, già C.te della Tenenza di Sessa Aurunca (CE)

INCONTRI E RICORDI



Il S. Ten. Serafino PIERMANNI, Presidente della Sez. di Bologna, trasmette la foto dell'incontro avvenuto il 26 maggio u.s., presso la sede sezionale, di numerosi commilitoni del 39° Corso All. CC in servizio nell'anno 1976-77 presso il IV Btg. CC di Mestre (VE)



Il S. Ten. Luigi TEI, Presidente della Sezione di Toscana (VT), comunica che nei giorni 3 e 4 maggio u.s. s'è svolto, in Alghero (SS), il raduno dei commilitoni del 23° Corso A.S. CC (1970 - 1972)



Il MASUPS Vinicio SPIZ, Presidente della Sezione di Tolmezzo (UD), comunica che dal 29 maggio al 2 giugno u.s., s'è svolto in Tortoreto Lido (TE), il 12° raduno di numerosi commilitoni del 30° Corso A.S. CC (1977-1979) in occasione del "quarantennale della fine del corso"



L'App. Sc. Pasquale Giuseppe CAPRETTI, Presidente della Sezione di Trezzo sull'Adda (MI), si è incontrato con alcuni commilitoni che negli anni dal 1970 al 2010 erano in servizio al Gruppo Carabinieri di Monza



Domenica 19 maggio u.s. in Capaccio Paestum s'è svolto il 6° raduno degli ex allievi della 5^a e 6^a Compagnia della Scuola All. CC di Campobasso (anno 1978). I commilitoni convenuti da diverse città d'Italia sono stati accolti dai soci delle Sezioni di Capaccio Paestum, Agropoli e Castellabate (SA) nonché da rappresentanti dell'Arma in servizio



Il Lgt. Massimo MELEGONI, Presidente della Sezione ROMA-EUR, trasmette una foto relativa all'incontro di numerosi commilitoni del 32° Corso A.S. (1979-1981) che ha avuto luogo, nei giorni 22 e 23 giugno u.s., in Salerno

INCONTRI E RICORDI



Il Brig. Ca. Salvatore RANNO, Cel. 3313641876 - E-mail: sranno6@alice.it, trasmette la foto dell'incontro di alcuni commilitoni della 4^a Cp. del 59° Corso All. CC (1979-1980) avvenuto, l'11 maggio u.s. presso la Scuola All. CC di Campobasso, in occasione del "quarantennale dell'inizio del corso". Nella circostanza è stato creato un gruppo su WhatsApp denominato "59° 4° CP vecchie glorie"



Il Car. Aus. Parà Luigi VISINTIN (Via Selva, 69 - 45030 Crespino - (RO) - tel. 3398447919), iscritto alle Sezioni di Polesella (RO) e Poggio al Cerro (PI), unitamente all'amico Car. Aus. Parà Fiorenzo MORETTI di Roncade (TV), arruolati nella 2^a Cp. del Btg. CC. "Tuscania" della Brigata "Folgore" (anno 1970-71), si sono incontrati il 7 e 8 maggio 2019, dopo 49 anni, con l'amico Car. Aus. Parà Ettore PAPINI di Semproniano (GR)



Car. Aus. Pasquale VALENTE comunica che nei giorni 17, 18 e 19 maggio u.s. si sono incontrati, in Padova, alcuni Carabinieri Ausiliari Paracadutisti della 2^a Compagnia del 3° contingente classe 1952, in servizio presso la Caserma Vannucci Livorno, per festeggiare il 46° anniversario dal congedo

PARICOP Srl via G. di Vittorio 1/3/5 - 60024 Fioctrano (AN)
tel: 0717223455 - fax: 0717227245
paricop@paricop.com

paricop



TRACOLLA ANC
Tracolla ANC con tasca frontale con chiusura a zip, tracolla regolabile. Misure 23,5 x 28 cm. Materiale poliestere 600 Pers. Logo ANC in quadricromia

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
Prezzo: € 3,50



ZAINETTO TREKKING
Con due ampi scomparti frontali, tasca frontale con chiusura a zip, tasca frontale con chiusura in velcro, schienale e spallacci imbottiti, rete laterale portabottiglia, fasce elastiche laterali portaombrellino.
Dimensioni: 30x41x17 cm.
Composizione: nylon 600D

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
Prezzo: € 9,50

POLO ANC PER IL TEMPO LIBERO
In cotone irrestringibile color blu, colletto reverse, nastro collo, bordo manica, spacchetti laterali e bottoni a contrasto.
Pers: Ricamo Anteriore logo ANC e tricolore.
Ricamo Posteriore sotto collo ANC

Prezzo € 24,00

Taglia	Quantità
S	
M	
L	
XL	
XXL	

FAI UNA FOTOCOPIA, COMPILA I CAMPI E INVIA VIA FAX AL N° 0717227245

NOME _____ COGNOME _____
 INDIRIZZO _____
 LOCALITÀ _____ () CAP _____
 COD. FISCALE _____ TEL _____

ARTICOLO	PREZZO UNITARIO	QUANTITÀ	TOTALE
POLO ANC PER IL TEMPO LIBERO	€ 24,00		
TRACOLLA ANC	€ 3,50		
ZAINETTO TREKKING	€ 9,50		
*SPESE DI SPEDIZIONE TOTALE			

info: paricop@paricop.com
paricop

ACCONSENTO AL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI
 DATA _____
 FIRMA _____

ECHI FESTA DELLA REPUBBLICA



ECHI FESTA DELL'ARMA



ECHI FESTA DELL'ARMA



BISIGNANO (CS)



CHIAMPO-NOGAROLE (VI)



CIMINNA (PA)



COL SAN MARTINO (TV)



MIRA (VE)



OMIGNANO SCALO (SA)



VAIRANO PATENORA (CE)



VASTO (CH)

ECHI FESTA DELL'ARMA



BASSANO ROMANO (VT)



MANIAGO VAJONT (PN)



MONTALTO UFFUGO (CS)



ODERZO - GORGO AL MONTICANO (TV)



PADERNO DUGNANO (MI)



RIBERA (AG)



ROCCADASPIDE (SA)



SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)

ECHI FESTA DELL'ARMA



BASILIANO (UD)



DECIMOMANNU (CA)



FONDI (LT)



LUGO DI ROMAGNA (RA)



NARDO' (LE)



SANTA TERESA DI GALLURA (OT)



SCANDICCI (FI)



VENTIMIGLIA (SV)

ECHI FESTA DELL'ARMA



ECHI FESTA DELL'ARMA



ECHI FESTA DELL'ARMA



CODROIPO (UD)



LADISPOLI (RM)



MORTEGLIANO (UD)



SAN GINESIO (MC)



SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)



SINNAI (CA)



UDINE



VALLESTURA (GE)

BEI TRAGUARDI



ANZIO (RM) Pres. Lgt. Pietro Nicolò Macaione.
Il Socio App. Filippo Lauri festeggiato dalla Sezione nel suo 95° compleanno



DOMODOSSOLA (VB) Pres. Car. Gabriele Basta. Festeggiati i Soci V. Brig. Michele Pandolfo e Ten. Luigi Vicario nei loro rispettivi 90° e 80° di compleanno



TRIESTE Pres. Franco Rozzi. La Socia Fam. Milena Bratina nel suo 102° compleanno festeggiata dalla Sezione



FIRENZE Pres. Lgt. Luigi Fiorillo.
Il Socio Brig. Tullio Diana nel suo 80° compleanno



MIRABELLA ECLANO (AV) Pres. Mar. Sabato Piccolo.
Il Socio V. Brig. Pasquale Mele nel suo 90° compleanno



CONEGLIANO (TV) Pres. S. Ten. Giancarlo Da Ros.
Il Socio V. Brig. Anacleto Schievenin nel suo 92° compleanno

CONSEGNA ATTESTATI



ALCAMO (TP)
Pres. Brig. Salvatore Lipari



FARA SABINA (RI) Pres. Lgt. Sergio D'Artibale.
Attestati e medaglie ai 5 Soci per i 20 anni e oltre di iscrizione al sodalizio



IMPERIA Pres. Brig. Nello Giannini. 23 aprile. Conferimento della Cittadinanza Onoraria da parte dell'amministrazione comunale di Montegrosso Pian di Latte all'attuale Com.te del Btg. Presso il 13° Rgt. CC Gorizia, Ten. Col. Andrea Azzolini



LUGO DI ROMAGNA (RA) Pres. Brig. Mario Quondansanti.
Attestato al Socio Car. Aus. Giuseppe Cecchini per i suoi 30 anni di iscrizione al sodalizio



MORBEGNO (SO) Pres. Car. Patrizio Gambetta. Il Coord. Prov. S. Ten. Filippo Zotti consegna un attestato di riconoscimento al Socio Brig. Alfonso Navarra (cl. 1925) quale socio veterano di tutte le sez. della provincia di Sondrio



NETTUNO (RM) Pres. brig. Arnaldo Albini. Attestati e medaglia di Bronzo ai Soci Fam. Euardo e Giuseppe Belcastro, ai Soci Simp. Giuliano Eusepi e Arcangelo Terzi



VAILATE (CR) Pres. Brig. Silvano Vecchio. Benemerita al Socio App. Giuseppe Palamara, dall'amministrazione comunale locale

VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE



CHIUSA (BZ) Pres. Lgt. Giampaolo CAPPELLETTI. Manifestazione della Protezione Civile organizzata per le scolaresche di lingua italiana e tedesca del luogo. Volontari della Sezione, inoltre, sono stati impiegati: per il "Giro d'Italia"; per la corsa podistica "Vivicittà" di Bolzano e per la raccolta fondi di "Telefono Azzurro"



CALOLZIOCORTE (LC) Pres. Car. Aus. Oscar VALSECCHI. Componenti del "Gruppo di Fatto" operanti in Valle San Martino



MONTESILVANO (PE) Pres. Lgt. Pietro CONTE. Raccolta fondi "Lorchidea di UNICEF" e "La Gardensia dell' AISM"



NOCERA INFERIORE (SA) Pres. Ten. Angelo MANCUSI. Raccolta fondi per "La Gardensia dell' AISM"



SAN MAURO TORINESE (TO) Pres. S.Ten. Francesco DONNARUMMA. Raccolta fondi a favore di "AISM"



SCIACCA (AG) Pres. MASUPS Vincenzo INDELICATO. Collaborato alla raccolta fondi "Lorchidea di UNICEF"



SETTIMO TORINESE (TO) Pres. Mar. Mario ARVAT. Raccolta fondi per "La Gardensia dell' AISM"

VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE



ANCONA Pres. S.Ten. Tiziano FRANCO. Concesso, dalle Autorità comunali, un Attestato di Benemerenza, per l'attività svolte nel corso del 2018. Presente l'Ispett. Reg. Gen. Tito Baldo Honorati



TOLENTINO (MC) Pres. Brig. Olivio BECERRICA. Servizio svolto in occasione del "29° Trofeo L. Scariotti - Campionato Italiano Velocità Montagna di Samano - Sassotetto"



CORREGGIO (RE) Pres. Car. Alessandro VEZZANI. Partecipanti al corso di aggiornamento e formazione, in materia di sicurezza e comportamenti di autotutela, da osservare durante lo svolgimento delle attività di volontariato e protezione civile



GALLIATE (NO) Pres. M.O. Riccardo BERNINI. Corso per il conseguimento del brevetto per l'uso del defibrillatore



GUBBIO (PG) Pres. M.M. Giampiero GIURELLI. Servizio svolto in occasione della "Festa dei Ceri"



PETRALIA SOTTANA (PA) Pres. Brig. Giacomo DENTICI. Servizio in occasione della "Targa Florio"



TREZZO SULL'ADDA (MI) Pres. App. Sc. Pasquale Giuseppe CAPRETTI. Partecipanti al corso di formazione

50° E 60° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



ADELFA (BA)

Socio V. Brig. Giovanni Ciminelli
e Sig.ra A. Mattiolo



FERMO (FM)

Socio Lgt. Dino Sdrubolini e Sig.ra G.
Branchesi



FIRENZE

Ispettore Regionale Col. Salvatore Scafuri
e Sig.ra Rita



GIULIANOVA (TE)

Socio S. Ten. Lorenzo Spinelli
e consorte



MESTRE (VE)

Socio Car. Elio Capannolo
e Sig.ra F. Pozzo



MONCALIERI (TO)

Socio Car. Aus. Franco Battistella
e Sig.ra Maria



MONTEILETTO (AV)

Socio App. Albino Colucciello
e Sig.ra E. Scialoia



QUARTO (NA)

Socio Car. Pietro Marzano
e Sig.ra Giovanna



RIMINI (RN)

Socio Mar. Cosimo Capoccia
e Sig.ra B. Fabbri



ROMA CASILINA

Socio M.M. Tullio Proietti
e Sig.ra G. Di Tullio



ROMA

Socio Brig. Ca. Salvatore Di Manna
e Sig.ra M. Schiattarella



SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)

Socio Simp. Berardo Lombardi
e consorte



SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)

Socio Car. Aus. Gabriele Ruzzon
e Sig.ra E. Campaci



SCANDICCI (FI)

Socio V. Brig. Vincenzo Papa
e Sig.ra G. Angelucci



TERMOLI (CB)

Socio App. Sc. Giovanni Palmieri
e Sig.ra M. Zella



TORRE DEL GRECO (NA)

Socio Simp. Carmine Azzarello
e Sig.ra A. Cervasio



UDINE

Socio M.M."A" Gerardo Iannaccone
e Sig.ra A. Caputo



VALDAGNO (VI)

Socio App. Sc. Giuseppe Fichera
e Sig.ra C. Nadalini



COPPARO (FE)

Socio Car. Ottorino Domenichini
e consorte



GORIZIA

Socio V. Brig. Achille Macera
e consorte

ATTIVITÀ CULTURALI



SESTRI LEVANTE (GE) Pres. Brig. ca Francesco Testoni. **SARONNO (VA)** Pres. Brig. ca. Dario Canonici. Le Sezioni in due diverse occasioni in visita presso il Santuario dedicato alla "Virgo fidelis" di Incisa Scapaccino (AT)



CESSALTO CHIARANO (TV) Pres. Car. M. Gabbana. La Sezione in visita nei luoghi della grande guerra presso il sacrario Militare di Asiago (VI)



SAN MINIATO (PI) Pres. Lgt. Benedetto Patti. La Sezione in visita a Roma presso la Legione Allievi CC e il Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri



FRASCATI (RM) Pres. M.M. Domenico Santarelli. Visita della Sezione nelle città di Vietri, Amalfi e Capri (NA)



BITETTO (BA) Pres. Car. Alberto Carratta. La Sezione in visita presso la nota località costiera di Amalfi (NA)



MONTEFREDANE (AV) Pres. Brig. Sabino Meola. Visita della Sezione presso il Santuaio di San Gerardo Maiella sito nel comune di Caposele (AV)



TARANTO Pres. MAsUPS Paolo De Sario. Rappresentanza di Sezione in visita alla nuova Fregata "Carabiniere" della Marina Militare Italiana

ATTIVITÀ CULTURALI



BENEVENTO Pres. Col. Elio Adamo. Visita della Sezione nella città di Venosa (PZ) che dette i natali al poeta latino Quinto Orazio Flacco



CASTELLANZA (VA) Pres. App. Sc. Mario Lombardi. La Sezione in visita in Valcamonica e le tre isole del Lago d'Iseo, con tappa nel borgo a Monte Isola



CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN) Pres. Car. Aus. Giovanni Maghella. La Sezione a Roma, presso Montecitorio, dove incontra il concittadino Vice sindaco, nonché Deputato On. Andrea Dara, per una visita guidata in Parlamento



FONTANAFREDDA (CN) Pres. Car. Aus. Danilo Freguja. La Sezione in visita presso la famosa casa automobilistica "FERRARI" di Maranello (MO)



CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) Pres. Lgt. Franco Forlin. I colori dell'ANC giungono in Georgia ed in Armenia



PADERNO DUGNANO (MI) Pres. Car. Aus. Antonio Aceto. Visita della Sezione nella "Capitale della Cultura 2019" Matera e ai suoi famosi "SASSI"



PETROSINO (TP) Pres. App. sc. Vincenzo Licari. La Sezione in visita presso il Teatro Massimo di Palermo



SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA) Pres. Brig. Giuseppe Imperato. La Sezione in visita nella splendida isola di Capri (NA)

INIZIATIVE ED INCONTRI



CORTONA (AR) Pres. App. Sc. Sergio BIAGINI.
11 maggio, incontro e gemellaggio con la Sezione di Capaccio Paestum (SA)



EMPOLI (FI) Pres. Mar. Ca. Leo CORTOPASSI.
Visita al centro residenziale anziani del luogo



MASERADA DEL PIAVE (TV) Pres. Car. Vittorino BUSO. Premiazione XVII Concorso fotografico "Il Carabiniere una presenza importante nella mia comunità"



MONTEMURLO (PO) Pres. Car. Aus. Gianluca Messineo. Dono di un defibrillatore da parte della Sezione al locale Liceo artistico "Umberto Brunelleschi"



LENTINI (SR) Pres. Lgt. Andrea CHIARENZA. In collaborazione con la Sez. di Francofonte organizzata giornata della "Legalità" in solidarietà con il giornalista Dr. Paolo BORROMETI, Direttore de "La Spia", sottoposto a regime di protezione



MOTTA DI LIVENZA (TV) Pres. Car. Valter STRAPPAZZON.
Manifestazione con raccolta fondi in favore dell'Onlus "Oltre l'Indifferenza" che fornisce assistenza a favore di famiglie con figli disabili



PERUGIA Pres. Brig. Ca. Massimo IAZZOLINO. In collaborazione con i Carabinieri Forestali effettuata lezione didattica alle scolaresche su "Cultura della Legalità, Natura e Biodiversità" con l'assegnazione di 8 borse di studio



SPOLETO (PG) Pres. Car. Gianni FERNETTI. In collaborazione con il Lions Club del luogo organizzato convegno sul "Cyberbullismo". Presente l'ispett. Reg. per l'Umbria Gen. Antonio CORNACCHIA

INIZIATIVE ED INCONTRI



CALASETTA (CI) Pres. Lgt. Antonio PACELLI. Convegno organizzato dalle Benemerite su "L'Educazione al rispetto delle donne in ambito scolastico"



GRAMMICHELE (CT) Pres. Brig. Giuseppe BEFUMO. Festeggiamenti in occasione delle festività patronali di "San. Michele e Santa Caterina"



MESSINA Pres. Lgt. Armando PESCO. Sorpresa in corsia per i pazienti ricoverati nel reparto riabilitativo del Centro Neurolesi dell'ospedale locale, portando doni, gioie e spensieratezza



NAPOLI Pres. Lgt. Francesco TRARFAGLIA. Manifestazione sul tema "I Carabinieri tra noi" che ha coinvolto numerose scolaresche



SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) Pres. Lgt. Michele LONGO. In collaborazione con l'Arma territoriale e i CC Forestali organizzata conferenza sui temi del "Bullismo" e sui "Reati ambientali"



TERLIZZI (BA) Pres. Brig. Ca. Giuseppe CHIRICO. In collaborazione con il Movimento Italiano Genitori è stata organizzata per le scolaresche una "Giornata dedicata alla sicurezza stradale"



PRIVERNO (LT) Pres. Magg. Cataldo BOTTICELLI. Conferenza sulla "Cultura della difesa del territorio" tenuta dal Col. Giuseppe PERSI C.te Prov. CC Forestali



RUTIGLIANO (BA) Pres. Mar. Nicola Antonio BARONE. Festeggiamenti in occasione della festività patronale di "San Nicola". Presenti Autorità civili, militari e religiose

SONO SEMPRE CON NOI

SOCIA	ANSELMI	LUCIA MARIA	31/03/19	SAN LORENZO IN CAMPO (PU)	APP.	PULVIRENTI	CARMELO	18/01/19	FERRARA
CAR.	AULISIO	RAFFAELE	13/05/19	SALERNO	S.TEN.	PUPILLO	FRANCESCO	02/06/19	ALESSANDRIA
APP.SC.	BAZZUCCHI	GIANFRANCO	05/06/19	SENGALLIA (AN)	APP.	PUTZOLU	FRANCESCO	23/04/19	ISILI (CA)
M.M."A"	BELTRAMO	GIOVANNI	20/05/19	COMO	S.TEN.	RAMANZINA	VINCENZO	24/04/19	CAMPIONE D'ITALIA (CO)
CAR.AUS.	BERTOCCINI	TONINO	16/05/19	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU)	APP.	RANIERI	PANCRAZIO	31/03/19	SAN FILIPPO DEL MELA (ME)
SOCIA	BUSATO	INES	03/05/19	ARSIERO (VI)	SOCIA	RANZATO	ELISA	29/04/19	FERRARA
CAR.AUS.	CALABRESI	MASSIMO	22/02/19	FERRARA	APP.	RISPOLI	MOSE'	19/04/19	TREVIGLIO (BG)
CAR.	CALCINARI	GIUSEPPE	20/03/19	MONTECCHIO URBINO (PU)	M.M."A"	ROASIO	MARIO	17/06/18	MONDOVI' (CN)
CAR.	CALLIGARIS	PIETRO	29/05/19	UDINE	CAR.AUS.	ROCCA	ROMOLO	30/05/19	MOLINELLA (BO)
SOCIO	CALLONI	ANTONIO	25/05/19	MONTECATINI VAL CECINA (PI)	SOCIA	ROCCHI	MARIA DOMENICA	25/04/19	MORLUPO (RM)
APP.	CANU	GIUSEPPE	09/05/19	SESTU (CA)	CAR.AUS.	ROCCHI	EURO	26/01/19	BETTONA (PG)
APP.	CASSAR	GIUSELLINO	09/05/19	L'AQUILA	APP.SC.	ROPERTI	GIUSEPPE	10/05/19	MARSALA (TP)
APP.	CIALONA	LEONARDO	04/06/19	BRESCIA	CAR.	ROSSI	MARIO	20/02/19	CHIARAVALLE (AN)
M.M."A"	CIPRIANO	ROLANDO	18/12/19	SAN GIOVANNI INCARICO (FR)	SOCIO	RUSSO	CARMINE ANTONIO	08/04/19	ALESSANDRIA
APP.	CIUFFINI	LUIGI	03/06/19	L'AQUILA	S.TEN.	SABATINO	GIUSEPPE	11/06/19	BENEVENTO
M.M."A"	CLEMENTINI	LAMBERTO	17/05/19	ROMA	SOCIO	SALIN	GIULIO	06/02/19	BOLZANO
APP.SC.	COSENTINO	GIUSEPPE	09/06/19	SESTO FIORENTINO (FI)	CAR.AUS.	SALVI	RINO	30/08/18	CORSICO (MI)
CAR.	CRISTIANO	ARNALDO	15/05/19	BORGO VAL DI TARO (PR)	SOCIO	SALVINI	PIETRO	23/03/19	FIRENZE
SOCIO	DAL PAN	LUIGI	20/03/19	LONGARONE (BL)	APP.	SAPUTO	ANTONIO	27/02/19	COLOGNO MONZESE (MI)
V. BRIG.	D'AMICO	GIOVANBATTISTA	04/06/19	TRICASE (LE)	SOCIO	SAVASTANO	SERGIO	27/01/19	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
APP.	D'AQUINO	NICOLA	07/06/19	ANCONA	M.M."A"	SCALA	SALVATORE	14/04/19	ROMA
V. BRIG.	DE ANGELIS	GIUSEPPE	29/11/18	ROMA	BRIG. CA.	SCARCIA	ALFREDO	19/03/19	TRICASE (LE)
BRIG. CA.	DE BENEDITTIS	ANTONIO	11/05/19	AFFILE (RM)	MASUPS	SCHINTU	FRANCESCO	22/03/19	CASALE MONFERRATO (AL)
SOCIO	DE PASCALE	ANIELLO	27/04/19	STRIANO (NA)	SOCIO	SCIAMPLICOTTI	ROMANO	02/05/19	ROCCAGORGA (RM)
V. BRIG.	DE RISO	ALFONSO	05/05/19	LEGNANO (MI)	APP.	SCIARRI	GIOVANNI	01/01/19	CESENA (FC)
M.M.	DE SIMONE	UMBERTO	01/05/19	ROMA MONTESACRO	V. BRIG.	SCIOCCHETTI	ROCCO	17/06/19	IMPERIA
SOCIO	DI CARLO	LUIGI	31/05/19	CEPRANO (FR)	APP.	SCLAUNICH	GIULIANO	09/04/19	FARRA D'ISONZO (GO)
SOCIO	DI VORA	SERGIO	26/05/19	DALLA CARNIA IN TOLMEZZO (UD)	CAR. SC.	SIBONA	DOMENICO	24/03/19	CARMAGNOLA (TO)
BRIG.	FARINA	SALVATORE	16/04/19	CAPACI (PA)	SOCIO	SIMONE	ITALO	12/06/19	CIAMPINO (RM)
APP.	FAUDELLA	GIUSEPPE AGOSTINO	12/04/19	SAVONA	APP.	SINI	LUIGI	17/03/19	ALGHERO (SS)
SOCIA	FERRARA	COSTANTINA	01/05/19	BARI	CAR.	SIRACUSA	LUDOVICO	27/03/19	CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)
SOCIA	FERRARI	CARLA	02/04/19	ALBA (CN)	CAR.	SORRENTINO	GIUSEPPE	19/02/19	TORRE ANNUNZIATA (SA)
V. BRIG.	FILIPPI	LEONELLO	15/03/19	BOLZANO	BRIG.	SPINA	ILEANO	07/03/19	ENNA
SOCIO	FIORDALISI	ALDO	04/06/19	CURA DI VETRALLA (VT)	APP.	SPINELLO	SALVATORE	04/01/19	RIBERA (AG)
CAR.	FORMICA	ALBERTO	18/05/19	ROMA	SOCIO	STENICO	MARCO	05/02/19	CIVEZZANO - FORNACE (TN)
APP.	FRASCA	NICOLA	25/04/19	AFFILE (RM)	CAR.	STOESELLI	GASPARE	24/12/18	CASTELVETRANO (TP)
SOCIA	GIACCCHETTI	GIOVANNI	26/04/19	SAN MAURO TORINESE (TO)	BRIG. CA.	TALLUTO	BENEDETTO	19/04/19	CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)
MAR. CA.	GIANNATTASIO	ANDREA	20/05/19	MELFI (PZ)	CAR.AUS.	TANTUCCI	VALENTINO	23/04/19	ANCONA
CAR.AUS.	GIRIBALDI	MAURO	21/02/19	PORTOFERRAIO (LI)	CAR. SC.	TARANTINO	NICOLA	12/01/19	SPINAZZOLA (BT)
V. BRIG.	GIUNTA	DOMENICO	09/05/19	CAMPO CALABRO (PE)	MASUPS	TELLOLI	VINCENZO	12/02/19	LUCCA
M.M.	GRASSO	EZIO	20/05/19	FARRA D'ISONZO (GO)	APP.	TICCHIONE	SABATINO	26/02/19	MONTESILVANO (PE)
SOCIO	GRIECO	FRANCO	14/05/19	VENTIMIGLIA (IM)	APP.	TOMEI	CATALDO	04/05/19	SUPINO (FR)
MASUPS	GROSSI	GOFFREDO	07/06/19	ROSGNANO SOLVAY (LI)	BRIG. CA.	TORRISI	GIUSEPPE	06/03/19	NIZZA MONFERRATO (AT)
CAR.	LALIMA	ANTONIO	21/05/19	PARABIACO (MI)	SOCIO	TRAINOTTI	BRUNO	06/06/19	ALA (TN)
SOCIA	LAMBORGHINI	RENZO	01/05/19	FERRARA	APP.	TRIZZA	ANGELO	01/05/19	SABAUDIA (LT)
CAR.	LOMBARDI	GIULIANO	23/04/19	LUCCA	SOCIO BENEM.	TROLESE	BENVENUTO	02/04/19	VENEZIA
CAR.	LUSI	ANGELO	02/05/19	VALLE ROVETO (AQ)	M.M."A"	TRUCCA	ALCANDRO	05/04/19	CERTALDO (FI)
V. BRIG.	MARIANO	ANTONIO GIOVANNI	03/07/18	ARZACHENA (SS)	APP.	VALENTE	GUIDO	22/03/19	CERVARO (FR)
M.M."A"	MASSIDDA	PAOLICO	29/05/19	GENOVA	CAR.	VALENTINO	GENNARO	08/03/19	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)
SOCIO	MASTROPAOLO	FRANCESCO	10/05/19	VICO DEL GARGANO (FG)	SOCIO	VECCIA	FRANCESCO	27/03/19	GENOVA
CAR.	MAZZARULLI	GUGLIELMO	21/05/19	GIULIANOVA (TE)	CAR.	VENA	PASQUALE	27/02/19	PORDENONE
APP.	MELCHIORRE	DANTE	06/05/19	ATRI (TE)	BRIG.	VENTAFRIDDA	PASQUALE	04/05/19	URI (SS)
APP.	MENNA	AMERICO	06/04/19	SAVIGLIANO (CN)	APP.	VITI	GIUSEPPE	05/04/19	PONTE DELLE ARCHE (TN)
SOCIO	MONESCALCHI	SILVESTRO	11/06/19	ROMA	CAR.	VIVIANI	GIOVANVIVIANO	18/08/18	BAGNI DI LUCCA (LU)
SOCIO	MONTAGNER	GIANNI	19/05/19	JESOLO (VE)	CAR.AUS.	ZAMBONI	ENNIO	03/03/19	SOMMACAMPAGNA (VR)
SOCIO	PATRIA	RENZO	08/06/19	ALESSANDRIA	CAR.AUS.	ZANNINI	BENEDETTO	27/07/18	CINGOLI (MC)
SOCIA	PEPE	GIULIA	08/02/19	VILLA D'AGRI (PZ)	SOCIO	ZANROSSO	RENATO	30/03/19	VALDAGNO (VI)
V. BRIG.	PERRI	ANGELO	13/05/19	TOLENTINO (MC)	SOCIO	ZAPPA	FRANCESCO	16/03/19	RHO (MI)
M.M."A"	PETROLLI	DARIO EDOARDO	18/05/19	BOLZANO	SOCIO	ZARA	RINO	30/04/19	SANTA MARIA DI SALA (VE)
M.C.	PRESTI	FRANCESCO	03/05/19	BARI	APP.	ZUDDAS	VIRGILIO	07/06/19	DECIMOMANNU (CA)

MATERIALE ASSOCIATIVO

Novità



NUOVA COPPIA DI TUBOLARI (Art.002797002)

in tessuto,
per spalline camicia
con logo ricamato ANC
Prezzo: € 6,50 iva incl

Novità



NUOVA CAMICIA MANICA CORTA (Art.002034010)

in policotone con spalline e due taschini con patta.
Possibilità di applicare coppia tubolari su spalline
e pendif su taschino

acquistabili separatamente.

Taglie: S-M-L-XL-2XL-3XL

Prezzo: € 26,00 iva incl

PENDIF ANC (Art.002330010)

Nuovo sistema con supporto in pelle con logo ANC in metallo e scritta "Associazione Nazionale Carabinieri".
Applicazione sul bottone del taschino della camicia
Prezzo: € 7,90 iva incl

Novità



Novità

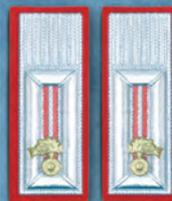


NUOVA COPPIA ALAMARI (Art.002197089)

in canottiglia,
con ricamo a mano,
fiamma in metallo dorato,
supporto in velluto rosso,
per sopraccolletto.
Dim: 4,5x10 cm
Prezzo: € 16,00 iva incl

COPPIA ALAMARI (Art.002197099)

per sopraccolletto
e camicia.
Prezzo: € 3,70 iva incl



PENNA USB ANC 16GB (Art. 002103313)

Penna con memoria USB 2.0,
capacità 16GB, penna con touch screen
e chiusura a rotazione
Pers.: scritta "Associazione Nazionale
Carabinieri"
Prezzo: € 16,00 iva incl.



Novità



TAZZA (Art. 13T19025ANC)

in ceramica
Pers. su due lati: logo ANC e
socio con medagliere a fianco del
Carabiniere a cavallo
Prezzo: € 6,00 iva incl

Novità



Orologio Analogico in Maglia Milano (Art. 100R03100 ANC)

Orologio Analogico in Maglia Milano
con cassa in acciaio, cinturino in acciaio,
water resistant 3 atm, indice di rilievo,
fondello in acciaio a vita.
Pers: logo ANC e Fiamma
Prezzo: € 59,00 iva incl

Novità



PORTA ABITI

scomparto principale e taschina
interna con chiusura a zip.
Dimensioni: 100x54,5 cm. (aperto) -
50x54,5 cm. (chiuso)
Composizione: poliestere 600D
Pers.: logo ANC
Prezzo: € 16,00 iva incl

Condizioni di vendita: consultare il sito www.assocarabinieri.org

pericolo, quel pesce è allevato

L'ATTIVITÀ DEGLI ALLEVAMENTI RISCHIA DI ESSERE DANNOSA PER LA SALUTE E L'AMBIENTE

MDI SERGIO FILIPPONI
olti sociologi ed autorevoli critici dell'economia sviluppatista da tempo, ma con scarsi risultati, mettono in guardia i politici del mondo affinché esercitino un controllo delle nascite perché la Terra, che dà sostentamento a circa 8 miliardi di individui, non può sopportare ulteriore sfruttamento delle sue risorse. Il settore dell'alimentazione di pesce, cibo tanto consigliato dai nutrizionisti, considerato che mari, fiumi e laghi sono stati depauperati oltre ogni limite dalla pesca intensiva, da tempo deve fare ricorso agli allevamenti che negli ultimi lustri si sono moltiplicati in modo esponenziale per far fronte alla crescente richiesta di cibo; questa attività, secondo molti ambientalisti e tra essi il prof. *Deolall Daby* dell'Università delle isole Mauritius, appare innocua ma in realtà nuocerebbe all'ambiente perché le sostanze somministrate negli allevamenti favoriscono le malattie e possono danneggiare la barriera corallina che riduce i rischi di erosione delle coste perché assorbe il 90% delle energie dei moti ondosi. *Philip LyMBERG*, direttore generale della *Compassion in World Farming*, organizzazione presente nei più importanti Paesi dell'Occidente tra cui l'Italia, ha calcolato che negli allevamenti vengono prodotti annualmente nel mondo 100 miliardi di pesci; aggiunge che quella attività produttiva causa la distruzione progressiva del pesce libero perché i pesci piccoli non sono usati prevalentemente per sfamare i popoli ma per

alimentare i carnivori salmoni e trote degli allevamenti. Le statistiche indicano che 1/5 del pescato mondiale viene sprecato per nutrire i pesci in cattività e che sono necessarie 3-5 tonnellate di pesci piccoli per produrre una sola tonnellata di trote o salmoni negli allevamenti; si stima che negli ultimi decenni 30 miliardi di tonnellate di acciughe, aringhe e sgombri sono stati sottratti agli oceani per produrre olio e farina di pesce utilizzati quasi totalmente come fertilizzanti in agricoltura, come cibo per polli e suini che da sempre mangiano ben altro, modificando così il sapore delle loro carni.

L'attività riproduttiva in cattività causa la distruzione del pesce libero, lo priva del cibo

Togliere al mare milioni di tonnellate di pesci piccoli priva del loro cibo i pesci selvatici più grandi, uccelli e mammiferi marini e ne provoca progressivamente l'estinzione per fame.

Dopo la Cina, la seconda nazione che più attinge alle risorse marine è il Perù: i suoi pescatori faturano ogni anno circa un miliardo di euro trasformando le acciughe in farina e olio di pesce;

lo zoologo tedesco *Stefan Auster-muhle* ha calcolato che questa pesca intensiva nell'Oceano Pacifico ha provocato la riduzione di uccelli marini da 40 a 2 milioni di esemplari: sono conseguentemente diminuiti i depositi e le esportazioni di milioni di tonnellate del loro guano che è un fertilizzante

costoso perché naturale e di alta qualità. Il pesce d'allevamento è ormai oltre la metà di quello consumato e viene al 90% dall'Asia: le multinazionali di settore, a causa della progressiva desertificazione dei mari, si stanno preparando a nutrire il pesce d'allevamento con scarti di pollo, di bestiame e farina d'osso!

In molti allevamenti intensivi americani e asiatici, costretti in spazi assai ristretti, i pesci lottano per avere ossigeno, sono infestati dai parassiti, soffrono di ferite e deformità: colpiti da epidemie muoiono a migliaia; i pidocchi di mare uccidono anche i salmoni selvatici che si avvicinano alle

zone di allevamento per cercare cibo e il *British Columbia Pacific Salmon Forum* ha preconizzato l'estinzione del salmone selvatico tra qualche decennio. Secondo il prof. *Ronald Hites* dell'università dell'Indiana (Usa) salmoni e trote prodotti in molti allevamenti contengono quasi il doppio di grassi ed hanno nel loro corpo una significativa concentrazione di sostanze chimiche, alcune delle quali - cantaxantina e estaxantina - sono somministrate per dare alle loro carni un colore più attraente ma possono provocare rischi per la salute e riducono gli effetti benefici del consumo di pesce: per ottenere rapidamente pesi superiori con il minimo costo, viene spesso adottata una tecnica, la triploidia, che provoca la sterilità dei pesci: in questo modo essi crescono di più perché evitano lo sforzo dimagrante dell'atto riproduttivo. ■



La Ferrotramviaria rilancia e "punta" il settore del **cargo**

Il core business resta il trasporto passeggeri

L'idea è quella di un servizio in progressione verso un incremento costante che punta a sfruttare tutte le potenzialità. E' il servizio cargo di Ferrotramviaria S.p.A. Anche se il core business di Ferrotramviaria punta soprattutto sul trasporto delle persone, l'Azienda ha da tempo deciso di diversificare il suo impegno ritagliandosi uno spazio importante nel settore del trasporto merci.

Utilizzando quattro locomotive Bombardier E483 di sua proprietà, attualmente effettua 3 coppie di treni per servizio intermodale su direttrice Adriatica tra le località di Bari e Milano-Melzo, località nella quale ha aperto da poco più di un anno una propria sede presso il terminal RHM.

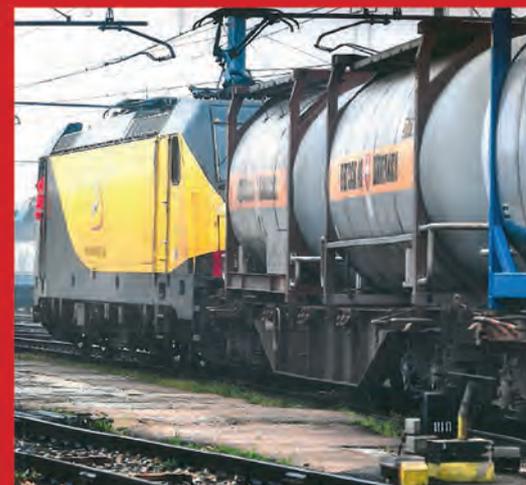
A seguito dell'apertura da parte del GI Nazionale ai traffici per carichi con sagoma P400, Ferrotramviaria si è attrezzata con carri TWIN della società VTG per il trasporto di semirimorchi anticipando l'apertura dei traffici grazie al fatto di essere tra i primi operatori su questa tratta ad approvvigionarsi con carri (veicoli) idonei al trasporto di questa tipologia di merci.

La Società si è certificata per il trasporto di rifiuti non pericolosi al fine di incrementare le tipologie di merci da trasportare; a partire dal mese di giugno 2018 è sub-fornitore della società Captrain Italia per il servizio "convenzionale" presso la società ENI-Versalis (trasportando polietilene espanso) sulla tratta Brindisi - Castelguelfo trazionando il 20% [coppie] dei treni del servizio.

Nel corso del mese di novembre 2018, sempre in collaborazione con la società Captrain Italia, Ferrotramviaria ha effettuato un traffico di circa 10 treni totali tra le località di Jesi (Interporto Marche) e Domodossola (con personale proprio tra Jesi e Parma) per il trasporto tubi di acciaio.

E a partire dal mese di gennaio 2019, sempre in qualità di sub-fornitore della società Captrain Italia, Ferrotramviaria effettua due coppie di treni la settimana (2^a coppia spot) tra le località di Brindisi e Domegliara/Ferrara, con personale proprio tra Brindisi ed Imola, per trasporto di MP: GPL e polietilene.

L'esperienza di Ferrotramviaria nel comparto è iniziata nel 2000. Dal dicembre 2007 è entrata direttamente sul mercato ottenendo il Certificato di Sicurezza, condizione essenziale per operare qualsiasi servizio sull'infrastruttura ferroviaria nazionale e via via implementando la propria esperienza diversificando il tipo di servizi effettuati. Ad oggi può operare sulla direttrice adriatica tra Milano e Lecce, sulla linea convenzionale tra Bologna e Napoli e sui principali collegamenti tra le due.



l'Islam e la preghiera

LA PERSONALE DI LUIGI BALLARIN, A ROMA, RIVELA SUGGERZIONI DI UN MONDO A NOI VICINO

S DI ORNELLA ROTA
 ulla scia degli scambi di arte e cultura che per tanti secoli hanno alimentato la creatività turca e italiana, la personale *l'Islam e la Preghiera* di Luigi Ballarin, proposta durante il Ramadan allo Yunus Emre Enstitüsü (Centro Culturale Turco), conferma della linea di apertura, conoscenza, dialogo che contraddistingue la direzione di Sevim Aksan.

Nello stupendo palazzo Lancellotti, a Roma, costruito fra il '500 e il '600, sede del Centro, grandi sale a pianoterra hanno ospitato le opere. Forme geometriche che rimandano all'impianto di una Moschea e motivi floreali che giocano con idee di prospettiva. Tappeti carichi di echi d'oriente (...libertà è un tappeto volante). Minareti - mai capitato di ascoltare il richiamo del Muezzin all'alba, sul Bosforo? - Babucce (per grandi signori oppure per grandi saggi, in città o in dimore isolate?). Adunate di fedeli rivolti alla Mecca. E cavalli, farfalle, pesci. La gamma dei colori spazia da toni pastello delicati al limite dell'evanescente, fino a tinte vivide, brillanti, quasi imperiose. Anche le tecniche variano, sostanzialmente acrilico e smalti. Echi arabi punteggiano gli intarsi; recenti suggestioni di calligrafia ammiccano a una qualche misteriosa nostalgia. Di norma aniconiche, le opere, per lo più articolate in singole parti a mosaico, eccezionalmente propongono forme umane: titoli come *Danza rotante*, *Pregare danzando*, *Fante ottomano*, rari altri.

Un filo conduttore, fra i tuoi mondi interiori?

La ricerca dell'essenziale e la consapevolezza della complessità del mondo - anche di noi stessi.

Quali aspetti dell'islàm ti attraggono particolarmente?

Il monito verso la giustizia sociale, il rifiuto del razzismo (già ben presenti nel Cristianesimo), il peculiare concetto di dolore quale mero sintomo di malattia fisica o espressione di sofferenza psichica. Per entrare in Paradiso (qualsiasi cosa questa parola significhi) infatti, conteranno solamente le tue azioni: nessuna funzione redentrice o salvifica è prevista per le sofferenze che hai sopportato in vita, nessun peso avranno le tue mere dichiarazioni.

Mai pensato di diventare musulmano?

No. Ho delle remore verso tutto ciò che è definizione, delimitazione, appartenenza. Più che un religioso, mi definirei un credente.

Hai presente Shakespeare, "Ci sono più cose in cielo e in terra, Orazio, di quante ne contemplerai la tua filosofia"? Ecco, io percepisco il trascen-

Tappeti carichi di echi d'oriente, adunate di fedeli... alla ricerca dell'essenziale nella consapevolezza della complessità

dente più in una moschea che in altri luoghi di culto; secondo me la preghiera consiste proprio in questo anelito immediato, senza intermediazione, verso Dio (qualsiasi nome vogliamo dargli). A Istanbul sovente vado in moschea di notte, a meditare; quando esco, verso l'alba, è come se avessi ritrovato le mie energie, il mondo mi pare di nuovo intatto, smaltato, meraviglioso, tutto da percorrere.

Un credente affascinato dal misticismo.

Ho l'onore di essere invitato ad alcune sessioni spirituali Sufi e a qualche loro cerimonia.

Hai studiato la letteratura Sufi?

Un po', ma è davvero sconfinata - autori arabi, persiani, e turchi, indiani, indonesiani, malesi ecc. Comunque, le rare volte in cui un essere umano riesce ad accedere a tali vette spirituali, è soltanto grazie a una profondissima trasformazione interiore. Il peregrinare di Luigi attraverso terre di Islam - Nord Africa, Vicino e Medioriente - cominciò, dalla natia Venezia, almeno una quarantina di anni fa. "Erano magia i silenzi, i colori, le ombre, la sabbia calpestata dei deserti; sono diventati memoria, parte della mia anima".

Cosa cercavi?

Un'energia, un'unione fra il deserto e il cielo. Non si conosceva molto dell'Islam a quel tempo; era qualcosa di misterioso, fascinioso, per alcuni pauroso.

Adesso se ne conosce ancora meno, anche per questo è aumentata la paura: ma è un altro discorso. Finché Luigi giunse a Istanbul, che di quel peregrinare si rivelò compimento. "Questa città ti stabilizza, non puoi più lasciarla", dice. Da anni ha preso casa a Cihangir, sulla sponda europea, un quartiere prediletto da antiquari, rigattieri, intellettuali, artisti (anche dai turisti di qualità) dove trascorre la maggior parte dell'anno. "Patria è ovunque ti senti a casa", sorride; il resto del



TRIATHLON™



**LA MIGLIOR PERFORMANCE
IN OGNI APPLICAZIONE**

PROMETEON



Luigi Ballarin,
in mostra a Roma
con la personale
L'Islam e la Preghiera;
in basso a sinistra,
la gallerista Beste Gürsu
che si occupa
della produzione
ad Istanbul



tempo, lo divide fra *Roma* e *Venezia*. A Istanbul, a occuparsi della produzione di *Ballarin* è la gallerista Beste Gürsu. Famiglia di grande cultura, studi di arte e grafica a *Istanbul* e a *Hannover*, Beste si pone in modo affabile e vigile; comunicazione sciolta, come chi vive in modo naturalmente cosmopolita. Dal 2014, quando morì il padre, Kamil Dürüst scrittore calligrafo pittore musicologo è lei a gestire la sua biblioteca: oltre 20mila libri, collezioni di spartiti di musica classica fra cui un album interamente dedicato al 1600, 10mila volumi del 1700, dei quali numerosi sulla storia degli ottomani, parecchi trattati sull'arte contemporanea e tradizionale.

Due anni prima, lo stesso Kamil aveva fondato, con altri intellettuali del suo livello, la *Istanbul Intercultural Art Dialogues Association* (IKASD,

che adesso fa capo alla figlia) per proporre, con un taglio artistico e culturale, progetti di taglio sociale. Ikasd agisce nell'ambito della *Art & Life Gallery - Project - Production Company*, nel 1997 creata da Beste quale Servizio di consulenze agli artisti turchi e stranieri per produzioni internazionali multidisciplinari.

Tra gli autori di cui Beste ha organizzato mostre, ci sono il celebre fotografo *Are Guler*, turco di origine armena, presentato a *Dortmund* e *Bruxelles*; il primo ministro albanese *Edi Rama* alla prima personale in Turchia; il musicista e pittore *Franco Battiato*, molto vicino alla spiritualità Sufi, proposto a *Stoccolma*, *Miami*, *Goteborg*.

Dialogo interculturale e scambi sono la cifra dell'attività di Beste: "In Turchia proponiamo progetti con artisti e culture straniere, all'estero presentiamo progetti con artisti e culture turche; finora, abbiamo lavorato con più di 300 artisti, cittadini di oltre 30 paesi. Per coinvolgere un pubblico più largo possibile, preferiamo agire in spazi pubblici come musei e centri culturali, dove confluiscono generazioni e persone differenti".

Fra i progetti di maggiore risonanza, nel 2013 / '14 la panoramica di arte contemporanea turca *I have a story*, in tutto l'est Europa, e nel 2015 / '18, il tour mondiale *16th Century Genius Matrakçı Nasuh Project*, che partì da *Sarajevo* per illustrare in tre continenti e dieci paesi l'arte turca tradizionale e moderna.

Perché la scelta di questo tipo di approccio? Beste, perché alla prova dei fatti, la dimensione multi e interculturale fertilizza non soltanto le arti, ma l'umanità e la vita. Ovunque e da sempre gli

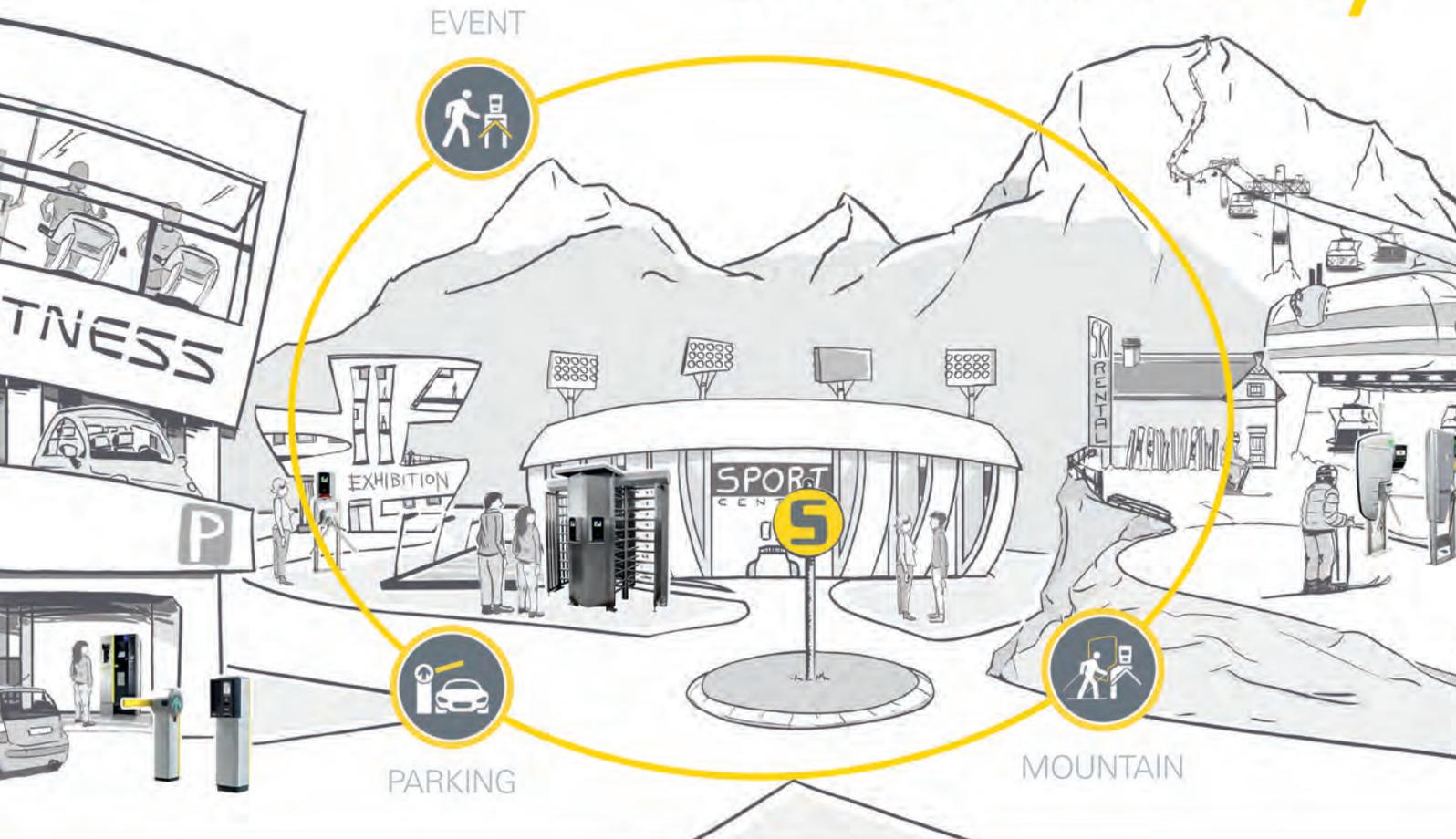
esseri umani si sono evoluti scambiandosi esperienze, studi, curiosità, ricerche, nozioni, emozioni: in una parola se e quando le rispettive culture hanno accettato di reciprocamente conoscersi e contaminarsi.

Per queste ragioni la cultura dovrebbe essere tra le prime voci nei vari bilanci nazionali. Oggi, nonostante la tecnologia abbia spalancato il mondo, la vita di troppi continua in realtà a essere racchiusa all'interno di frontiere nazionali. Dobbiamo uscire, percorrere le strade del mondo, allargare le nostre prospettive, visioni, orizzonti: così finalmente riusciremo a considerare le diversità come elemento utile all'arricchimento comune di tutti piuttosto che pericolosa minaccia per l'identità dei singoli.

Un modo di pensare che è retaggio dell'Impero Ottomano, per cinque secoli immenso, multiculturale, multilinguistico, strutturato sul concetto di comunità, inclusivo dei vari popoli e alieno a qualsiasi distinzione su base etnica.

L'aria di Istanbul è 18 milioni di abitanti, fra i quali si parlano almeno 31 lingue senza contare i dialetti, è un dedalo di strade che intrecciano la storia i millenni la gloria gli intrighi i deliri gli amori, è voglia di oriente e di occidente, tutti i colori del mondo tutto il passato e tutto il futuro. È Bisanzio greca e Costantinopoli seconda capitale dell'Impero Romano. Anzi è proprio quella *Nuova Roma* (nome voluto e imposto da *Costantino il Grande* nel 476) dove si viveva tutti insieme, come nella *Roma antica*: a differenza di altri paesi pure di alto lignaggio storico, qui il senso del grande passato è rimasto vivo. ■

SKIDATA.City



PARKING

Centri cittadini
Aeroporti
Ospedali
Centri commerciali
Hotel
Stazioni
Porti turistici

EVENT

Stadi
Fiere
Musei
Parchi divertimento
Piscine e SPA
Toilettes

MOUNTAIN

Impianti sciistici
Comprensori turistici

www.skidata.it

Soluzioni **integrate** per la
gestione professionale
degli **accessi** a pagamento



SKIDATA[®]
KUDELSKI GROUP

DI FRANCESCO VALLACQUA*

Lo scopo del presente articolo è di fare il punto sulla situazione del personale dell'Arma rispetto alla previdenza complementare e al ruolo della contrattazione collettiva. Per il personale in oggetto non sono stati ancora creati fondi pensione negoziali e l'unica alternativa è quella di aderire individualmente o ad un fondo pensione aperto o a un piano di previdenza individuale senza però alcun diritto ad un contributo del datore di lavoro. Inoltre non è possibile nemmeno conferire il TFS. Ed infine ciascuno è lasciato da solo rispetto alle scelte finanziarie da fare. La previdenza complementare ha lo scopo di erogare più elevati livelli di copertura previdenziale rispetto a quelli offerti dal sistema pubblico a fronte delle varie riforme previdenziali che hanno abbattuto i livelli delle prestazioni pubbliche. Per i dipendenti pubblici non contrattualizzati, e quindi anche per i carabinieri, non è ancora avvenuto il passaggio al TFR, continuando a trovare applicazione la disciplina del Trattamento di fine servizio (TFS). L'art. 2, comma 6 della legge 335/95 ha demandato alla contrattazione collettiva nazionale, nell'ambito dei singoli comparti, la definizione delle modalità d'attuazione delle disposizioni relative al TFR dei pubblici dipendenti "con riferimento ai conseguenti adeguamenti della struttura retributiva e contributiva del personale interessato". Si evidenzia inoltre che per quanto concerne in particolare il personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate, l'art. 26, comma 20 della l. 23/12/1998, n. 448 ha riservato espressamente alle procedure di negoziazione e concertazione previste dal d.lgs. 12/5/95, n. 195, "la disciplina del trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 2, commi da 5 a 8 - della l. n. 335/95... nonché l'istituzione di forme pensionistiche complementari...". Successivamente il d.P.R. 16 marzo 1999, n. 254 "Recepimento dell'accordo sindacale per le Forze di Polizia ad ordinamento civile e del provvedimento di concertazione delle Forze di Polizia ad ordinamento militare relativi al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999", nel Titolo II, riguardante il personale non dirigente delle Forze di Polizia ad ordinamento militare (Arma dei Carabinieri e Corpo della Guardia di finanza), all'art.67 (TFR e previdenza complementare), comma 1, ha stabilito che le procedure di negoziazione e di concertazione attivate, per la prima applicazione ai sensi dell'art.26, comma 20, della l. 448/1998 provvedono a definire:

a. la costituzione di uno o più fondi nazionali pensione complementare per il personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare, ai sensi del d.lgs. 124/1993, della l. 335/1995, della l. 449/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, anche verificando la possibilità di unificarlo con analoghi fondi istituiti ai sensi delle normative richiamate per i lavoratori del pubblico impiego;

LE OPZIONI PER L'ADESIONE ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER I CARABINIERI



Contrattazione e fondi pensione

b. la misura percentuale della quota di contribuzione a carico delle amministrazioni e di quella dovuta dal lavoratore, nonché la retribuzione utile alla determinazione delle quote stesse;

c. le modalità di trasformazione della buonuscita in TFR, le voci retributive utili per gli accantonamenti del TFR, nonché la quota di TFR da destinare a previdenza complementare. Lo stesso art. 67, al comma 2, specifica che destinatario dei fondi pensione, di cui al comma 1, è il personale che liberamente aderisce ai fondi stessi.

Ad avviso di chi scrive, per il personale delle Forze Armate e della Polizia, che attualmente rimane

opzione dal TFS al TFR, la retribuzione utile ai fini del TFR, la quota di TFR destinabile ai fondi ;

- tale vincolo invece non dovrebbe sussistere nel caso in cui (ex art. 3, c. 2 seconda parte del d.lgs. 252/05) si voglia attivare una forma di previdenza complementare finanziata solo da contribuzioni diverse dal TFR. Ciò non dovrebbe sussistere nel caso di fondi istituiti sulla base di accordi tra lavoratori promossi da loro associazioni, che non coinvolgono il datore di lavoro. In tal caso, infatti, tali fondi pur essendo chiusi non avrebbero carattere negoziale. In tal senso si veda la risposta a quesito Covip del 18 maggio 2012 "Richiesta

Nessun vincolo se non sono previste risorse della pubblica amministrazione

in regime di TFS, l'interpretazione del combinato disposto delle norme di cui sopra conduce a ritenere che:

- il vincolo per consentire l'attivazione di forme contrattuali solo dopo che, attraverso le particolari forme di concertazione e negoziazione previsti in questi settori, si sarà provveduto ad estendere il trattamento di fine rapporto, sussista solo ove si voglia utilizzare tale fonte di finanziamento (il TFR) e quindi ci si trovi di fronte a fondi di natura negoziale. Ciò ci si trovi innanzi a fondi istituiti (ex art. 3, c. 2 parte prima del d.lgs. 252/05) in base a norme previste nei rispettivi ordinamenti e che quindi, scaturiscono da procedure di concertazione le quali definiscono: la quota percentuale di contribuzione a carico delle amministrazioni e dei lavoratori, la retribuzione utile per la definizione delle percentuali di contribuzione, le modalità di

di parere in merito alla istituzione di un fondo pensione rivolto al personale dell'Arma dei Carabinieri".

Quindi sarebbe possibile la creazione di un fondo pensione senza richiedere da subito risorse alla pubblica amministrazione, ed eventualmente utilizzando poi come strumento di contrattazione. Ciò potrebbe avere i seguenti vantaggi:

- evitare la dispersione dei singoli verso forme di previdenza diversificate e con scopo di lucro;

- fungere da testa di ponte per eventuali recriminazioni sindacali e per l'individuazione di risorse future da destinare quale contributo da parte della pubblica amministrazione (come già avvenuto per gli statali).

*Francesco Vallacqua
Docente di Economia e gestione
delle Assicurazioni vita e dei fondi pensione
dell'Università Luigi Bocconi. Socio Benemerito ANC

SUCCESSI SCOLASTICI CON VOTAZIONI DI ALTISSIMO LIVELLO

RAGAZZI, SIETE STATI BRAVI!

Cerimonie e premiazioni a Firenze e Cosenza

Un altro anno scolastico è ormai terminato e, dalle pagelle finora pervenute, abbiamo, come di consueto, constatato la serietà, la determinazione e la bravura con cui i nostri "Ragazzi" e "Ragazze" hanno affrontato i loro impegni. Abbiamo con piacere, altresì, riscontrato votazioni finali di altissimo livello in tutti i diversi corsi di studio ed, in particolare, per i nostri 282 frequentatori di impegnative facoltà Universitarie. Sentiamo il dovere di elencare alcuni dei più bravi, e, precisamente, Diana BIANCHINI (Medicina e Chirurgia), Beatrice MIARELLI (Giurisprudenza), Matteo TOMELLINI (Ingegneria civile), Anna ROMANO (Medicina e Chirurgia), Martina COLOMBO (Giurisprudenza), Giovanna VILARDO (Ingegneria Informatica), Francesca ULISSE (Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni Internazionali), Chiara NICOLÒ (Giurisprudenza), Maria Lisa DOLCE (Scienze Biologiche) ed Andrea PEDATA (Giurisprudenza). Per tutti gli altri corsi scolastici, essendo assai numerosi quelli che meritano citazioni, indichiamo coloro che, per primi, hanno fatto pervenire le pagelle: Ilaria NASINI, Michele FEZZUOGGIO, Letizia MIARELLI, Manuel BRAJ, Christian TAGLIENTE, Chiara CENVINZO, Rebecca CENVINZO, Gianmarco MASTROMATTEO, Luigi CANCRO, Simona SANTANGELO, Flavio PERRUCCIO, Matteo ULERI, Giada Nicole ROMANELLI, i giovani Agnese, Irene, Giorgio, Matilde e Beatrice FERRARI, da appena un anno giunti a noi dai Carabinieri Forestali nonché Carlo PONZIO e Natalia GIUNTA. Ci duole non poter indicare tutti i nomi dei meritevoli!

In questo ultimo periodo numerose sono state le cerimonie alle quali hanno partecipato i nostri Ragazzi con le loro Mamme e, tra le più importanti, la chiusura dell'Anno Accademico presso la Scuola Marescialli di Firenze, alla quale ha partecipato una nostra numerosa rappresentanza guidata dalla Signora Valeria Millemaci, nostra preziosa coordinatrice per le Regioni del Nord-Est con Alfieri della Bandiera dell'O.N.A.O.M.A.C. il giovane Andrea PEDATA, partecipante al concorso in atto per l'ammissione alla Scuola Marescialli.



Altra nostra rappresentanza è stata affettuosamente accolta, presso il Comando Provinciale di Cosenza, in occasione del 205° Annuale della Fondazione dell'Arma e siamo particolarmente grati al Signor Colonnello t. ISSMI Piero SUTERA per aver donato della targhe d'argento ai nostri giovani. Infine molto significativa è stata la nostra presenza alla importante cerimonia di Giuramento e consegna degli alamari ai frequentatori del corso Allievi Carabinieri 2018-2019. A tutti i nostri "Giovani" ed alle loro Mamme auguriamo una bella vacanza estiva.

Cesare Vitale



1 Il Capo Scelto Andrea PEDATA, Alfiere della Bandiera dell'O.N.A.O.M.A.C.

2 Il Colonnello t. ISSMI Piero SUTERA consegna delle targhe d'argento ai nostri Orfani in occasione del 205° Annuale della Fondazione dell'Arma

3 Il Generale di C.d'A. Stefano ORLANDO ed alcuni giovanissimi nostri Allievi ricevono nel Soggiorno di Ischia il Prefetto di Napoli Dott.ssa Carmela PAGANO



Veneto
The Land of Venice

www.veneto.eu

EXPLORE ENJOY AND FEEL

IL MARE DEL VENETO TRA RELAX, SPORT E DIVERTIMENTO.

Esplora le nostre ampie spiagge certificate Bandiera Blu, da sempre dotate dei migliori servizi per offrire a grandi e piccini un soggiorno d'eccellenza.

Lasciati sorprendere da tutte le attività alternative che il Veneto offre: passeggiate all'aria aperta nella natura, percorsi e itinerari per gli appassionati di bicicletta, città d'arte famose in tutto il mondo!

Gusta le specialità dello strepitoso panorama enogastronomico, frutto della storia di un territorio che ha sempre saputo rinnovarsi rielaborando le proprie tradizioni.



www.veneto.eu





CON LA SUA
BULIMIA ARTISTICA
HA PERMESSO
LA REALIZZAZIONE
DI UNO DEI MUSEI
PIÙ BELLI DEL MONDO
(PER NON PARLARE
DELLA VILLA)



meno_male che c'è Scipione



U DI ALFIO BORGHESE

n cardinale astuto, irruardoso, privo di scrupoli, pronto a qualsiasi azione pur di impossessarsi di un'opera d'arte. Lui, figlio della sorella di *Camillo, Papa Paolo Quinto Borghese*, che diventa padrone di quel parco enorme alle porte di Roma, fuori da Piazza del Popolo, pieno di gioielli architettonici come l'arancera e il giardino del Lago e che passa la vita ad abbellire il palazzetto che si affaccia sui Parioli, con il giardino adorno di statue e i soffitti affrescati dagli artisti dell'epoca. Il Cardinale *Scipione Borghese* abbellisce tutta Roma, dalla sistemazione delle acque che arrivano dalle sorgenti al Fontanone del Gianicolo, al completamento della Basilica di San Pietro con il colonnato del Bernini, al Palazzo del Quirinale dove allora risiedeva il Papa, alla chiesa di Santa Teresa all'inizio di Viale Trastevere. La sua passione rimane però Villa Borghese e quella che oggi è la galleria, il museo, con i busti di *Papa Paolo Quinto* e i due suoi ritratti, commissionati al *Bernini*, che ha dovuto rifarne uno perché il primo aveva sulla fronte una fastidiosa venatura del marmo. All'interno *Scipione* raccoglie una grande collezione di dipinti, dai meravigliosi ritratti di *Antonello da Messina*, il padre della pittura moderna, ai colori della pittura veneta, al *Tiziano* dell'*Amor Sacro* e dell'*Amore Profano*, del 1515 circa, dove due giovani donne sono sedute sul bordo di un antico sarcofago trasformato in una vasca di acqua limpida. La donna nuda avvolta solo in parte da un drappo rosso, a contrasto con il chiarore della pelle, guarda affettuosamente l'*Amor Sacro*, mentre al centro l'amorino mescola l'acqua e rimanda a messaggi simbolici. Accanto al *Tiziano*, *Giorgione* con la *Venere Dormiente*. Poi la *Danae* del *Correggio*, la prospettiva del *Mantegna*, la possanza di *Masaccio*, ma soprattutto la raffinatezza di *Raffaello*. *Scipione Borghese*, nominato cardinale a 26 anni, a solo due mesi dall'elezione dello zio *Camillo* a *Papa Paolo Quinto*, rimane famoso per la prepotenza e spregiudicatezza nell'acquistare opere per la sua collezione, iniziata nel 1609 in un palazzo accanto a San Pietro e poi trasferita a Villa Borghese. Si narra che, nel 1616, il *Domenichino* venne imprigionato per essersi rifiutato di consegnare al Cardinale il dipinto *Caccia di Diana*. E al *Cavalier D'Arpino*, *Giuseppe Celesti*, furono confiscati ben 107 dipinti che servirono ad incrementare la collezione di *Scipione Borghese*. Inoltre i frati della Chiesa di San Francesco, a Perugia, avevano un'opera, *La Deposizione di Raffaello*: *Scipione*, quando lo venne a sapere chiese di far vedere l'opera al Papa che la confiscò e la donò per la collezione di famiglia. Tra gli artisti preferiti da *Scipione* certamente *Rubens* con il famoso quadro che rappresenta *Susanna e i Vecchioni* e il *Compianto sul Cristo Morto*; ma in particolare *Michelangelo Merisi* detto il *Caravaggio* al quale è dedicata un'intera sala della Galleria Borghese, con la *Madonna dei Pa-*



lafrenieri, Il Ragazzo con la Canestra di Frutta, il Bacchino Malato, San Girolamo, San Giovanni Battista e il Davide con la Testa di Golia.

Caravaggio era fuggito da Roma dopo aver ucciso in duello *Ranuccio Tommasoni*, pittore con cui aveva già avuto contrasti, ed era stato accolto dai *Colonna* prima a Paliano, poi a Napoli, finendo a Malta. *Scipione* per tre anni ha promesso e poi è riuscito a fargli ottenere il perdono dal Papa in cambio di un'opera per la sua libertà. Ma *Caravaggio*, saputo la notizia, non ha mai raggiunto Roma perché durante la traversata si è ammalato ed è morto sulla spiaggia di Cosa vicino a Porto Ercole. Accanto alla vasta collezione di dipinti, tra cui una pregevole *Venere del Cra-*

innovative rispetto agli orientamenti precedenti. La collezione Borghese raccoglie numerose sculture dell'età greca e romana con busti di consoli e imperatori. Gli eredi di *Scipione* continuarono a raccogliere opere d'arte. Tra quelle più famose ammirate dai visitatori il marmo del *Canova* del 1804, scultura neoclassica che ritrae *Paolina Bonaparte* a 25 anni, un anno dopo il suo matrimonio con il principe romano *Camillo Borghese*, che per la scultura pagò ben seimila scudi. Da Torino, dove l'opera fu portata in primo tempo, perché *Camillo* era Governatore Generale dei Dipartimenti Transalpini, fu trasportata al Palazzo di Campo Marzio dopo la caduta di *Napoleone*, dove la servitù faceva pagare un biglietto per fare



La Galleria Borghese, la concretizzazione del sogno di bellezza del Cardinale Scipione Borghese con la raccolta di capolavori immortali e la Villa intorno, è un tesoro dell'umanità

nach, la Maga Circe di *Guido Reni*, *Dosso Dossi*, *Bruegel*, *Durer*, *Rubens*, *Agostino Carracci*, *Andrea Del Sarto*, la *Venere* di *Botticelli*, *Bronzino*, il *Parmigianino*, *Pinturicchio*, il *Veronese* e il *Perugino*, *Giovanni Bellini*, *Giulio Romano*, il *Guercino*, *Giovanni Bellini*, la Galleria Borghese è famosa per la vasta collezione di sculture, prime tra tutti quelle del *Bernini* con la famosa *Dafne* che si trasforma in albero di alloro per sfuggire alle voglie di *Apollo*, il *David* che tende la fionda contro *Golia*, *Enea* che porta sulle spalle il padre *Anchise*, la *Verità* rappresentata da una opulenta donna seduta su una roccia, con nella mano destra il sole e con la gamba sinistra poggiata sul globo terrestre. E ancora il *Ratto di Proserpina*, in cui il Dio degli Inferi, *Plutone*, sta trascinando la fanciulla nell'*Ade*. Famoso anche l'*autoritratto* del *Bernini* dipinto nella fase matura con soluzioni pittoriche

ammirare l'opera che aveva destato scandalo per le nudità di *Paolina*. Si narra che quando chiesero alla moglie del principe Borghese come avesse sopportato di farsi ritrarre nuda, rispondeva che la sala però era riscaldata. Comunque, anche su richiesta della stessa *Paolina Borghese* ormai invecchiata, e per non dispiacere al Vaticano, dopo *Waterloo*, la statua, nel 1820, fu rinchiusa in una cassa, fino a quando, nel 1838, fu sistemata nella sala al primo piano di Villa Borghese d'accordo con i dipinti del soffitto che narrano le storie di *Venere ed Enea*. *A Camillo Borghese* è sempre stato rimproverato di aver ceduto alle richieste di *Napoleone* che pretese di acquistare una vasta parte della Collezione della Galleria, oggi chiamata *Lodo Borghese* al *Louvre* di Parigi, in cambio della nomina a governatore di gran parte della Toscana. ■

salute&benessere

L'ESAME PERIODICO
DEL FONDO OCULARE È ESSENZIALE
PER IL CONTROLLO PRECOCE
DELLE PATOLOGIE



occhi

specchio
dell'anima

A DI STEFANIA SPERANZA*
bitualmente, al termine di una visita di controllo effettuata per patologie sistemiche, soprattutto diabete mellito ed ipertensione arteriosa, al paziente viene chiesto di completare le indagini con un esame del fondo oculare: può succedere che alla fine della visita oftalmologica sia proprio l'oculista a richiedere approfondimenti clinici per un particolare aspetto del fondo oculare.

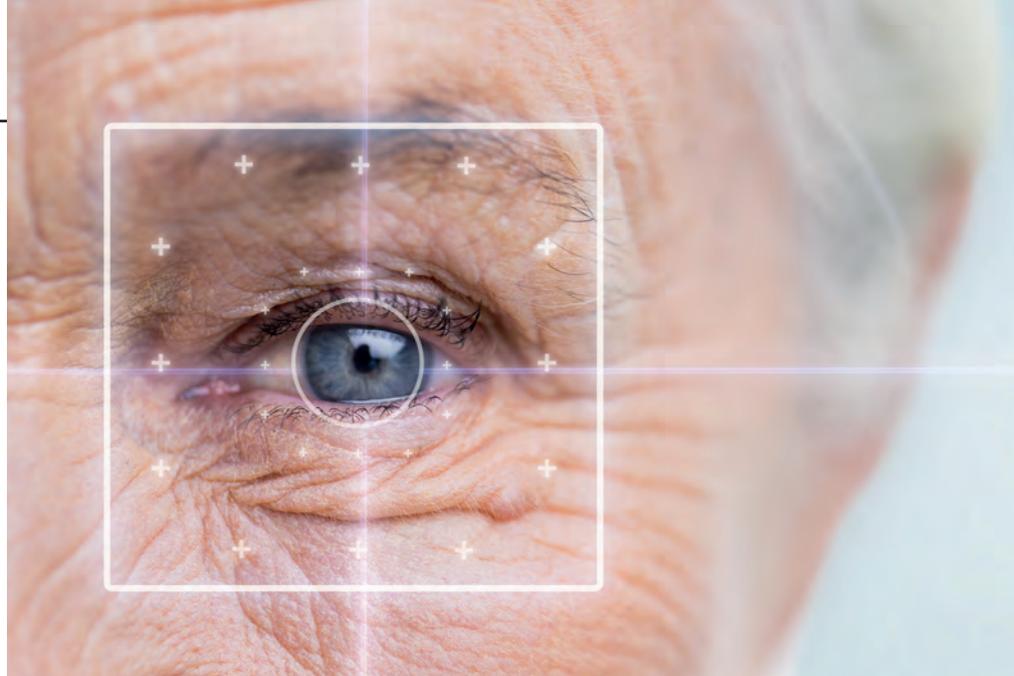
PERCHÉ È COSÌ IMPORTANTE L'ESAME DEL FONDO OCULARE?

Normalmente per visualizzare un aspetto patologico del microcircolo è indispensabile iniettare un mezzo di contrasto, gli occhi sono invece una vera e propria *finestra* tramite la quale si può studiare *in vivo* il microcircolo retinico, senza cioè somministrazioni di coloranti endovena ma osservando direttamente i vasi.

Lo stato del microcircolo retinico riflette quello del microcircolo sistemico, contribuendo quindi ad effettuare la diagnosi e la stadiazione di una malattia sistemica e a controllare la responsività alla terapia medica instaurata.

ECCO COME L'ANALISI VIENE EFFETTUATA

Normalmente l'oculista instilla un collirio che dilata la pupilla, un *midriatico*, per avere un campo più ampio e osservarne il fondo mediante una fonte luminosa e l'interposizione di una lente di ingrandimento a potere variabile (esame oftalmoscopico). L'oculista osserva così calibro e decorso dei vasi e ricerca la presenza di segni clinici patognomici. I vasi principali della retina, l'arteria e la vena centrale, emergono dalla testa del nervo ottico e si distribuiscono in due arcate vascolari, superiore e inferiore, per poi arborizzarsi in vasi di minor calibro. Le arteriole decorrono fi-



tamente schiacciata dall'arteriola sovrastante, compaiono microemorragie, che si distribuiscono lungo le fibre nervose con aspetto allungato a *fiamma*, e stravasi lipidici con la formazione di *essudati duri*. Il quadro può complicarsi con una componente ischemica che causa la formazione di micro aree infartuali, i cosiddetti essudati cotonosi. Nelle fasi terminali di retinopatia ipertensiva compare anche edema del nervo ottico, di solito associato a grave compromissione renale e cerebrale.

LA RETINOPATIA DIABETICA

Eguale grave, se non curata, è l'evoluzione della retinopatia diabetica, che rappresenta ad oggi la prima causa di cecità nei paesi industrializzati. Nei pazienti affetti da diabete mellito lo zucchero in eccesso presente nel sangue si lega sia all'emoglobina all'interno dei globuli rossi deformandoli, sia alle proteine della membrana interna dei vasi rendendola più spessa. In tale condizione il sangue scorre con maggior difficoltà

sanguinamenti anche massivi ed organizzarsi in cordoni fibrosi che possono esercitare trazioni sulla retina distaccandola con esito visivo infuosto. I fattori di crescita possono anche possono agire a livello del segmento anteriore dell'occhio causando glaucoma neovascolare. La terapia delle retinopatie consiste innanzitutto nella corretta gestione della malattia di base, ipertensione arteriosa e/o diabete mellito, grazie ad una stretta collaborazione fra i vari specialisti che seguono il paziente. Spesso capita che il paziente non sappia neanche di essere iperteso o diabetico e che sia proprio l'oculista durante un controllo a suggerire, alla luce del quadro oftalmoscopico, ulteriori approfondimenti specialistici.

Se si instaura infatti una corretta terapia sistemica si blocca la progressione del quadro retinico ed in alcuni casi si può anche assistere, ma solo nelle fasi iniziali, ad una completa risoluzione.

RISCHIO CIRCOLATORIO E FAMILIARITÀ

Fondamentali sono anche il controllo di eventuali ulteriori fattori di rischio che aumentino la viscosità ematica, quali dislipidemia, emopatie e terapia ormonale, e la correzione di abitudini di vita errate, quali fumo di sigaretta e sedentarietà. Per quanto riguarda la terapia squisitamente oftalmologica si può intervenire mediante laser nel trattamento delle eventuali aree ischemiche in modo da bloccare la liberazione dei fattori di crescita vascolari, e/o mediante l'iniezione intraculare di farmaci in grado di contrastare l'edema e la proliferazione dei neovasi (steroidi o farmaci anti-fattori di crescita vascolari).

In presenza di fattori di rischio circolatorio o di familiarità è quindi fondamentale effettuare periodicamente anche il controllo del fondo oculare ai fini della diagnosi precoce e del controllo della progressione della malattia, perché mai come in questo caso vale il detto che gli occhi sono lo specchio dell'anima!

**La Dottoressa Stefania Speranza è Maggiore medico, Capo Sezione Oculistica del Centro Polispecialistico dell'Arma dei Carabinieri*

Malattie sistemiche, rischio circolatorio e familiarità: come scoprirle in tempo

siologicamente sopra le venule e condividono con esse una parte di *tonaca avventizia*, cioè lo strato connettivale più esterno dei vasi.

COSA ACCADE IN CORSO DI PATOLOGIE SISTEMICHE?

Nei pazienti con ipertensione arteriosa le arteriole subiscono un progressivo irrigidimento e all'esame del fondo oculare si osserva in un primo momento un aumento del riflesso parietale.

In un secondo momento, se non si mettono in atto terapie correttive, la venula sottostante viene schiacciata ed il suo decorso si deforma ad S, oftalmoscopicamente si osservano i cosiddetti *incroci artero-venosi patologici*.

Questa condizione può causare una stasi del flusso venoso, la venula infatti appare comple-

soprattutto nei vasi di piccolo calibro come quelli retinici, all'esame oftalmoscopico del fondo oculare si assiste in un primo momento a una deformazione di vasi venosi che appaiono tortuosi e congesti. In un secondo momento lungo le pareti vascolari si formano sfiancamenti sacciformi (microaneurismi) e si verificano stravasi ematici (microemorragie) e lipidici (essudati duri), associati o meno ad edema della parte centrale dell'occhio, la macula, con grave riduzione visiva.

Con il procedere della malattia, qualora non venga mantenuto un corretto controllo glicemico, si assiste alla comparsa della componente ischemica (essudati cotonosi). Le aree ischemiche liberano fattori di crescita vascolari che causano la proliferazione di neovasi patologici. Tali vasi sono fragili poiché privi di parete e possono dare

DUE FILOSOFIE DI FARE VINO:
SEMPRE UGUALE A SÉ STESSO O SECONDO NATURA

commerciali contro artigianali

S DI FRANCO SANTINI
pesso, a chi frequenta degustazioni o eventi di settore, sarà capitato qualche esperto o pseudo-esperto di vino sentire dire frasi del tipo: “buono, ma è commerciale”, oppure “sì, interessante, ma un po’ ruffiano”. Descrizioni del genere sono sempre più frequenti, specie da quando l’interesse e la conoscenza media del pubblico bevitore è andata via via aumentando, grazie al successo di riviste, guide, corsi e manifestazioni enogastronomiche.

Da quando insomma il mondo del vino è più sotto i riflettori e gira tanta più gente che sa (ma più spesso, crede di sapere) quello che beve. Da critico del vino mi sento spesso domandare: sì, ma che significa *commerciale*? che si intende per *ruffiano*? Approfitto allora di questo spazio per provare a spiegare, in maniera gioco forza semplificata, la questione. Una grande distinzione che va fatta nel panorama del vino mondiale è tra vino artigianale e vino industriale. La differenza è fondamentale: parte dall’impostazione *filosofica* e si traduce alla fine in numeri e caratteristiche del prodotto. Chi produce vino in maniera artigianale lo fa accollandosi una serie di rischi che chi produce in maniera industriale non può permettersi. L’imprevedibilità dei cicli naturali, tanto per citare il più importante. L’artigiano del vino accetta che la Natura possa dare annate buone e meno buone, e cerca, con l’esperienza, la sensibilità, con tecniche e rimedi magari tramandati da lungo tempo, di ottenere il meglio da quello che la vigna gli porterà quell’anno.

Ha un approccio poco *interventista*, insomma, e principalmente basato sulla sua abilità... artigiana, per l’appunto.

È ovvio che un approccio del genere si traduce in vini che possono anche essere molto diversi di anno in anno, (anzi, spesso è proprio questa la cosa bella) e con tirature limitate. L’industriale del vino deve invece garantire una qualità del prodotto costante nel tempo e su larga scala, dove spesso le bottiglie si contano a milioni! Per lui il vino è una bevanda - commerciale per l’ap-

I primi si fanno subito piacere (ruffiani), gli altri devi saperli conquistare

punto - che deve avere innanzi tutto una piacevolezza organolettica spiccata, tale da mettere d’accordo più palati possibili.

Il processo di produzione, poi, è meccanizzato e controllato in ogni fase, in modo che con gli opportuni *aggiustamenti* (parliamo qui comunque di industriali seri, che fanno cose lecite e garantite da processi di qualità consolidati) il gusto finale del vino sia quello che si è *progettato*, a prescindere se l’annata sia stata fredda e piovosa, o torrida e seccata. È ovvio che si tratta di due approcci agli antipodi, che si riflettono molto nel sapore finale del vino. Un vino *commerciale* sarà quindi un vino dal sapore rassicurante, prevedibile, pensato per sparare subito molte delle sue cartucce (ad esempio tramite profumi molto intensi e seducenti), dove la parte gustativa è guidata da

sensazioni morbide, dolci, appaganti, magari impreziosite da note vanigliate e speziate date dal legno. In tal senso, il vino può anche definirsi *ruffiano*, perché fa di tutto per compiacerti, per svelarsi senza sorprese, per accontentarti.

Il vino artigianale (e anche qui occorre fare un distinguo tra gli artigiani bravi e coloro che, in nome di una presunta autenticità, mettono sul mercato vini puzzolenti e scomposti) è tutt’altra cosa! È vino mai uguale a sé stesso, figlio dell’annata, del territorio e della mano dell’uomo. Dal punto

di vista olfattivo talvolta può restare un po’ chiuso, reticente, dai profumi che hanno bisogno di tempo per aprirsi e svelarsi in tutta la loro bellezza. E anche dal punto di vista gustativo può presentare delle *spigolature*, delle *punte* (un tannino un po’ più fitto, un’acidità più viva...) che possono spiazzare il consumatore poco esperto.

La mia non vuole essere una difesa a oltranza dei vini artigianali versus gli industriali. Alla base di tutto resta l’equilibrio e l’armonia dei sapori, e il gusto personale di chi beve. Capisco quindi anche chi non cerca sorprese, chi trova una cosa buona per il suo palato e poi resta ancorato ad essa, perché sa che avrà una bevuta piacevole e spensierata. Ma se dal bicchiere cercate qualcosa in più, se cercate emozioni e sensazioni sempre nuove, se volete attraverso il vino carpire anche in minima parte lo spirito di un territorio, beh, vi tocca rischiare con i vini artigianali! ■

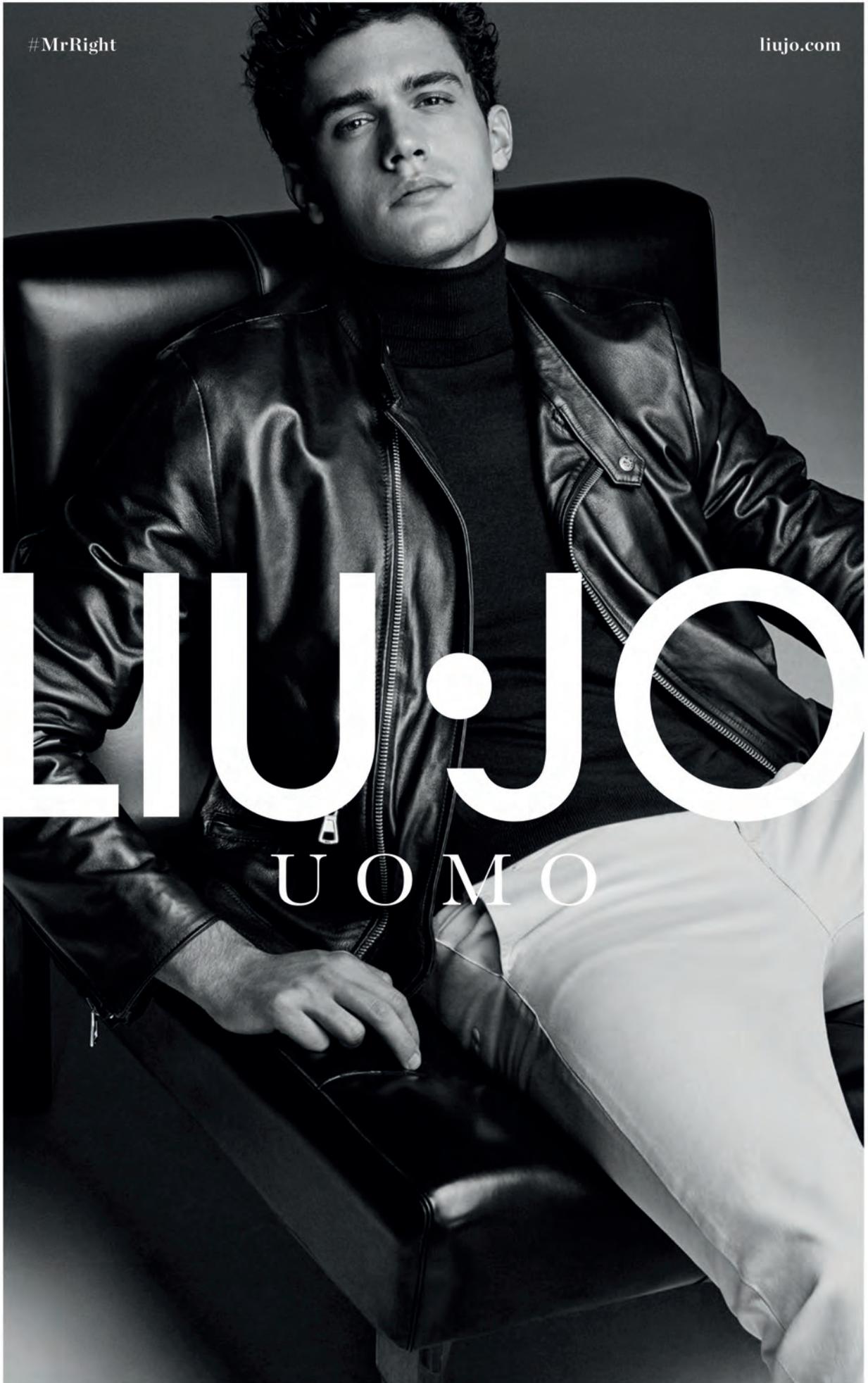


#MrRight

liujo.com

LIU·JO

U O M O



visioni spaziali

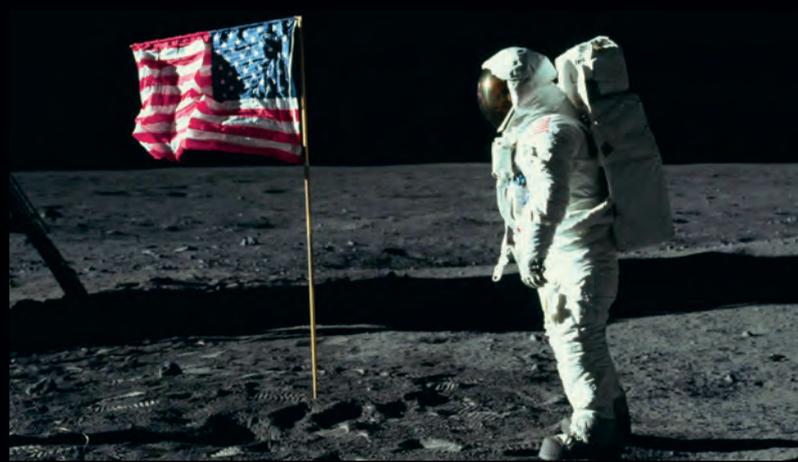
UNO SGUARDO AL CIELO, PER SCOPRIRE NUOVI ORIZZONTI. PARTENDO DA

D DI RICCARDO PALMIERI
 a sempre sedotto da mondi altri, lontani, l'essere umano e, in particolare il cineasta, si è spinto a immaginare come sarebbe stato prendere un razzo, una navicella e volare nello spazio. Basti solo pensare agli albori del cinema, quando, nel 1902, Georges Méliès realizzava con i mezzi dell'epoca il primo film di fantascienza, *Viaggio sulla Luna*, che è più un viaggio 'nella' Luna, visto che il razzo con gli scienziati in volo si conficca irrispettosamente nell'occhio di una Luna antropomorfizzata dal suo immaginifico creatore. Cinema e Spazio. È un matrimonio che ogni tanto si celebra e in questo periodo lo spunto è quanto mai interessante, visto che nelle sale è previsto un documentario davvero particolare: *Apollo 11*, docufilm storico diretto da Todd Douglas Miller, incaricato dalla Nasa a ricostruire gli eventi che portarono



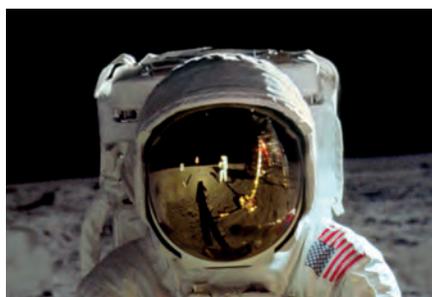
gli Stati Uniti a lanciare il primo Uomo sulla Luna, nel 1969. Sono passati esattamente 50 anni da allora, mentre un paio di anni fa Miller preparava *Last Steps* sull'avventura dell'Apollo 17. Messo via il progetto, si è concentrato sulla madre di tutte le missioni e ha potuto lavorare con un approccio diretto, non mediato, di cinema documentario, decidendo di abolire la voce narrante fuori campo per un contatto immediato dello

spettatore con i fatti realmente registrati all'epoca (un po' come si presentava il doc su Ayrton Senna nel 2010). In *Apollo 11* troviamo repertorio del National Archives and Records Administration, sequenze in 70mm del girato dell'epoca intorno alla missione, incluse scene del Launch Complex 39 con tanto di spettatori presenti, così come il lancio del razzo Saturn V, oltre naturalmente alle testimonianze di repertorio riguardanti i protagonisti della grande avventura: Buzz Aldrin, Neil Armstrong e Michael Collins mentre Jin Lovell e compagni erano nell'equipaggio di riserva (vediamo pure loro in un documento inedito). Il documentario è un genere che si conferma sempre più in recupero di interesse da parte del pubblico, a fronte di tanti film che inventano o re-inventano la realtà, pur con ottimi risultati. Tanto per ricordare alcuni titoli fondamentali nella storia del cinema, possiamo letteralmente... spaziare. Intanto da *Apollo 13*, un film di una ventina



50 ANNI FA E FINO AD "APOLLO 11" PREVISTO PER METÀ SETTEMBRE

di anni fa diretto da *Ron Howard*, con *Tom Hanks*, proprio sui protagonisti della (stavolta sfortunata, con tragedia sfiorata) successiva missione. Curioso e sempre stimolante pensare a come vari registi abbiano concepito l'esperienza dell'Uomo nello spazio. Tra i tantissimi esempi vogliamo soffermarci su quelli davvero ai limiti della metafisica, oltre che della fantascienza (ora quasi realtà). Primo fra tutti *2001: Odissea nello spazio* di *Stanley Kubrick*. Era il 1968, pensate, appena un anno prima del vero lancio dell'*Apollo 11* e certe immagini avevano squarciato il velo della verosimiglianza sconvolgendo un po', ammettiamolo, i nostri schemi mentali in merito a ciò che è fuori, lontano da noi (il film si concludeva, aperto, nel perdersi dell'astronauta dopo Giove, verso l'infinito e oltre). Poco tempo dopo, erano gli anni '70, c'era stata la rivoluzione sociale, politica, sessuale, musicale, culturale, ecologista e il film *2002: la seconda odissea*, con *Bruce Dern* si



proponeva in quella chiave, ben lontana dall'essere l'ideale sequel del film di *Kubrick*. In tempi molto più recenti, invece, *Gravity* di *Alfonso Cuarón*, con *George Clooney* e *Sandra Bullock*, ci ha parlato di spazio e sperdimento nel cosmo (altro tipo di odissea premiata a Venezia); così come *Interstellar* di *Christopher Nolan*, con *Matthew McConaughey*, ha rappresentato un ulteriore giro di vite al genere, decisamente più

complesso nella scansione temporale e nella sovrapposizione di piani narrativi com'è caratteristica stilistica del regista inglese (basti pensare ai suoi precedenti *Memento* o *Inception*). Più spettacolo puro è stato poi *The Martian* con *Matt Damon*, 'ambientato' su un possibile Pianeta Rosso, dove il protagonista era alle prese con il duplice sentimento del dolore e della speranza in un ambiente terribilmente affascinante ma ostile, fino alle estreme conseguenze. Niente a che vedere con un altro paio di titoli con cui è doveroso chiudere questa carrellata nello spazio: *October Sky*, una bella pellicola da recuperare, con *Chris Cooper*, sulla storia di un ragazzo che negli anni '50 sogna di far volare nel cielo il suo razzo artigianale e *Space Cowboys* di e con *Clint Eastwood*. Quest'ultimo è un divertissement del vecchio eroe dei western di *Sergio Leone*, che agli inizi del 2000 ha pensato bene di sparare i suoi burberi, simpatici mandriani tra le stelle. ■

UNA PATRIMONIALE A VITA: LA CONSULTA CONTRO LA CORTE DEI CONTI

TI PROMUOVO MA NON TI PAGO

Nella pensione resta il blocco agli incrementi per le progressioni di carriera

UV. RUGGIERI E G. DEL PONTE
 n ufficiale della Marina militare è cessato dal servizio per limiti di età a decorrere dall'8 febbraio 2014, essendo stato collocato in ausiliaria dalla stessa data, ai sensi degli artt. 886, comma 1, e 992, comma I, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare).

Lo stesso ha convenuto in giudizio il *Ministero della difesa* avverso il rifiuto opposto all'istanza di rideterminazione della pensione e ha chiesto l'annullamento del provvedimento di determinazione della pensione provvisoria nella parte in cui assume, nella base pensionabile, lo stipendio e gli altri assegni pensionabili propri del grado di ammiraglio ispettore, anziché quelli propri del grado di Ammiraglio Ispettore Capo, grado attribuitogli a seguito della promozione conseguita il 30 agosto 2012.

L'Ammiraglio ha lamentato di non aver avuto il trattamento economico del grado di Ammiraglio Ispettore Capo conseguito durante il periodo di blocco, disposto dalle predette norme, degli incrementi retributivi derivanti dalle progressioni di carriera, e di aver avuto la pensione determinata in relazione alla base pensionabile correlata al trattamento economico inferiore al grado rivestito alla data di cessazione dal servizio. L'alto Ufficiale rileva che il periodo di efficacia del blocco degli effetti economici derivanti dalle progressioni di carriera si è concluso al 31 dicembre 2014. Conseguentemente, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il personale in servizio ha potuto godere degli emolumenti derivanti dalle progressioni di carriera conseguite durante il periodo del blocco. Va da sé che mentre il sacrificio economico per il personale in servizio è limitato nel tempo, per quello collocato in quiescenza è illimitato e irreversibile.

La *Corte dei conti*, sezione giurisdizionale per la Liguria, con ordinanza del 13 gennaio 2017 ha raccolto il grido di dolore del ricorrente ed ha sollevato questioni di legittimità costituzionale, per violazione dell'art. 3 della Costituzione, dell'art. 9, comma 21, terzo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, e dell'art. 16, comma I, lettera b), del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98.

La Consulta dichiara invece non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 9, comma 21, terzo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 e rigetta il ricorso sollevato, in riferimento all'art. 3 della Costituzione, dalla



Corte dei conti, sezione giurisdizionale per la Liguria, con l'ordinanza indicata in epigrafe.

Il blocco stipendiale si traduce quindi, da parte della Consulta, in una condanna a vita. Fatti salvi gli scatti stipendiali attribuiti nel grado effettivamente rivestito al termine del previsto periodo di ausiliaria, all'atto del collocamento nella posizione della riserva. Il danno patrimoniale che deriva da questa norma e dalla sentenza è di grande portata. Si ripercuote sulla reversibilità (a vita) e sulle liquidazioni della *Indennità Supplementare* e della *buonuscita*.

Dalla data 31.12.1928 (data di emanazione del T.U. sugli assegni, firmato da *Mussolini* e *Vittorio Emanuele III*) non si era mai verificato un blocco di tale portata.

Il danno è praticamente *senza limite di tempo*. Quello immediato è di circa diecimila Euro.

A conclusione dell'analisi è importante ricordare il principio cardine della Costituzione richiamato dall'ex Presidente della Consulta dimissionario,

Prof. *Criscuolo*, che recita: "I diritti fondamentali vengono prima del pareggio di bilancio, Solo così la Costituzione potrà ritornare a garantire integralmente i diritti sociali del popolo italiano". Anche se i pensionati, secondo l'ex Ministro dell'Economia, "vivono troppo".

Da quanto precede, si evince che i due organi istituzionali (*Corte dei conti* e *Consulta*) sono di diverso avviso:

- la *Corte dei Conti* sta dalla parte del pubblico dipendente e quindi dalla *Certezza del Diritto*;
- la *Consulta* dalla parte degli equilibri del bilancio: il diritto della forza prevale sulla *Forza del Diritto*.

Vista la portata della sentenza, sarebbe il caso che gli organi preposti interessino il *Parlamento* per una interpretazione autentica della norma, anche in considerazione che norma e sentenza, in quanto contrastanti, creano disparità di trattamento nel personale avente lo stesso grado. ■



Il cliente al centro.

Sparkasse solida, affidabile, competente da oltre 160 anni.

[sparkasse.it](https://www.sparkasse.it)



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

GIALLO IN FILATELIA: IL MISTERO DEL BOLLO CHIAMATO BADOGLIO

QUEL VITTORIO EMANUELE III...

Senza indicazione di valore né di uso, era solo un contrassegno

GDI FURIO GALLINA
iallo e mistero ricorrono spesso in filatelia. Ci sono pezzi dei quali non si riesce a ricostruire la genesi o la funzione originaria. È il caso di un "valore" del 1943 impropriamente denominato anche *Badoglio* per il periodo in cui è stato emesso. Di formato verticale, stampato in un unico colore (carmine), con dentellatura 14 ¼ x 14, riproduce l'immagine di *Vittorio Emanuele III* in divisa militare, con le scritte *Regio Esercito* (in alto) e *1943 XXI-XXII E.F.* (in basso). Non è indicato il valore facciale, e non è assolutamente chiaro l'uso che ne fu fatto. I cataloghi di francobolli non ne offrono una quotazione anche se il *Catalogo Enciclopedico*, in una edizione di molti anni fa, lo citava in appendice, definendolo un *chiudilettera stampato dal Poligrafico*. Ed è una indicazione presumibilmente errata.

Alla luce di documentazioni recenti attendibili si è scoperto che si trattava, invece, di una *marca*, ovvero di un contrassegno introdotto nel luglio 1943 da apporre sulle licenze militari. Lo scopo era quello di convalidare i fogli di congedo illimitato e provvisorio, lettere e biglietti di licenza sia per gli ufficiali sia per gli uomini di truppa, certificati per viaggi, ecc. Non veniva distribuito indiscriminatamente a tutti i militari: i reparti che ne erano forniti tenevano le scorte in un apposito quaderno di carico e scarico.

Si tratta, in definitiva, di una semplice marca, anche se alcuni particolari offrono una interpretazione diversa. Infatti, c'è il fatto che la stampa è stata effettuata dall'Istituto Poligrafico dello Stato con le stesse procedure dei francobolli, in fogli comprendenti 50 esemplari e recanti la filigrana *corona*, la stessa utilizzata per i valori postali realizzati nello stesso periodo. Ai margini orizzontali dei fogli figura anche la scritta *poste italiane*. Alcuni esperti sostengono che la *marca* possa essere assimilata a una carta-valore usata anche come affrancatura dai militari che, in tempo di guerra, godevano della franchigia postale. Documenti postali, spesso con il beneficio del dubbio sulla loro autenticità, attestano questa ipotesi. In-



vece, di completa fantasia, è la stessa marca sovrastampata con la dicitura *franchigia militare - posta aerea*.

IL FRANCOBOLLO PER MARTE

Nel 2005 venne emesso dalle poste italiane un francobollo dedicato all'esplorazione del *Pianeta Rosso* e all'importante ruolo italiano nella missione. Il valore da 0,80 euro, anche a distanza di anni, continua a stupire per la tecnica innovativa, in particolare per la colorazione, che mostra sfaccettature diverse con semplici movimenti e angolazioni.

Sono stati realizzati 750 mila foglietti comprendenti 4 francobolli autoadesivi fustellati e sfridati, con supporto silconato per il distacco, realizzati in quadricromia con ulteriore passaggio di stampa dell'argento e dell'oro.

Al centro, applicato a caldo, un ologramma mostra la propagazione di onde magnetiche emesse dal radar: I fogli comprendenti i "foglietti", nei vari passaggi di rotative hanno ricevuto varianti nella combinazione dei colori, particolarmente nel logo ASI (Associazione Spaziale Italiana), nello spostamento di alcune immagini, nella fustellatura e nella dimensione di taglio dei foglietti stessi. Da qui la ricerca dei col-



COS'ERA

Il *Badoglio*, in realtà *Vittorio Emanuele III* era una semplice marca, anche se presenta aspetti tipici dei bolli. La sua funzione si vede bene dal foglio di licenza (foto in alto). A sinistra, il francobollo del 2005 per l'esplorazione di Marte

lezionisti, ancora viva nonostante gli anni dall'emissione, per la *varietà*, peraltro abbastanza numerose. D'altronde sia il francobollo sia il *foglietto* hanno un costo modesto che supera di poco il loro valore facciale. ■

P·AR·©
ARCHEOLOGICO
DEL COLOSSEO

immersiti nelle pitture del Foro Romano e Palatino

vieni a Roma
nel Parco del Colosseo
e scopri il piacere
di un viaggio
multimediale
con il biglietto

FORO-PALATINO SUPER
www.parcocolosseo.it

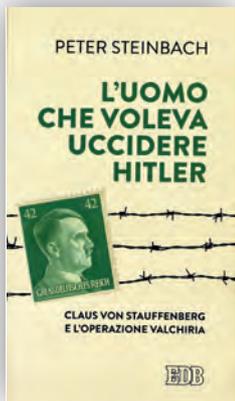


MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

parcocolosseo.it



@parcocolosseo

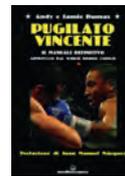


PETER STEINBACH
L'UOMO CHE VOLEVA UCCIDERE HITLER
 CLAUS VON STAUFFENBERG E L'OPERAZIONE VALCHIRIA

Edizioni Dehoniane Bologna - pag. 144 - € 12,50

Il 29 luglio del 1944 una bomba esplose nella Tana del Lupo (*Wolfschanze*), il quartiere generale di Hitler, Prussia Orientale, in una località grigia e paludosa, durante uno dei consueti incontri dello Stato Maggiore. La bomba era in una borsa introdotta dal colonnello Claus Von Stauffenberg. Chi era il conello Von Stauffenberg e gli altri che misero in atto questo attentato? Ce lo racconta Peter Steinbach, storico e politologo tedesco, studioso della resistenza contro il nazismo, in un volume che incentrato sull'operazione valchiria, approfondisce una pagina poco conosciuta della storia tedesca. Claus Schenk Graf von Stauffenberg (questo il cognome completo) proveniva da una antica famiglia cattolica del Wurttemberg, con antenati militari importanti, di vasta cultura, severa moralità e da tutti considerato militare dotatissimo e coraggioso. Gravemente ferito nel '42 alle mani in Africa con l'Afrika Korp. Nel '39, partecipò all'invasione della Polonia e lì cominciarono le sue prime riserve su Hitler, manifestate con chiarezza. Si avvicinò a militari antinazisti, al circolo di *Kreisau*, a cui partecipavano personalità di diversa provenienza sociale e amministrativa. Hitler era già scampato, nel 1943, ad un attentato organizzato dal capitano *Helmuth Henning von Trescow*, anche lui del circolo di *Kreisau*. L'operazione valchiria fu programmata con molta cura. Ma le cose, come si leggerà e come già molti conoscono, andarono diversamente. Hitler sopravvisse e scatenò l'operazione tempesta non solo contro i militari che avevano partecipato all'operazione valchiria, ma anche contro prigionieri politici, già in carcere o nei campi di concentramento. Von Stauffenberg fu arrestato e fucilato alle spalle. Il volume di Peter Steinbach, sulla scorta di numerosissimi studi e documenti, tenta e ci riesce, a chiarire dubbi, false interpretazioni a cominciare dal ruolo della Wehrmacht nello Stato nazista. Fino agli anni cinquanta la figura di von Stauffenberg non ebbe alcun riconoscimento. Si dovettero aspettare gli anni sessanta perché ad essa fosse riconosciuto il suo ruolo importante nella storia degli oppositori di Hitler e che anche il "20 luglio" fosse uno dei momenti importanti della Resistenza al nazismo.

Angelo Sferazza



ANDY E JAMIE DUMAS
PUGILATO VINCENTE

Il manuale definitivo approvato dal World Boxing Council
 Ediz. Mediterranee
 pag. 159 - € 24,50

Pugilato vincente è il più completo manuale di addestramento per pugili, una risorsa indispensabile che offre suggerimenti e consigli su come migliorare le tecniche e massimizzare la performance sia in allenamento che sul ring. Con l'ispirazione e i consigli dei campioni del mondo Sergio Martinez, Saúl Álvarez e Julio César Chávez jr, e la prefazione del leggendario Juan Manuel Márquez, usare le informazioni presentate in questo testo sarà come praticare con un allenatore privato o un fuoriclasse.

I consigli e i metodi di addestramento insegnati dai fratelli Dumas permetteranno a chi muove i primi passi nella nobile arte di padroneggiare progressivamente ogni singola sfumatura della boxe e di dominare gli avversari con una tecnica molto raffinata: mosse offensive e difensive, gioco di gambe, agilità di movimenti e pianificazione strategica per diventare pugili di successo. Un manuale dedicato sia ai principianti che agli atleti professionisti, che permette di raggiungere un elevato livello di evoluzione tecnica. Numerose e bellissime fotografie a colori che valgono più di tante verbose spiegazioni.

Alberto Gianandrea



SARA LISETTI
CROCIATI CONTRO LA CORRUZIONE
 STRUMENTI DI PREVENZIONE NELLA LOTTA

Edizioni ALGES - pag. 102 - € 12,00

Quando è iniziato il fenomeno della corruzione nella Pubblica Amministrazione? Sotto quali forme si può manifestare? Come si è evoluto nel tempo e in particolare nel nostro Paese? Lo si può misurare? È cambiato ed eventualmente come l'approccio strategico nella lotta contro la corruzione? Queste ed altre sono le domande alle quali l'autrice di questo breve ma chiaro ed esaustivo libro, Sara Lisetti, dirigente della Polizia di Stato, ha cercato di dare risposta avvalendosi delle sue esperienze personali anche nella Direzione Investigativa Antimafia e di studi di altri prestigiosi Autori esperti nella materia. All'azione di contrasto basata sull'attività repressiva si deve sostituire quella preventiva, incentrata sulla formazione e la competenza di idonei organismi e, a livello generale, soprattutto sulla cultura della legalità, ancora da noi poco diffusa, secondo il modello stabilito dall'ONU con la Convenzione di Merida (2003). Ciò è tanto più necessario, quanto più si è sviluppata la tendenza a normalizzare comportamenti devianti in tema di corruzione (favori, scambi, compensi illeciti ecc.) e, in tale ottica, occorre incrementare anche "lo studio del senso etico nella formazione culturale" dei giovani. L'autrice considera inoltre l'evoluzione e l'integrazione normativa delle misure di contrasto sia nel settore pubblico che nel privato, nonché i principali modelli internazionali e gli elementi essenziali della Norma emanata nel 2016 dall'Organismo mondiale di standardizzazione (ISO) detta UNI ISO 37001, che fissa uno standard per i sistemi gestionali dell'anticorruzione, costituendo una guida a quanto già predisposto dai singoli Paesi. Conclude il testo una sintesi della *Lectio Magistralis* tenuta da don Luigi Ciotti all'Università romana di Tor Vergata sul tema *Corruzione e ribellione delle coscienze*. L'opera, derivata da una tesi di Master universitario, è fruibile da tutti grazie, oltre all'interesse e all'attualità dell'argomento, al lessico scorrevole e di immediata comprensione. L'autrice devolve il ricavato dal libro all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Vincenzo Pezzolet



DEMETRIO PIRAS
L'INQUISITORE

Ed. Bandedechi & Vivaldi
 pag. 188 - € 10,00

Piras, già da tempo presente sulle nostre pagine, ci presenta questo suo ultimo lavoro, inizialmente concepito quale sceneggiatura per un soggetto cinematografico, poi non realizzato per via degli alti costi. La trama, come da lui precisato, è frutto di fantasia e i fatti da cui prende spunto sono avvenuti in luoghi diversi da quelli che ci descrive. La vicenda, ambientata nel tardo Medioevo tra l'Alto Tirolo e la Baviera, è incentrata sulla figura di un ragazzo, figlio di un giardiniere e una cuoca di una nobile famiglia, il quale durante l'adolescenza vive varie vicende traumatiche che lo portano al sacerdozio divenendo infine frate domenicano della Santa Inquisizione. Vocazione non genuina quella del giovane Ulrich, dettata da motivazioni del tutto personali. Ritenendosi emarginato da quel mondo in cui non si sente amato, giudica la sua inaccessibilità all'amore un vero martirio a cui intende rispondere con i mezzi più aspri. Così, mentre in mente gli si radicalizza questo pensiero, inizia a individuare i suoi potenziali bersagli: ricchi, streghe e donne in genere ai quali intendere processi per eresia.

Alberto Gianandrea



**almo nature**
OWNED BY THE ANIMALS

 **fondazione**
CAPELLINO



La filosofia di Almo Nature:

Ricette preparate dal punto di vista dei nostri cani e gatti che aiutano anche i loro fratelli meno fortunati

UNA DUALITÀ UNICA:

Un nutrimento innovativo e di qualità superiore per i nostri compagni animali &

Un nuovo modello-socio-economico: dal 1 gennaio 2018, tutti i profitti (dividendi) di Almo Nature sono destinati a progetti in difesa dei cani, dei gatti e della biodiversità.

**PER QUESTO GLI ALIMENTI ALMO NATURE
SONO GLI UNICI BUONI DUE VOLTE!**

Scopri di più su

   almonature.com